Bilancio delle attività sociali del Comune di Ferrara Anni 2005 - 2006

INDICE

PER CAPIRE DI COSA STIAMO PARLANDO: UN PO' DI NUMERI.....7

AREA MINORI E GENITORIALITÀ.....21

AREA ADOLESCENTI E GIOVANI.....41

AREA AUTONOMIA.....57

AREA DOMICILIARITÀ.....67

AREA INCLUSIONE SOCIALE.....77

LO SPORT DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE.....89

Presentazione

Il bilancio delle attività sociali del Comune di Ferrara (biennio 2005 – 2006) viene diffuso al termine di un intenso lavoro di raccolta e revisione dei dati.

Si tratta, in continuità con l'ultima versione pubblicata nel 2004, di dare conto delle attività a rilevanza sociale svolte, coordinate e promosse dal Comune di Ferrara.

E' evidentemente un impegno che coinvolge diversi Assessorati, Settori e Servizi sotto la diretta responsabilità dell'Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona che di queste attività si fa promotore e garante in quanto responsabile politico della programmazione, stesura e verifica del Piano di Zona Distrettuale.

Nella situazione attuale, in cui il Comune non svolge più in maniera prevalente il ruolo di erogatore di servizi, diventa decisiva la capacità di governare i processi per garantire la qualità della risposta ai bisogni delle persone.

Il Comune di Ferrara e, per esso, l'Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona, assume in pieno questa visione delle politiche sociali che, in una parola sola (purtroppo di derivazione anglosassone) oggi si definisce "Governance".

E' in questa logica che i diversi percorsi attraverso cui il Comune promuove il benessere sociale vengono portati a sintesi in un unico documento che li raccoglie e tenta di omogeneizzarli.

Questa edizione esce alla vigilia di alcuni eventi importanti e sarà, pertanto, l'ultima costruita con queste modalità.

1. *A partire dal 2008 il Comune di Ferrara pubblicherà il Bilancio Sociale di tutto l'Ente. E' il bilancio comunale reso "sociale", leggibile dal punto di vista dell'interesse delle varie realtà presenti sul territorio. E' evidente che questo nostro bilancio che, più limitatamente, rende conto delle attività prettamente sociali, andrà a confluire nel documento complessivo di tutto il Comune.*
2. *L'avvio dell'Istituzione per i Servizi Educativi e Scolastici, con una propria autonomia gestionale, produrrà modifiche anche negli assetti del Comune con modalità di rendicontazione e di verifica del tutto innovative.*
3. *La realizzazione completa dell'ASP (Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona),secondo la normativa regionale, sarà operativa dal 1 gennaio 2008. La fusione delle due ex IPAB "Centro Servizi alla Persona" e "Conservatori ed Orfanotrofi" garantirà l'erogazione dei servizi legati alla Casa di Riposo ed al Servizio Sociale Territoriale. La nascita di questa Azienda comporta l'attuazione piena del ruolo di "Governance" del Comune di Ferrara secondo i principi già illustrati.*

4. *Il nuovo Piano Regionale socio –sanitario propone sempre più l'integrazione piena delle politiche sanitarie e sociali. In questa nuova prospettiva l'Ufficio di Piano per la realizzazione del Piano di Zona, costituito all'interno del Comune di Ferrara, assume un ruolo sempre più strategico. Infatti, oltre ad analizzare, proporre e coordinare le azioni progettuali, assumerà sempre più un ruolo di monitoraggio, documentazione e valutazione degli effetti delle politiche sociali.*

Il bilancio delle attività sociali segue, quindi, le stesse aree del Piano di Zona, con una appendice significativa sullo sport che, pur non rientrando nel Piano di Zona, viene proposto come elemento importante di vita sociale, aggregazione e risposta a bisogni di attività motoria diffusa per un maggiore benessere.

Nel ringraziare l'Assessorato alla Pubblica Istruzione e Politiche Familiari, l'Assessorato alle Politiche dello Sport, l'Assessorato ai Giovani e Tempo Libero, l'Assessorato alle Politiche Abitative, Pari Opportunità, Immigrazione, l'Assessorato al Decentramento, il Servizio Statistica del Comune di Ferrara e il Centro Servizi alla Persona che coi loro dirigenti e dipendenti hanno contribuito alla raccolta dei dati, non posso non sottolineare che il lavoro di analisi e di stesura materiale è stato svolto facendo ricorso esclusivamente a dipendenti del Servizio Interventi Sociali senza utilizzare consulenze esterne ma valorizzando l'attività quotidiana dei dipendenti.

Questo è certamente un risparmio e, già per questo è un valore ma, altrettanto, è un investimento per la promozione delle capacità dei dipendenti pubblici.

Assessore
alla Salute e Servizi alla Persona,
Dott. ssa Maria Giovanna Cuccuru

Guida alla lettura

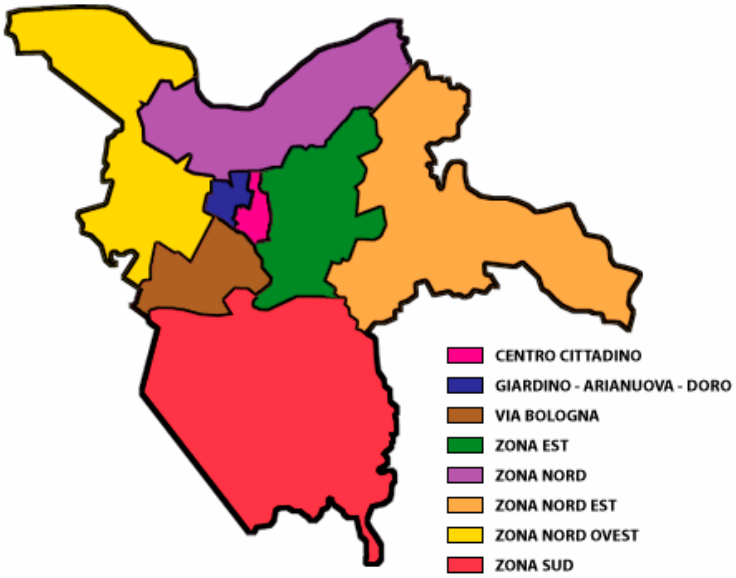
Questo documento cerca di rendere conto delle attività sociali del Comune di Ferrara nel biennio 2005 – 2006.

Le parti narrative sono intercalate a tabelle sia di indicatori di attività sia di dati economici di bilancio: il lettore professionale troverà gli elementi che cerca nell'attenta analisi dei dati che sono i più precisi possibili tenendo presente che spesso nascono da sistemi di rendicontazione non sempre paragonabili tra loro. Ove i dati sono presunti o non disponibili integralmente è indicato di volta in volta.

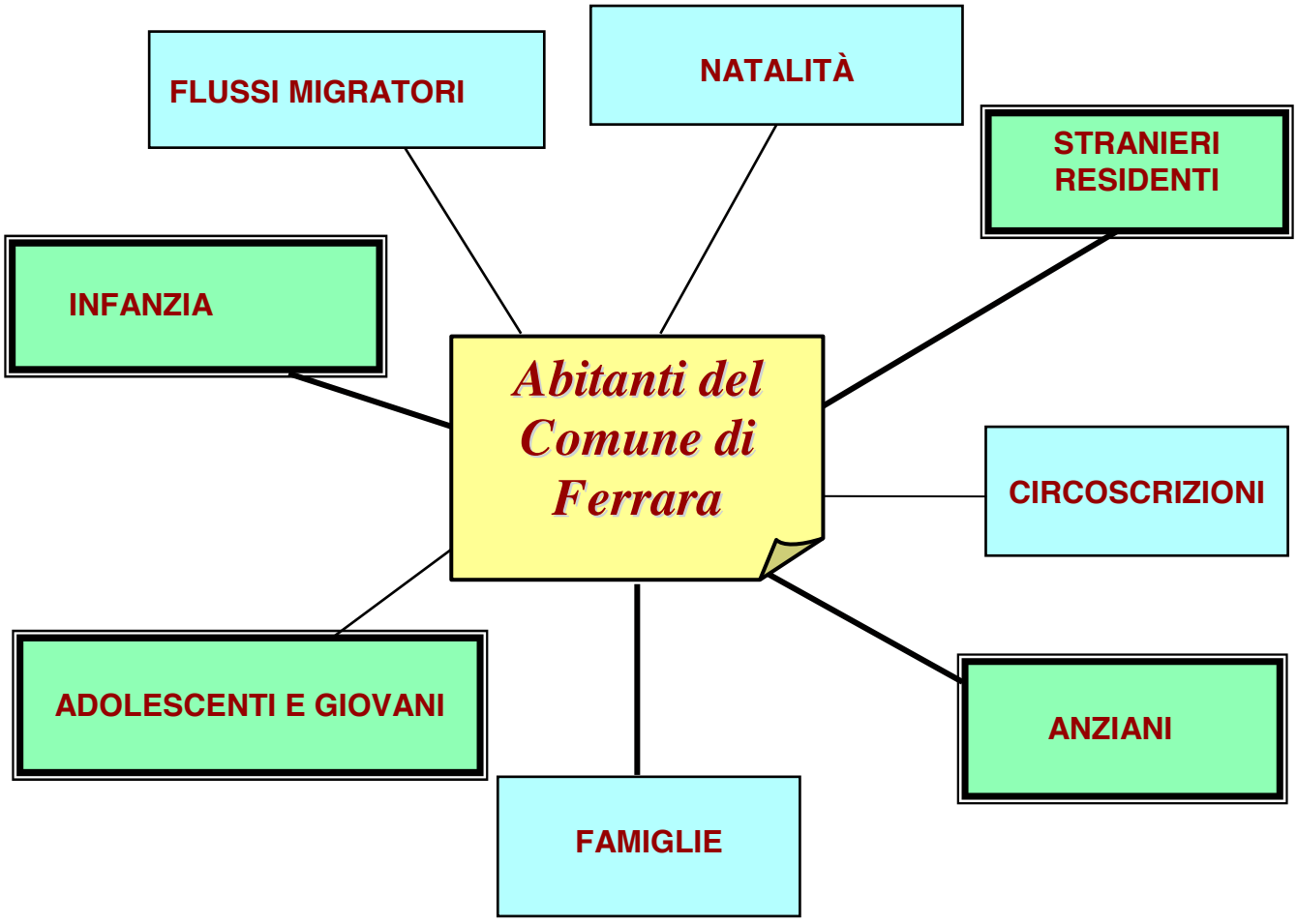
Ci auguriamo che anche i lettori non professionali, i semplici cittadini o persone interessate alle attività sociali, sappiano cogliere le numerose sfumature del testo soprattutto individuando le informazioni che più interessano.

La divisione nelle aree del Piano di Zona serve proprio ad aiutare la ricerca delle specifiche tematiche senza perdersi nella vastità dell'intero documento che copre tutte le stagioni della vita delle persone e molti ambiti dalla realtà sociale.

Per capire di cosa stiamo parlando: un po' di numeri



Servizi in campo e principali contesti



Per inquadrare le attività sociali del Comune di Ferrara è necessario partire da dati di riferimento di tipo strutturale e demografico

Quanti siamo?

La popolazione del Comune di Ferrara è passata dai 131.907 del 31.12.2004 ai 132.471 nel 2005, per attestarsi a 133.214 il 31.12.2006. Continua, quindi, l'aumento già segnalato negli anni precedenti. Rispetto al 2004, infatti, si è registrato un **incremento** complessivo dell'1% (0,42% tra 2004 e 2005) che conferma l'andamento non decrescente osservato dal 2002.

La crescita è anche determinata

- **dall'aumento dei flussi migratori di iscrizione**
- **dalla lieve crescita delle nascite**.

Nel 2004 infatti sono nati 893 bambini e 962 nel 2006, il 7,7% in più rapportato al 2004 ed il 12,12% rispetto al 2003, anno in cui si era osservata per la prima volta una ripresa della natalità.

TABELLA 1 Saldo Demografico

		2004	2005	2006
	Nati	893	887	962
	Morti	1.773	1.778	1703
Movimento Naturale	*Saldo naturale*	-880	-891	-741
	Iscritti	4.056	3.797	3962
	Cancellati	2.404	2.342	2478
Movimento migratorio	*Saldo migratorio*	1.652	1.455	1484
	Totale	**772**	**564**	**743**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Come siamo distribuiti:

a) sul territorio

Il territorio del Comune di Ferrara si estende per 400 km quadrati: una superficie corrispondente all'incirca a quelle dei Comuni di Torino (130), Bologna (141) e Napoli (117) sommate assieme.

Il Comune è suddiviso in 8 Circoscrizioni, molto difformi nel rapporto tra dimensione, residenti e densità abitativa. Il dato che emerge, nel rapporto fra residenti e superficie, segnala la massima concentrazione nel Centro Cittadino (5.337,32) e la minima alla Zona Nord Est con 92,57. Da notare che il dato è comunque in lieve calo nelle Circoscrizioni coi valori più alti (Centro e GAD) mentre incrementa (anche nei valori assoluti) nelle altre, segnalando una probabile tendenza a spostare la residenza verso le zone periferiche, anche a seguito di scelte urbanistiche e di pianificazione.

TABELLA 2 Popolazione residente per Circoscrizione

Circoscrizione	Superficie km²	2004			2005			2006		
		Residenti	%	Densità Abitativa	Residenti	%	Densità Abitativa	Residenti	%	Densità Abitativa
Centro Cittadino	3,51	19.005	*14,4*	5.414,53	18.776	*14,2*	5.349,29	18.734	*14,1*	5.337,32
Giardino-Arianuova-Doro	4,00	17.228	*13,1*	4.307,00	17.045	*12,9*	4.261,25	16.949	*12,8*	4.237,25
Via Bologna	22,56	25.774	*19,5*	1.142,46	25.911	*19,6*	1.148,54	26.107	*19,6*	1.157,23
Zona Est	39,84	24.129	*18,3*	605,65	24.655	*18,7*	618,85	24.760	*18,8*	621,49
Zona Nord	56,57	13.633	*10,3*	240,99	13.802	*10,5*	243,98	13.808	*10,5*	244,09
Zona Nord-Ovest	66,21	10.853	*8,2*	163,92	10.852	*8,2*	163,90	11.035	*8,4*	166,67
Zona Nord-Est	97,3	8.809	*6,7*	90,53	8.832	*6,7*	90,77	9.007	*6,8*	92,57
Zona Sud	114,86	12.418	*9,4*	108,11	12.537	*9,5*	109,15	12.734	*9,7*	110,87
Senza Fissa Dimora		58	*0,0*		61	*0,0*		80	*0,1*	
Totale	**404,85**	**131.907**	***100***	325,82	**132471**	***100***	327,21	**133214**	***100***	329,05

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

b) per grandi classi di età

Continua l'incremento costante degli anziani (over 65 anni) che, superando la soglia delle 35.000 unità, sono passati dal 26% della popolazione, nel 2004, al 26,4% nel 2006. Anche i bambini e i ragazzi al di sotto dei 15 anni risultano ancora in lieve, ma costante, crescita e rappresentano il 9,7% del totale.

Per questo l'**indice di vecchiaia**, che misura il rapporto fra la popolazione anziana e quella giovane, si attesta a fine 2006 a 273 anziani ogni 100 giovani, proseguendo nel leggero miglioramento rispetto al 2002-2003. Ciò nonostante, Ferrara continua ad essere il Comune capoluogo di Provincia con il più alto indice di vecchiaia a livello regionale (la tabella, di provenienza regionale, arriva solo al 2005)

TABELLA 3

Comune di Ferrara	2002	2003	2004	2005	2006
Indice di vecchiaia	281,6	281,6	278,2	275	273
Indice di dipendenza	53,3	53,3	55,2	56	56,5

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 4

Comuni capoluogo dell'Emilia Romagna	Indice di Dipendenza			Indice di Vecchiaia		
	2003	2004	2005	2003	2004	2005
Piacenza	53,61	54,72	55,88	207,27	207,64	207,7
Parma	51,08	51,65	52,7	202,65	198,14	195,83
Reggio Emilia	51,01	51,24	51,74	142,4	140,56	137,2
Modena	52,25	52,94	53,93	174,98	175,28	174,7
Bologna	57,62	58,26	59,24	268,57	265,54	263,73
Ferrara	**54,34**	**55,19**	**56,05**	**280,78**	**278,18**	**274,99**
Ravenna	51,77	52,9	53,78	198,96	196,36	192,84
Cesena	50,22	51,62	52,75	182,9	183,23	184,01
Forlì	54,22	55,13	56,01	208,66	205,15	202,74
Rimini	51,02	51,82	52,91	166,62	167,6	168,08

Fonte: Regione Emilia-Romagna

1 Per indice di vecchiaia si intende il rapporto, in percentuale, tra il numero di persone con età >= 65 anni e il numero di persone con età compresa fra 0-14 anni.

2 Per indice di dipendenza si intende il rapporto, in percentuale, tra il numero di persone con età >= 65 anni più il numero di persone con età 0-14 anni e il numero di persone con età 15-64 anni.

c) <u>per nuclei familiari</u>

Le famiglie ferraresi, di sempre più ridotte dimensioni, sono mediamente costituite da 2,1 componenti. Negli ultimi anni si assesta la crescita del numero di famiglie unipersonali, che da 18.187 a fine 2002 passano a 21.924 a fine 2006. Di queste quasi la metà (9.669 unità) è costituita da anziano solo.

TABELLA 5 Totale famiglie	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
	59064	60072	61147	62234

TABELLA 6 Numero medio di componenti la famiglia

1999	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**
2,3	2,3	2,2	2,2	2,2	2,2	2,1	2,1

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 7 Composizione nucleo familiare

	2002		**2003**		**2004**		**2005**		**2006**		**Var. 2002-2006**	
	N.	**%**	***N.***	**%**	**N.**	**%**	***N.***	**%**	**N.**	**%**	**V.A.**	**%**
Persona sola	18.187	*31,1*	18.915	*32,0*	19.868	*33,1*	20.917	*34,2*	21.924	*35,2*	+3.737	+20,5
2 persone	18.690	*32,0*	18.920	*32,0*	19.254	*32,1*	19.638	*32,1*	20.020	*32,2*	+1.330	+7,1
3 persone	13.760	*23,5*	13.547	*22,9*	13.392	*22,3*	13.150	*21,5*	12.965	*20,8*	-795	-5,8
4 persone o più	7.810	*13,4*	7.682	*13,0*	7.558	*12,6*	7.442	*12,2*	7.325	*11,8*	-485	-6,2
Totale	**58.447**	***100***	**59.064**	***100***	**60.072**	***100***	**61.147**	***100***	**62.234**	***100***	**+3.134**	**+5,4**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 8 **Tipologia familiare**	**2005**								**Var. % 2005-2004**
	COMPONENTI						**Totale**	**%**	
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6 o +**			
Solo	20.917	0	0	0	0	0	20.917	*34,2*	*5,3*
Coniugi	0	12.087	0	0	0	0	12.087	*19,8*	*1,6*
Coniugi con figli	0	0	9.857	4.488	502	90	14.937	*24,4*	*-2,7*
Coniugi con figli e altri conviventi	0	0	0	580	347	140	1.067	*1,7*	*-4,6*
Coniugi con altri conviventi	0	0	511	72	9	7	599	*1*	*1,7*
Genitore con figli	0	4.370	954	123	4	4	5.455	*8,9*	*1,5*
Genitore con figli e altri conviventi	0	0	603	385	150	38	1.176	*1,9*	*-4,2*
Coppia convivente	0	1.856	0	0	0	0	1.856	*3*	*4,4*
Coppia convivente con figli	0	0	875	264	27	4	1.170	*1,9*	*7,8*
Coppia convivente con figli e altri conviventi	0	0	0	37	13	15	65	*0,1*	*10,2*
Coppia convivente con altri conviventi	0	0	99	36	11	5	151	*0,2*	*19,8*
Intestatario e genitori/suoceri (anche con altri conviventi)	0	286	107	22	5	0	420	*0,7*	*2,7*
Altra tipologia	0	1.039	144	37	21	6	1.247	*2*	*4,6*
Totale	**20.917**	**19.638**	**13.150**	**6.044**	**1.089**	**309**	**61.147**	***100***	***1,8***

TABELLA 9 **Tipologia familiare**	**2006**								**Var. %**
	COMPONENTI								**2006-2005**
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6 o +**	**Totale**	**%**	
Solo	21.924	0	0	0	0	0	21.924	*35,2*	+4,8
Coniugi	0	12.268	0	0	0	0	12.268	*19,7*	+1,5
Coniugi con figli	0	0	9.587	4.400	509	93	14.589	*23,4*	-2,3
Coniugi con figli e altri conviventi	0	0	0	545	312	142	999	*1,6*	-6,4
Coniugi con altri conviventi	0	0	495	71	9	6	581	*0,9*	-3,0
Genitore con figli	0	4.459	992	127	7	2	5.587	*9,0*	+2,4
Genitore con figli e altri conviventi	0	0	588	378	130	32	1.128	*1,8*	-4,1
Coppia convivente	0	1.946	0	0	0	0	1.946	*3,1*	+4,8
Coppia convivente con figli	0	0	933	301	33	2	1.269	*2,0*	+8,5
Coppia convivente con figli e altri conviventi	0	0	0	41	23	14	78	*0,1*	+20,0
Coppia convivente con altri conviventi	0	0	101	32	9	6	148	*0,2*	-2,0
Intestatario e genitori/suoceri (anche con altri conviventi)	0	297	104	21	8	1	431	*0,7*	+2,6
Altra tipologia	0	1.050	165	51	14	6	1.286	*2,1*	+3,1
Totale	**21.924**	**20.020**	**12.965**	**5.967**	**1.054**	**304**	**62.234**	***100,0***	**+1,8**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 10 Tipo di nucleo familiare

	2004		**2005**		**2006**		**Var. %**
	N. famiglie	% sul totale	N. famiglie	% sul totale	N. famiglie	% sul totale	**2006-2004**
Solo	9.669	*38,7*	9.865	*39,2*	10.045	*39,6*	+3,9
Anziano convivente con altro/i anziano	6.335	*25,4*	6.484	*25,7*	6.612	*26,1*	+4,4
Anziano convivente con un "non anziano"	8.952	*35,9*	8.838	*35,1*	8.708	*34,3*	-2,7
Totale	**24.956**	***100,0***	**25.187**	***100,0***	**25.365**	***100,0***	**+1,6**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Osservando le caratteristiche dei nuclei familiari, si registra nel 2006 un aumento di quelli con almeno un componente di cittadinanza straniera che passa dal 4,1% al 5,4% delle famiglie residenti, mentre in leggero calo risultano le famiglie ferraresi con almeno un componente con più di 65 anni (pari al 40,8% dei nuclei). Quelle con almeno un bambino o un adolescente minorenne restano sostanzialmente stabili.

TABELLA 11 Caratteristiche del nucleo familiare

	2003		2004		2005		2006		Var. % 2005-2004
	N. nuclei familiari	% sul tot. dei nuclei familiari	N. nuclei familiari	% sul tot. dei nuclei familiari	N. nuclei familiari	% sul tot. dei nuclei familiari	N. nuclei familiari	% sul tot. dei nuclei familiari	N. nuclei familiari
Con almeno un bambino (0-5 anni)	4.286	*7,3*	4.366	*7,3*	4.481	*7,3*	4.596	*7,4*	*2,6*
Con almeno un adolescente (6-17 anni)	7.558	*12,8*	7.645	*12,7*	7.774	*12,7*	7.932	*12,7*	*1,7*
Con almeno un anziano (≥ 65 anni)	24.709	*41,8*	24.956	*41,5*	25.187	*41,2*	25.365	*40,8*	*0,9*
Costituiti solo da un anziano (≥ 65 anni)	9.525	*16,1*	9.672	*16,1*	9.865	*16,1*	10.045	*16,1*	*2,0*
Con almeno un componente di cittadinanza straniera	1.758	*3,0*	2.487	*4,1*	2.947	*4,8*	3.356	*5,4*	*2,6*

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Per quanto riguarda le famiglie con almeno un bambino in età prescolare (0-5 anni), esse rappresentano il 7,4% dei nuclei familiari residenti consolidando la crescita avvenuta dal 2003 al 2004

Con un occhio particolare su:

1) Stranieri residenti

Per popolazione "straniera" residente si intende la popolazione di cittadinanza straniera iscritta nelle anagrafi comunali. Essa comprende i cittadini della comunità europea, i cittadini extracomunitari (altri paesi europei, africani, americani, asiatici e dell'Oceania) e gli apolidi, cioè privi di ogni cittadinanza.
Negli ultimi cinque anni il numero di stranieri residenti in Italia (desunto dalle rilevazioni effettuate presso le anagrafi comunali), è più che raddoppiato. La progressiva legalizzazione degli stranieri presenti con regolare permesso di soggiorno rappresenta una delle principali causa dell'aumento dei flussi di iscrizione.
Nello stesso periodo anche nel Comune di Ferrara il numero di stranieri residenti è quasi triplicato, passando da 2.128 unità del 2001 a 5.875 a fine 2006.

Gli stranieri residenti rappresentano ora il 4,4% della popolazione residente, un'incidenza comunque ancora contenuta se confrontata a livello regionale (ad es. Comune di Bologna, 8,1% al 31.12 2006, 9,3% nella zona di Carpi, Campogalliano, Novi di Modena, Soliera).

La popolazione straniera ha una struttura per età particolarmente giovane: i minorenni, in forte crescita negli ultimi anni rappresentano il 17% degli stranieri residenti, mentre meno del 10% ha superato i 50 anni. La popolazione straniera ha, quindi, il suo punto di forza nelle classi di età più produttive, ciò in linea con la principale causa di emigrazione rappresentata dalla ricerca del lavoro.

TABELLA 12

Popolazione straniera residente	2001	2002	2003	2004	2005	2006
0-14	295	342	412	536	708	873
15-64	1790	2.032	2.032	3.519	4228	4909
Oltre 65	43	54	56	65	78	93
Totale	**2.128**	**2.428**	**2.500**	**4.120**	**5.014**	**5.875**
% Stranieri su popolazione residente	*1,6*	*1,8*	*2,3*	*3,1*	*3,8*	*4,4*
% Stranieri extracomunitari sulla popolazione straniera residente	*82*	*85,1*	*89,3*	*91,1*	*88,6*	*88,7*

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

La popolazione straniera risiede per la maggior parte nei quartieri cittadini (Centro Cittadino, Via Bologna, Giardino - Arianuova - Doro), La Circoscrizione Giardino - Arianuova - Doro è quella che cresciuta più di tutte le altre, questo a conferma delle emergenze in atto riferite ai temi dall'accoglienza e dell'integrazione.

TABELLA 13 Popolazione straniera per Circoscrizione

	2004			2005			2006		
	N.	%	% sulla circ.	N.	%	% sulla circ.	N.	%	% sulla circ.
Centro Cittadino	1.038	*25,2*	*5,5*	1186	*23,7*	*6,3*	1301	*22,1*	*6,9*
Giardino-Arianuova-Doro	864	*21*	*5*	1082	*21,6*	*6,3*	1316	*22,4*	*7,8*
Via Bologna	873	*21,2*	*3,4*	1096	*21,9*	*4,2*	1299	*22,1*	*5,0*
Zona Est	461	*11,2*	*1,9*	573	*11,4*	*2,3*	642	*10,9*	*2,6*
Zona Nord	322	*7,8*	*2,4*	439	*8,8*	*3,2*	565	*9,6*	*4,1*
Zona Nord-Ovest	240	*5,8*	*2,2*	274	*5,5*	*2,5*	322	*5,5*	*2,9*
Zona Nord-Est	128	*3,1*	*1,5*	136	*2,7*	*1,5*	155	*2,6*	*1,7*
Zona Sud	192	*4,7*	*1,5*	223	*4,4*	*1,8*	267	*4,5*	*2,1*
Senza Fissa Dimora	2	*0,0*	*3,4*	5	*0,1*	*8,2*	8	*0,1*	*10,0*
Totale	**4.120**	***100***	***3,1***	**5.014**	***100***	***3,8***	**5.875**	***100***	***4,4***

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

La distribuzione degli stranieri residenti a Ferrara per area geografica di provenienza indica negli ultimi due anni come preponderante e in crescita la presenza di cittadini provenienti da paesi europei non comunitari (47,6%), seguiti dagli africani (19,2%) e dagli asiatici (16,6%). La comunità nettamente più consistente è quella ucraina con 919 unità quasi totalmente donne, e dal 2004 il numero è praticamente raddoppiato seguita da quella albanese, moldava, romena e marocchina.
La prevalenza all'interno dei diversi gruppi di un sesso rispetto all'altro, è strettamente connessa alle possibilità di impiego all'interno del territorio comunale: si noti la maggioranza di donne all'interno delle comunità romena, ucraina e moldava presenti sul territorio, fenomeno collegato al ruolo di assistenti famigliari.
L'allargamento dell'Europa attivo dal 2007 fa prevedere incrementi significativi per il futuro.

TABELLA 14 Stranieri per Continente di provenienza

	2004		2005		2006		Nel triennio
	%	N.	%	N.	%	N.	%
Unione Europea	*10,7*	497	*12,1*	571	*11,4*	661	*11,3*
Altri Paesi Europei	*42,5*	1.943	*47,2*	2.408	*48*	2.796	*47,6*
Africa	*20,8*	792	*19,2*	976	*19,5*	1.151	*19,6*
Asia	*19,4*	683	*16,6*	817	*16,3*	994	*16,9*
America	*6,5*	205	*5*	242	*4,8*	273	*4,6*
Oceania	*0*	0	*0*	0	*0*	0	*0*
Totale	***100***	**4.120**	***100***	**5.014**	***100***	**5.875**	***100***

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 15 Maggiori Comunità Straniere a Ferrara

2004					2005					2006				
	M	F	Totale	% *		M	F	Totale	% *		M	F	Totale	% *
Ucraina	51	519	**570**	*13,8*	Ucraina	94	651	**745**	*14,9*	Ucraina	140	779	**919**	*15,6*
Albania	333	229	**562**	*13,6*	Albania	375	282	**657**	*13,1*	Albania	421	333	**754**	*12,8*
Moldavia	127	201	**328**	*8*	Moldavia	179	250	**429**	*8,6*	Moldavia	197	278	**475**	*8,1*
Romania	133	182	**315**	*7,6*	Romania	157	222	**379**	*7,6*	Romania	170	247	**417**	*7,1*
Marocco	177	109	**286**	*6,9*	Marocco	201	135	**336**	*6,7*	Marocco	229	165	**394**	*6,7*
Cina	104	94	**198**	*4,8*	Cina	125	110	**235**	*4,7*	Cina	139	148	**287**	*4,9*
Tunisia	115	51	**166**	*4*	Tunisia	140	63	**203**	*4*	Tunisia	165	72	**237**	*4,0*
Filippine	57	80	**137**	*3,3*	Filippine	68	87	**155**	*3,1*	Filippine	75	99	**174**	*3,0*
Grecia	68	49	**117**	*2,8*	Nigeria	57	88	**145**	*2,9*	Nigeria	77	89	**166**	*2,8*
Nigeria	43	65	**108**	*2,6*	Polonia	19	120	**139**	*2,8*	Polonia	31	161	**192**	*3,3*
Polonia	11	96	**107**	*2,6*	Camerun	82	49	**131**	*2,6*	Camerun	104	63	**167**	*2,8*
Camerun	66	40	**106**	*2,6*	Grecia	72	51	**123**	*2,5*	Grecia	72	55	**127**	*2,2*
Iran	49	37	**86**	*2,1*	Libano	77	14	**91**	*1,8*	Libano	102	16	**118**	*2,0*
Libano	66	8	**74**	*1,8*	Iran	48	41	**89**	*1,8*	Iran	54	50	**104**	*1,8*

* *su stranieri residenti*

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

2) <u>Infanzia, adolescenti e giovani</u>

Il tasso di natalità è dato dal rapporto fra nati vivi e popolazione residente x 1.000 e indica il numero di nati ogni 1.000 abitanti. Pur rimanendo il più basso a livello regionale, continua a mostrare dal 1999 ad oggi un lieve ma significativo incremento passando dal 6,8 del 2004 al 7,2 del 2006.

TABELLA 16

	2004	2005	2006	Var. % 2005-2004	Var. % 2006-2005
N. di nati	893	887	936	-0,7	+5,5
Tasso di natalità	6,8	6,7	7,2	-1,5	+7,5
Quoziente generico di fecondità	31,3	31,0	32,6	-1,0	+5,2
N. medio nell'anno di donne in età feconda 15-49 anni	28.533	28.646	28.725	+0,4	+0,3

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 17 tasso di natalità nei capoluoghi della Regione

Reggio Emilia	10,98
Forlì – Cesena	9,53
Modena	9,35
Rimini	9,11
Ravenna	9,10
Parma	8,73
Bologna	8,09
Piacenza	7,96
Ferrara	**7,24**
MEDIA TOTALE	8,83

Fonte: Regione Emilia-Romagna

I bambini di età compresa fra 0-5 anni superano il 4% sul totale della popolazione, a fronte del 3,81% del 2004. I minori tra i 6 ed i 13 anni superano il 5% ed anche i giovani adolescenti di età compresa fra i 14-20 anni confermano l'inversione della tendenza negativa degli anni precedenti passando, in valore assoluto, da 5539 unità nel 2004 a 5958 nel 2006.

TABELLA 18 Giovani residenti

Fasce d'età	2004	2005	2006	Var. % 2005-2004	Var. % 2006-2005
0-2 anni	2542	2609	2714	+2,6	+4,0
3-5 anni	2509	2607	2624	+3,9	+0,7
Totale 0-5 anni	**5051**	**5216**	**5338**	+3,3	+2,3
% minori 0-5 anni sul totale popolazione	*3,83%*	*3,94%*	*4,01%*		
6-10 anni	3999	4099	4237	+2,5	+3,4
11-13 anni	2528	2476	2450	-2,1	-1,1
Totale 6-13 anni	**6527**	**6575**	**6687**	+0,7	+1,7
% minori 6-13 anni sul totale popolazione	*4,96%*	*4,96%*	*5,02%*		
Totale 14-20 anni	**5539**	**5806**	**5958**	+4,8	+2,6
% adolescenti 14-20 anni sul totale popolazione	*4,20%*	*4,38%*	*4,47%*		

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

In crescita anche la presenza di bambini stranieri residenti di età compresa fra 0-5 anni che arrivano a rappresentare nel 2006 il 7,87% della popolazione residente in fascia di età (contro il 5,31% del 2004). Anche gli stranieri residenti minorenni in età scolare 6-14 anni risultano quasi raddoppiati (da 245 a 401) dal 2004 al 2006.

TABELLA 19 Giovani residenti stranieri

Fasce di età	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2005-2004	Var. % 2006-2005
0-2 anni	82	96	119	152	204	247	+34,2	+21,1
3-5 anni	59	73	95	116	141	173	+21,6	+22,7
Totale 0-5 anni	**141**	**169**	**214**	**268**	**345**	**420**	+28,7	+21,7
% su totale pop in fascia di età	*2,94*	*3,48*	*4,32*	*5,31*	*6,61*	*7,87*		
6-10 anni	90	101	117	157	220	261	+40,1	+18,6
11-13 anni	64	72	58	88	111	140	+26,1	+26,1
Totale 6-13 anni	**154**	**173**	**175**	**245**	**331**	**401**	+35,1	+21,1
% su totale pop in fascia di età	*2,44*	*2,72*	*2,72*	*3,75*	*5,03*	*6,00*		
14-20 anni	-	-	168	203	276	381	+36,0	+38,0
% adolescenti stranieri 14-20 anni sul totale popolazione 14-20 anni					*4,75*	*6,39*		

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Analizzando, infine, i dati divisi per Circoscrizione si nota la conferma che le zone più "giovani" della città sono la Zona Est, Sud e Nord Est.

TABELLA 20 Giovani residenti per Circoscrizione

	2005										Var % 2005-2004
Circoscrizioni	0-2 anni	% su resid.	3-5 anni	% su resid.	6-13 anni	% su resid.	14-20 anni	% su resid.	Totale 0-20 anni	% su resid.	Totale 0-20 anni
Centro Cittadino	334	*1,8*	325	*1,7*	857	*4,6*	802	*4,3*	2318	*12,3*	-0,1
Giardino-Arianuova-Doro	308	*1,8*	276	*1,6*	729	*4,3*	733	*4,3*	2.046	*12*	+0,6
Via Bologna	468	*1,8*	479	*1,8*	1.226	*4,7*	1.066	*4,1*	3.239	*12,5*	+3,4
Zona Est	552	*2,2*	587	*2,4*	1.461	*5,9*	1.221	*5*	3.821	*15,5*	+4,6
Zona Nord	257	*1,9*	251	*1,8*	682	*4,9*	584	*4,2*	1.774	*12,9*	+5,3
Zona Nord-Ovest	207	*1,9*	221	*2*	515	*4,7*	432	*4*	1.375	*12,7*	+1,0
Zona Nord-Est	171	*1,9*	166	*1,9*	470	*5,3*	406	*4,6*	1.213	*13,7*	+3,0
Zona Sud	303	*2,4*	296	*2,4*	630	*5*	560	*4,5*	1.789	*14,3*	+3,4
Senza Fissa Dimora	9	*14,8*	6	*9,8*	5	*8,2*	2	*3,3*	22	*36,1*	+10,0
Totale Comune	**2.609**	***2,0***	**2.607**	***2,0***	**6.575**	***5,0***	**5.806**	***4,4***	**17.597**	***13,3***	**-8,0**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

	2006										Var % 2006-2005
Circoscrizioni	0-2 anni	% su resid.	3-5 anni	% su resid.	6-13 anni	% su resid.	14-20 anni	% su resid.	Totale 0-20 anni	% su resid.	Totale 0-20 anni
Centro Cittadino	335	*1,8*	343	*1,8*	808	*4,3*	839	*4,5*	2325	*12,4*	+0,3
Giardino-Arianuova-Doro	293	*1,7*	276	1,6	698	*4,1*	758	*4,5*	2.025	*11,9*	-1,0
Via Bologna	518	*2,0*	466	*1,8*	1274	*4,9*	1.149	*4,4*	3.407	*13,1*	+5,2
Zona Est	557	*2,2*	581	*2,3*	1485	*6,0*	1.253	*5,1*	3.876	*15,7*	+1,4
Zona Nord	268	*1,9*	264	*1,9*	705	*5,1*	579	*4,2*	1.816	*13,2*	+2,4
Zona Nord-Ovest	231	*2,1*	215	*1,9*	552	*5,0*	427	*3,9*	1.425	*12,9*	+3,6
Zona Nord-Est	187	*2,1*	164	*1,8*	489	*5,4*	399	*4,4*	1.239	*13,8*	+2,1
Zona Sud	311	*2,4*	308	*2,4*	669	*5,3*	549	*4,3*	1.837	*14,4*	+2,7
Senza Fissa Dimora	14	*17,5*	7	*8,8*	7	*8,8*	5	*6,3*	33	*41,3*	+50,0
Totale Comune	**2.714**	***2,0***	**2.624**	***2,0***	**6.687**	***5,0***	**5.958**	***4,5***	**17.983**	***13,5***	**+2,2**

3) <u>Anziani</u>

La popolazione anziana (cioè con più di 65 anni) nel Comune di Ferrara nel 2006 ha superato il tetto delle 35.000 unità dovuto soprattutto all'aumento degli ultra ottantenni passati dai 9.640 del 2004 ai 10.277 del 2006. Si è così consolidato il superamento del 26% di anziani sul totale della popolazione, attestandosi ora al 26,4%.
Per capire la portata del fenomeno è sufficiente constatare che i giovani da 0 a 20 anni sono in totale 17.983 e rappresentano il 13,5% dell'intera popolazione del Comune. In pratica già oggi ad ogni bambino o giovane al di sotto dei vent'anni corrispondono, nel nostro Comune, due cittadini con più di 65 anni.

TABELLA 21 Anziani residenti per fasce d'età

Fasce di età	2004	2005	2006	Var. %	Var. %
	N.	N.	N.	2005-2004	2006-2005
65-69	9.229	9255	9289	+0,3	+0,4
70-74	8.477	8493	8428	+0,2	-0,8
75-79	7.159	7147	7201	-0,2	+0,8
Totale 65-79 anni "terza età"	**24.865**	**24.895**	**24.918**	**+0,1**	**+0,1**
% sul totale della popolazione	*18,9*	*18,8*	*18,7*		
80-84	6.008	6021	5895	+0,2	-2,1
85-89	2.129	2446	2868	+14,9	+17,3
90-94	1.242	1238	1206	-0,3	-2,6
95-99	241	270	285	+12,0	+5,6
100-104	20	21	22	+5,0	+4,8
105-109	0	0	1		-
Totale ultra 80 anni "quarta età"	**9.640**	**9.996**	**10.277**	**+3,7**	**+2,8**
% sul totale della popolazione	*7,3*	*7,5*	*7,7*		
Totale ANZIANI	**34.505**	**34.891**	**35.195**	**+1,1**	**+0,9**
% anziani sul totale della popolazione	*26,2*	*26,3*	*26,4*		

Da sottolineare il continuo incremento della cosiddetta "Quarta età": gli ultra ottantenni sono ormai il 7,7% del totale della popolazione del Comune di Ferrara, ai vertici della Regione dopo Bologna.

TABELLA 22 percentuale di ultraottantenni sul totale della popolazione nei Capoluoghi della Regione

PIACENZA	6,95
PARMA	6,90
REGGIO EMILIA	6,13
MODENA	6,80
BOLOGNA	8,65
FERRARA	**7,71**
RAVENNA	6,30
FORLI'-CESENA	7,29
RIMINI	6,28
TOTALE	7,22

(Fonte: Regione Emilia-Romagna)

La distribuzione territoriale degli anziani si collega in modo speculare a quanto osservato sulla presenza di bambini e adolescenti residenti per Circoscrizione. Le zone cittadine a più alta concentrazione di anziani sono nell'ordine la Circoscrizione Giardino - Arianuova - Doro (31, 7% in aumento) e la zona Nord (28,5% stabile), seguite da Via Bologna (27,6% in calo) e Centro Cittadino (27,5% in leggero aumento).
Al contrario proprio le Zona Est, Nord-Est, Nord-Ovest e Sud vedono la minor incidenza di residenti ultra 65enni, dovuta appunto a dinamiche demografiche di rinnovamento più accentuate con percentuali comunque tra il 22% ed il 24%.

TABELLA 23 Anziani residenti per età e per Circoscrizione

Circoscrizioni	2005 Fascia 65-79	% su resid.	Over 80	% su resid.	Totale	% su resid.	Var. % 2005-2004
Centro Cittadino	3.306	*17,6*	1.846	*9,8*	5.152	*27,4*	-0,6
Giardino-Arianuova-Doro	3.661	*21,5*	1.685	*9,9*	5.346	*31,4*	+0,1
Via Bologna	5.303	*20,5*	1.883	*7,3*	7.186	*27,7*	+1,7
Zona Est	4.037	*16,4*	1.408	*5,7*	5.445	*22,1*	+3,9
Zona Nord	2.873	*20,8*	1.062	*7,7*	3.935	*28,5*	+0,8
Zona Nord-Ovest	1.949	*18*	680	*6,3*	2.629	*24,2*	+1,0
Zona Nord-Est	1.622	*18,4*	550	*6,2*	2.172	*24,6*	+0,5
Zona Sud	2.140	*17,1*	882	*7*	3.022	*24,1*	+0,7
Senza Fissa Dimora	4	*6,6*	0	*0*	4	*6,6*	+1,1
Totale Comune	**24.895**	***18,8***	**9.996**	***7,5***	**34.891**	***26,3***	**-0,6**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Circoscrizioni	2006 Fascia 65-79	% su resid.	Over 80	% su resid.	Totale	% su resid.	Var. % 2006-2005
Centro Cittadino	3.299	*17,6*	1.860	*9,9*	5.159	*27,5*	+0,1
Giardino-Arianuova-Doro	3.619	*21,4*	1.760	*10,4*	5.379	*31,7*	+0,6
Via Bologna	5.274	*20,2*	1.941	*7,4*	7.215	*27,6*	+0,4
Zona Est	4.131	*16,7*	1.450	*5,9*	5.581	*22,5*	+2,5
Zona Nord	2.852	*20,7*	1.083	*7,8*	3.935	*28,5*	+0,0
Zona Nord-Ovest	1.948	*17,7*	716	*6,5*	2.664	*24,2*	+1,3
Zona Nord-Est	1.623	*18,0*	568	*6,3*	2.191	*24,4*	+0,9
Zona Sud	2.165	*17,0*	899	*7,1*	3.064	*24,1*	+1,4
Senza Fissa Dimora	7	*5,8*	0	*0,0*	7	*5,8*	+75,0
Totale Comune	**24.918**	***18,7***	**10.277**	***7,7***	**35.195**	***26,4***	**+0,9**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Gli anziani che vivono soli sono, alla fine del 2006, 10.045, in continua crescita "sfondando", simbolicamente la cifra dei 10.000 (erano 9.669 nel 2004 e 9.865 nel 2005). Essi rappresentano ben il 28,5% della popolazione anziana residente. Se si osservano poi gli anziani soli con età superiore agli ottant'anni (i cosiddetti "grandi anziani"), di questi più del 42% vive da solo.

TABELLA 24 Anziani soli per età

Fasce d'età	2004 N.	2005 N.	2006 N.	Var. % 2005-2004	Var. % 2006-2005
65-69	1.452	1.465	1.534	+0,9	+4,7
70-74	1.964	1.953	1.856	-0,6	-5,0
75-79	2.303	2.281	2.283	-1,0	+0,1
Totale 65-79 anni "terza età"	**5.719**	**5.699**	**5.673**	**-0,3**	**-0,5**
% sul totale della popolazione anziana 65-79	*23*	*22,9*	*22,8*		
80-84	2.410	2.432	2.397	+0,9	-1,4
85-89	969	1.125	1.333	+16,1	+18,5
90-94	482	492	526	+2,1	+6,9
95-99	85	113	111	+32,9	-1,8
100-104	4	4	5	+0,0	+25,0
105-109	0	0	0	-	-
Totale ultra 80 anni "quarta età"	**3.950**	**4.166**	**4.372**	**+5,5**	**+4,9**
% sul totale popolazione anziana ultra 80 anni	*41*	*41,7*	*42,5*		
Totale anziani soli	**9.669**	**9.865**	**10.045**	**+2,0**	**+1,8**
% anziani sul totale della popolazione anziana	*28*	*28,3*	*28,5*		

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Osservando il fenomeno a livello circoscrizionale, le più alte percentuali di anziani residenti soli si registrano nel Centro cittadino (36%) e nella Circoscrizione Giardino- Arianuova - Doro (35,2%), specie nella fascia di età over 80 anni dove la Circoscrizione Giardino- Arianuova - Doro supera la Circoscrizione Centro. Viceversa la Circoscrizione Nord-Est presenta la minor percentuale (20,5% scendendo per la prima volta sotto il 21%).

TABELLA 25 anziani soli per Circoscrizione **Anno 2005**

Clrcoscrizioni	Fascia 65-79	% su anziani residenti in fascia	Over 80	% su anziani residenti in fascia	Totale	% su anziani residenti in fascia	Var. % 2005-2004
Centro Cittadino	1.015	*30,7*	827	*44,8*	1.842	*35,8*	-0,4
Giardino-Arianuova-Doro	1.026	*28,0*	847	*50,3*	1.873	*35,0*	-0,2
Via Bologna	1.161	*21,9*	754	*40*	1.915	*26,6*	+4,5
Zona Est	789	*19,5*	524	*37,2*	1.313	*24,1*	+7,4
Zona Nord	648	*22,6*	425	*40*	1.073	*27,3*	+1,8
Zona Nord-Ovest	375	*19,2*	278	*40,9*	653	*24,8*	+1,7
Zona Nord-Est	275	*17,0*	184	*33,5*	459	*21,1*	+0,7
Zona Sud	410	*19,2*	327	*37,1*	737	*24,4*	-0,1
Senza Fissa Dimora	0	*0,0*	0	*0*	0	*0*	-
Totale Comune	**5.699**	***22,9***	**4.166**	***41,7***	**9.865**	***28,3***	**+2,0**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

TABELLA 26 anziani soli per Circoscrizione **Anno 2006**

CIrcoscrizioni	Fascia 65-79	% su anziani residenti in fascia	Over 80	% su anziani residenti in fascia	Totale	% su anziani residenti in fascia	Var. % 2005-2004
Centro Cittadino	1.014	*30,7*	841	*45,2*	1.855	*36,0*	+0,7
Giardino-Arianuova-Doro	997	*27,5*	897	*51,0*	1.894	*35,2*	+1,1
Via Bologna	1.161	*22,0*	807	*41,6*	1.968	*27,3*	+2,8
Zona Est	794	*19,2*	566	*39,0*	1.360	*24,4*	+3,6
Zona Nord	648	*22,7*	450	*41,6*	1.098	*27,9*	+2,3
Zona Nord-Ovest	379	*19,5*	289	*40,4*	668	*25,1*	+2,3
Zona Nord-Est	263	*16,2*	186	*32,7*	449	*20,5*	-2,2
Zona Sud	417	*19,3*	336	*37,4*	753	*24,6*	+2,2
Senza Fissa Dimora	0	*0*	0	*0*	0	*0*	
Totale Comune	**5.673**	***22,8***	**4.372**	***42,5***	**10.045**	***28,5***	**+1,8**

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

Non si apprezzano infine sostanziali variazioni nel numero di **anziani che vivono in strutture residenziali** (Case di riposo,R.S.A, ecc.) i quali presentano nel 67% dei casi un'età superiore agli 80 anni e rappresentano complessivamente il 2% della popolazione anziana residente.

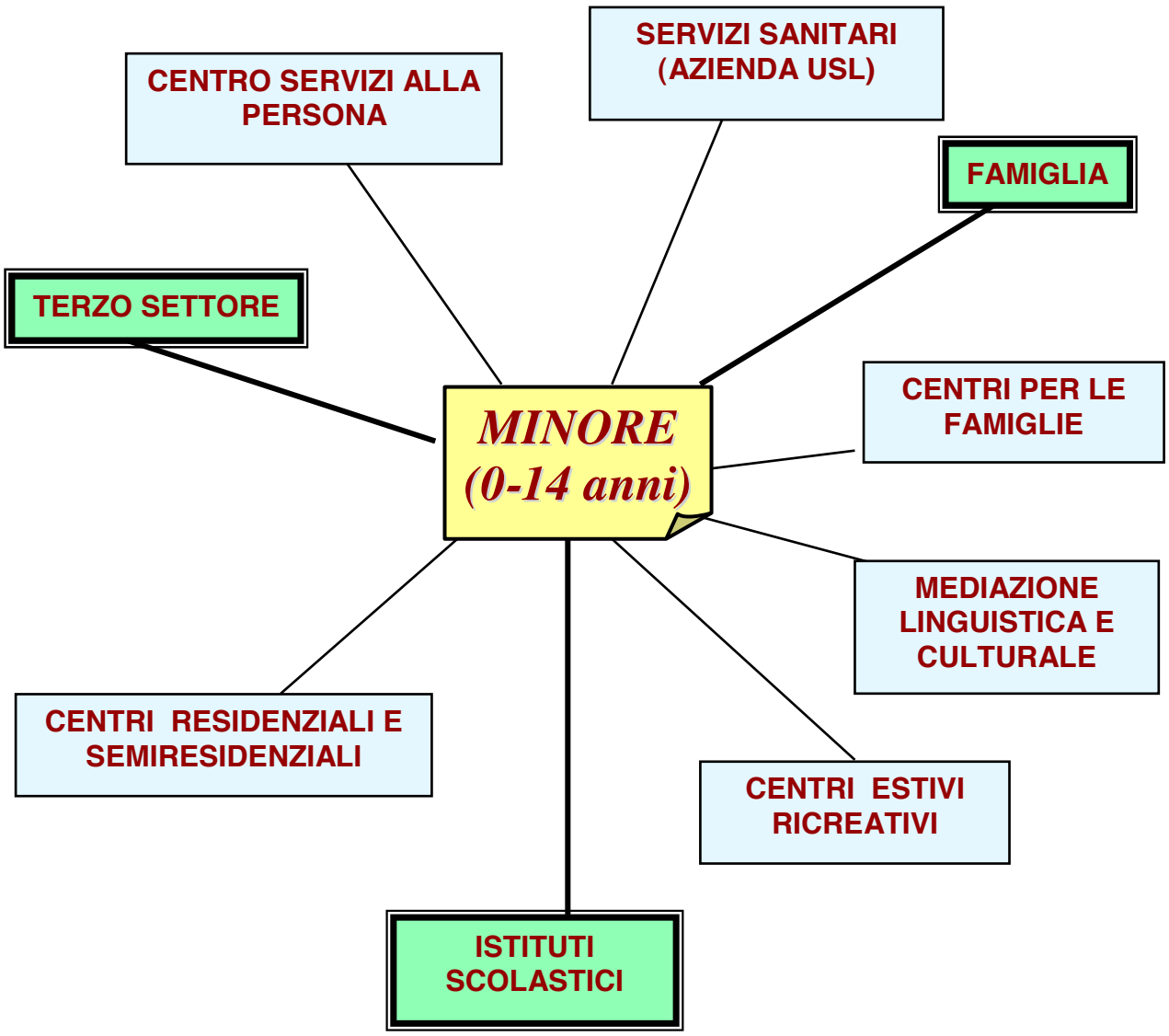
TABELLA 27 Anziani in convivenza per età

Fasce di età	2004	2005	2006	Var. %	Var. %
	N.	N.	N.	2005-2004	2006-2005
65-69	63	64	60	+1,6	-6,3
70-74	51	51	66	+0,0	+29,4
75-79	109	96	99	-11,9	+3,1
Totale 65-79 anni "terza età"	**223**	**211**	**225**	**-5,4**	**+6,6**
80-84	159	175	162	+10,1	-7,4
85-89	125	118	140	-5,6	+18,6
90-94	130	134	116	+3,1	-13,4
95-99	39	39	50	+0,0	+28,2
100-104	2	5	5	+150,0	+0,0
105-109	0	0	0	-	-
Totale ultra 80 anni "quarta età"	**455**	**471**	**473**	**+3,5**	**+0,4**
Totale anziani in convivenza	**678**	**682**	**698**	**+0,6**	**+2,3**
% anziani in convivenza sul totale della popolazione anziana	*2,0*	*2,0*	*2,0*		

Fonte: SISTAN - Servizio Statistica Comune di Ferrara

AREA MINORI E GENITORIALITÀ

Servizi in campo e principali contesti



Area Minori e genitorialità

Politiche di orientamento generale

Orientamenti del Piano di Zona 2005 – 2007:

- Costruire una rete integrata dei Servizi tra i vari soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi educativi, extrascolastici e degli interventi di aggregazione;
- Consolidare forme stabili di confronto e programmazione tra Servizi diversi che si occupano di integrazione scolastica
- Potenziare forme di accoglienza extra famigliare
- Promuovere e realizzare azioni di sostegno della conciliazione tra lavoro e impegni genitoriali
- Rinforzare e qualificare servizi informativi e socio-educativi per genitori e bambini nei primi anni di vita
- Garantire il sostegno nelle situazioni di conflitto familiare e servizi di mediazione familiare per i genitori
- Incrementare servizi per l'accoglienza e interventi di sostegno dei genitori stranieri con bambini piccoli
- Sviluppare azioni di sostegno e coordinamento di associazionismo e volontariato familiare

ANALISI DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI

Servizi educativi per la prima infanzia

Le profonde trasformazioni subite negli ultimi anni dalle politiche del welfare e gli stili di vita che caratterizzano la società attuale hanno determinato, per ciò che riguarda i Servizi Educativi rivolti ai bambini nella primissima infanzia e alle loro famiglie, un panorama che sembra caratterizzarsi a Ferrara per alcuni elementi:

1. La richiesta di Servizi per l'Infanzia è in costante aumento: prioritario è superare le liste di attesa anche attraverso forme di sostegno alla genitorialità, con modalità e tempi di affidamento dei bambini, diversi da quelli previsti dai Servizi più "tradizionali". Ciò proprio per dare una risposta alle diversificate esigenze delle famiglie.

2. Per questo scopo si sta delineando un sistema misto di Servizi, che vede le Pubbliche Amministrazioni stringere significative alleanze con vari settori della società, disponibili ad impegnarsi in prima persona sul terreno dell'educazione. Nella logica della sussidiarietà la gestione diretta di Servizi Educativi si evolve, anche attraverso percorsi formativi comuni che garantiscono la qualità pedagogica, nel processo di costruzione e di ampliamento del sistema integrato- dei Servizi per la prima infanzia .

Nidi comunali

Dopo alcuni anni segnati da un forte aumento di richieste da parte delle famiglie ferraresi di accesso ai posti nido comunali (si è passati da 812 nel '99 a 1.107 nel 2004), si assiste ora ad una stabilizzazione della domanda, anche se sempre su livelli elevati: 1.169 nel 2005 e 1.182 nel 2006.

Nidi	**2004**	**2005**	**2006**
N. strutture comunali	14	14	14
N. posti disponibili – a Settembre (di cui in convenzione)	735 (+ 41 conv.)	767 (+ 41 conv.)	767 (+ 41 conv.)
N. domande in lista di attesa (a Settembre)	340	343	344
Grado di copertura del servizio rispetto alla popolazione in fascia d'età 0-2 anni (a Settembre)	28,7%	30,9%	30,9%
Grado di accoglimento della domanda reale	70,1%	70,7%	70,9%
Rapporto domanda reale / domanda potenziale	42,4%	43,8%	43,6%
Numero pasti consumati	132.293	130.140	133.635
Spese ed entrate	**2004**	**2005**	**2006**
Entrate totali	921.485	1.059.208	1.123.874
- di cui Entrate da tariffa	602.111	730.656	899.109
Spese	6.617.733	6.788.333	6.708.447
% Coperture con le entrate totali	13,92%	15,60%	16,75%
% Copertura con le entrate da tariffa	9,10%	10,76%	13,40%
% Incidenza a carico del Comune	86,08%	84,40%	83,25%
Costi e tariffe medie per utente			
Costo medio annuo per iscritto	8.528	* 8.401	* 8.302
Tariffa media annua per iscritto	776	885	1.073
Personale			
- Educatori	147	147	147
- Educatori di sostegno	7	8	6
- Cuoche	14	14	14
- Aiuto cuoche	15	15	15
- Lavandaie-guardarobiere	10	10	10
Totale	**193**	**194**	**192**
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

***** (esclusi gli Spazi Bambino).

La tabella seguente offre un quadro sintetico della evoluzione dell'offerta pubblica di posti bambino nella fascia di età 0-2 anni:

	1999	**2000**	**2001**	**2002**	**2003**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007**
N°strutture	14	14	14	14	14	14	14	14	14
Sezioni	48	49	49	49	49	50	50	50	50
Posti disponibili	710	720	720	735	735	776	826 *	838 **	838 **

*****compresi n.18 posti nello Spazio-bambini "Le Piccole Gru"
****** compresi n. 30 posti (18 + 12) negli Spazi-bambino "Le Piccole Gru" e "La Piccola Casa".

Scuole d'Infanzia

Le S**cuole Materne Comunali** gestite direttamente dal Comune, per gli aspetti pedagogici, educativi ed amministrativi e di funzionamento delle strutture. Per quanto riguarda le Scuole Materne Statali, il Comune fornisce il sistema di refezione scolastica, le strutture e gli arredi.

Scuole di infanzia	2004	2005	2006
N. strutture totali			
- Comunali	15	15	15
- Statali	2	2	2
- Private	24	24	24
N. di iscritti			
- Comunali	1.025	1.025	1.025
- Statali	145	151	134
- Private	1.464	1.454	1.390
N. domande in lista d'attesa			
- Scuole materne statali	8	30	25
- Scuole materne comunali (a settembre)	185	219	207
Grado di copertura del servizio comunale rispetto alla popolazione in fascia d'età 3- 5 anni	39,9%	39,4%	39,6%
Grado di accoglimento della domanda reale	84,2%	82,4%	83,2%
Rapporto domanda reale / domanda potenziale	47,4%	47,8%	47,6%
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Anche per quanto riguarda le Scuole Materne Comunali, le domande in lista d'attesa rimangono stabili a conferma della richiesta di strutture comunali, anche se, a differenza del Nido, la presenza dello Stato e del privato convenzionato, porta ad un'offerta complessiva che risponde in modo esaustivo alle domande.

Scuole materne comunali	2004	2005	2006
Spese ed entrate			
Entrate totali	1.482.555	1.513.129	1.529.836
- di cui Entrate da tariffa	829.961	887.417	1.004.973
Spese	5.580.405	5.441.258	6.084.893
% Coperture con le entrate totali	26,57%	27,81%	25,14%
% Copertura con le entrate da tariffa	14,87%	16,31%	16,51%
% Incidenza a carico del Comune	73,43%	72,19%	74,86%
Costi e tariffe medie per utente	**2004**	**2005**	**2006**
Costo medio annuo per iscritto	5.444	5.308	5.936
Tariffa media annua per iscritto	810	866	980
Personale	**2004**	**2005**	**2006**
- Educatori	82	82	82
- Educatori di sostegno	22	23	25
- Cucinieri responsabili	4	4	4
- Cuoche	8	8	8
- Aiuto cuoche	15	15	15
- Esecutori scolastici	12	12	12
- Lavandaie guardarobiere	0	0	0
- Ausiliarie	29	29	29
Totale	**172**	**173**	**175**
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Diritto allo studio, attività e servizi scolastici

Refezione scolastica

Il Comune di Ferrara garantisce il Servizio di Refezione Scolastica sia nelle Scuole d'Infanzia (Nidi, Materne Comunali e Statali), sia nelle Scuole dell'obbligo (Elementari a tempo pieno, Medie Inferiori a tempo prolungato).

Scuole	Tipo di gestione	N°scuole servite	% sc. serv ite sul tot. scuole
Nidi comunali	Cucina interna	14	100,0
Materne comunali	Cucina interna	15	100,0
Materne statali	Appalto	2	100,0
Elementari	Appalto	24	89,3
Medie inferiori	Appalto	5	50,00

Per i bambini frequentanti i Nidi e le Scuole d'Infanzia, la refezione è gestita attraverso la preparazione diretta dei pasti all'interno delle 29 Scuole, dove funzionano 24 cucine, mentre per le Scuole dell'obbligo (25 Elementari e 6 Medie) è organizzata in catering con pasti veicolati per un totale di circa 3.300 ragazzi.

Refezione scolastica	2004	2005	2006
N. utenti			
- Nidi e Materne comunali	1.760	1.792	1.792
- Materne statali	133	130	119
- Elementari	2.990	2.623	3.098
- Medie inferiori	323	219	182
Spesa			
Materne comunali	1.023.599	1.086.535	1,171.346
Scuole materne statali	81.690	89.560	87.911
Scuole elementari	1.240.493	1.314.789	1.406.492
Scuole medie	74.703	64.396	46.419
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Costi medi e coperture	2004	2005	2006
Scuola materna comunale			
Spesa mensa	1.023.599	1.086.535	1.171.346
Incidenza spesa mensa sul tot. spese materne comunali	18,34%	19,97%	19,25%
Totale pasti consumati	195.466	190.268	192.353
Costo medio pasto	5,24	5,71	6,09
Scuola materna statale:			
Spesa mensa	81.690	89.560	87.911
Costo pasto[1] (compresi oneri servizio negli aa.ss.2005 e 2006)	4,89	6,50	6,50
Tariffa media per pasto	3,94	3,49	3,86
% di copertura costi con tariffe	80,57%	74,88%	82,35%

[1] Il costo del pasto per la Scuola Materna Statale è superiore a quello per gli altri ordini di Scuola Statale poiché è comprensivo anche del costo della colazione e della merenda. Per la refezione, sono state detratte dalle spese i contributi erogati dal MIUR per pasti docenti.

Scuole elementari			
Spesa mensa	1.240.493	1.314.789	1.406.492
Costo pasto (compresi oneri servizio negli aa.ss.2005 e 2006)	4,47	6,25	6,25
Tariffa media per pasto	3,75	3,23	3,59
% di copertura costi con tariffe	83,90%	75,53%	76,52%
Scuole medie	**2004**	**2005**	**2006**
Spesa mensa	74.703	64.396	46.419
Costo pasto (compresi oneri servizio negli aa.ss.2005 e 2006)	4,47	6,25	6,25
Tariffa media per pasto	3,78	3,23	3,59
% di copertura costi con tariffe	84,56%	79,56%	86,45%

Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari

Per le Scuole Materne Statali si rileva un aumento della spesa per il costo di ogni pasto, in quanto sono stati aggiunti nel calcolo anche i costi del servizio: personale addetto, procedure informatiche, servizio controllo qualità, attrezzature varie. Risulta sostanzialmente stabile nel triennio la tariffa media pagata dagli utenti. Il grado di copertura da tariffe è determinato nel 2005 e 2006 dal rapporto fra l'incasso totale accertato ed il costo dei pasti, costi del servizio esclusi. Queste considerazioni valgono anche per le altre tipologie di scuole.

Trasporto scolastico

Particolarmente significativo per l'entità e la complessità della gestione è il Servizio di Trasporto Scolastico, che dal settembre 1991 è affidato in gestione, tramite appalto, a una Ditta privata, con gestione amministrativa, programmazione e controllo curata direttamente dal Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari. Tale servizio si rivolge esclusivamente agli utenti delle Scuole Elementari e delle Scuole Medie Inferiori che non hanno la possibilità di servirsi di mezzi pubblici per raggiungere la sede scolastica.

Trasporto scolastico	2004	2005	2006
N. utenti			
- elementari	354	310	302
- medie inferiori	304	294	301
Totale	658	604	603
Grado di copertura del servizio[2]			
- elementari	9,46%	8,16%	7,46%
- medie inferiori	11,84%	11,74%	12,34%
Km percorsi	326.633	300.762	304.234
Percorrenza media giornaliera per pulmino (km.)	66,12	64,10	64,84
Percorrenza media per utente (km.)	2,43	2,44	2,47
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Il numero dei chilometri percorsi, e, conseguentemente, la spesa, risultano leggermente inferiori nel 2006 rispetto al 2004, anche se restano stabili i chilometri percorsi giornalmente per pulmino e per utente. Va ricordato il controllo effettuato sistematicamente negli ultimi anni dal Servizio Controllo Qualità del Trasporto, appositamente istituito.

[2] Rapporto fra n. di utenti e n. di studenti iscritti all'ordine e grado di Scuola corrispondente (domanda potenziale). In realtà, gli utenti potenziali dovrebbero essere esclusivamente i bambini residenti in zone comunali non servite dal trasporto pubblico locale.

Trasporto scolastico – spesa	2004	2005	2006
Spese	612.708	603.327	668.980
Grado copertura tariffe	14,13%	11,69%	14,68%
Incidenza sul bilancio comunale	85,87%	88,31%	85,32%
Tariffa media utenti scuola obbligo	131,54	125,83	184,80
Costo medio per utente	931,17	998,89	1.109,42
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Il grado di copertura delle tariffe è stabile nel 2006 rispetto al 2004. Il costo medio per utente invece aumenta, per effetto dell'aumento consistente delle tariffe nell'ultimo biennio.
Analogamente ai precedenti anni, va tenuto presente che sono stati presi a riferimento esclusivamente la spesa e gli utenti relativi al trasporto scolastico, considerato che le tariffe vengono pagate esclusivamente per tale servizio (e non per le gite scolastiche e visite didattiche).

Libri di testo e borse di studio

La legislazione nazionale e regionale prevede la competenza del Comune all'acquisto di libri di testo per le Scuole Elementari per gli alunni residenti, all'erogazione di contributi a sostegno dell'acquisto dei libri di testo per studenti delle Scuole Medie Inferiori e Superiori e all'assegnazione di borse di studio per studenti delle Scuole Elementari e Medie, nel caso di famiglie in condizioni disagiate (situazione ISEE pari o inferiore a euro 10.632,94).

Libri di testo gratuiti (sc. Elementari)	2004	2005	2006
N. cedole per allievi scuole Elementari	4.129	4.152	4.293
- Per iscritti alle Scuole Statali	97,34%	89,52%	89,49%
- Per iscritti a Scuole Statali di altri Comuni	0,46%	1,95%	1,45%
- Per iscritti a Scuole Private	2,20%	8,53%	9,06%
Contributi libri di testo (Sc. Medie e Superiori)	**2004**	**2005**	**2006**
N. studenti beneficiari	525	538	543
- Scuole Medie	257	274	284
- Scuole Superiori	268	264	259
Borse di studio (Sc. Elem. e Medie)	**2004**	**2005**	**2006**
N. studenti beneficiari	635	736	805
- Scuole Elementari	376	470	515
- Scuole Medie	259	266	290
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

La fornitura dei libri di testo nelle Scuole Elementari è una competenza istituzionale e il prezzo dei libri è stabilito dal MIUR. La spesa sostenuta dal Comune dipende dall'aumento del numero dei bambini iscritti alle Scuole Elementari (Primaria) e dal prezzo complessivo della dotazione libraria. La spesa media per iscritto residente nel triennio rimane comunque sostanzialmente stabile: ciò è principalmente dovuto ad un'organizzazione interna che prevede controlli sui residenti e accordi con i Comuni in cui risiedono parte dei bambini che frequentano le Scuole site nel Comune di Ferrara.

Libri di testo gratuiti (sc. Elementari)	2004	2005	2006
Spesa totale per libri di testo	115.723	117.809	122.236
Spesa media per iscritto residente	28,03	28,37	28,47
Contributi libri di testo (sc. Medie e Superiori)	**2004**	**2005**	**2006**
Spesa totale	61.286	71.672	65.234
Contributo medio per studente benef.	116,74	133,22	120,14
Incidenza bilancio comunale	11,78%	12,75%	13,24%
Incidenza finanz. Statale L.448/98	88,22%	87,25%	86,76%

Sul versante dei contributi alle famiglie per libri di testo per studenti di Scuole Medie Inferiori e Superiori, si registra, a causa dell'aumento dei richiedenti il contributo regionale e di una riduzione dei finanziamenti statali, una maggiore spesa a carico del Comune di Ferrara.

Borse di studio (sc. Elem. e Medie)	2004	2005	2006
Spesa complessiva	111.750	125.250	136.875
Borse studio Scuole Elementari	42,06%	46,91%	47,03%
Borse studio Scuole Medie	57,94%	53,09%	52,97%
Importo medio borsa di studio	175,98	170,18	170,03
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Per le **Borse di Studio**, la Regione Emilia Romagna ha fissato un tetto massimo che ammonta a 125 euro per le Scuole Elementari e a 250 euro per le Scuole Medie. Il contributo medio non può che attestarsi tra i 125 e i 250 euro, aumentando o diminuendo rispettivamente in caso di aumento % dei beneficiari del contributo iscritti alla Scuola Media (Secondaria di Primo Grado) o in caso di aumento % dei beneficiari il contributo iscritti alle Scuole Elementari (Scuola Primaria). Negli anni 2005 e 2006 il contributo medio è leggermente diminuito per effetto dell'aumento in percentuale dei contributi per gli iscritti alle Scuole Elementari e della diminuzione in percentuale degli iscritti alle Scuole Medie.

Centri ricreativi estivi (CRE)

Il Comune realizza tale servizio tramite contratto d'appalto per il periodo estivo (luglio e agosto): normalmente risultano circa 700 posti disponibili, suddivisi in alcune scuole. L'utenza risulta in leggero calo nel triennio.

Centri ricreativi estivi	2004	2005	2006
N°strutture	10	6	5
N. posti disponibili	755	700	680
N. iscritti	723	700	616
N°iscritti per educatore	9,50	12,73	12,32
Grado di copertura del servizio rispetto alla fascia 6-13 anni	11,08%	10,65%	9,21%
Personale	84	97,5	95,5
- educatori	38	55	50
- educatori di sostegno	36	32,5	37,5
- personale ausiliario	10	10	8
Fonte: Servizio Istruzione, Formazione e Politiche Familiari			

Per i dati dei CRE bisogna tener conto che, a fronte di domande in lista d'attesa, si verificano anche casi in cui, a fronte di posti rimasti disponibili, alcune famiglie non hanno accettato la frequenza ad un CRE diverso da quello scelto.
Per quanto riguarda il grado di copertura del servizio, il rapporto fra il numero effettivo di domande accolte e la domanda potenziale costituita dalla popolazione 6-13 anni, diminuisce leggermente nel triennio per effetto di un considerevole aumento degli adolescenti in fascia d'età (oltre il 7%). Inoltre c'e stato un notevole aumento di richieste di fruizione del servizio per un mese intero.

Centri ricreativi estivi	2004	2005	2006
Spese totali	332.508	257.399	269.750
Entrate da tariffe	95.486	88.778	82.535
Grado copertura tariffe	28,72%	34,49%	30,60%
Incidenza a carico del bilancio comunale	71,28%	65,51%	69,40%
Costo medio per iscritto	459,90	367,71	426,14
Tariffa media per iscritto	132,07	158,50	219,88

Il grado di copertura delle tariffe è in aumento nel triennio, per l'aumento delle tariffe negli ultimi due anni. Per cui anche la tariffa per iscritto risulta in aumento, anche per l'aumento di iscritti appartenenti a famiglie disagiate Il costo medio per iscritto risulta in leggera diminuzione per effetto di un minor costo del servizio.

DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE INTERCULTURALE

Lo sguardo sulla questione della integrazione degli alunni migranti nell'anno 2006 si è ulteriormente arricchito con le varie attività realizzate dal Servizio Istruzione, Unità Operativa Integrazione ed Area Migranti nella ricerca di condivisione di sguardi e linguaggi comuni tra Servizi sul tema dell'integrazione.
Tra i punti di maggiore attenzione nel 2006 e proiettati nel 2007:

- intensificazione della produzione di strumenti di accoglienza per le Scuole in collaborazione con CSII
- formazione nelle Scuole per ragazzi e docenti
- attività di consulenza e formazione verso l'esterno ma anche verso i servizi del comune
- formazione mediatori
- progettazione interculturale nelle Scuole d'Infanzia
- intensificazione interventi per l'apprendimento della L2, anche in collaborazione con altri Servizi
- attività extrascolastiche
- individuazione e formazione di nuove figure di tutoraggio e accompagnamento dei ragazzi stranieri in contesto scolastico ed extrascolastico.

Alunni stranieri iscritti per ordine e grado di scuola	A.S. 2006/07 (dati sett.-dic.06)		
	N. alunni iscritti	di cui stranieri	di cui stranieri %
Nidi comunali	767	72	9,3
Materne comunali	1.025	90	8,7
Materne statali	135	18	13,3
Elementari	4.083	340	8,3
Medie inferiori	2.591	207	7,9
Medie superiori	ND.	ND.	ND.
Totale	**8601**	**726**	**8,4**

Interventi di mediazione interculturale per alunni stranieri di ogni ordine e grado di scuola	A.S. 2006/07 (dati sett.-dic.06)		
	N. alunni stranieri iscritti	di cui stranieri seguiti	di cui stranieri seguiti %
Nidi comunali	72	0	0,0
Materne comunali	90	0	0,0
Materne statali	18	ND	0,0
Elementari	340	41	12,06
Medie inferiori	207	27	13,04
Medie superiori	ND.	ND.	ND.
Totale	**726**	**68**	**9,4**
N. ore di mediazione linguistica/cult. Totale*	**1812**		
* Dati aggiornati al dicembre 2006			
Fonte: U.O.I. Servizio Istruzione – Area stranieri			

Servizio Politiche Familiari – Centri per le Famiglie

L'attività dell'Amministrazione Comunale nell'ambito Famiglie e Genitorialità è articolata in quattro strutture operative; due (Ufficio Politiche familiari e Unità di Documentazione) prevalentemente impegnate in attività di back-office e in progetti e rapporti con soggetti istituzionali e associativ; due (Centro per le famiglie e Coordinamento Servizi Integrativi per bambini e famiglie) dedite in modo, pressoché esclusivo, a servizi diretti a genitori e bambini:

INTERVENTI INNOVATIVI A SOSTEGNO ECONOMICO DELLA GENITORIALITA'									
	2004		SPESA 04	2005		SPESA 05	2006		SPESA 06
	N°. DOM	%		N°. DOM	%		N°. DOM	%	
Ass. maternità	110	83%	*133.138,00*	94	78%	*111.585,00*	116	88%	*149.642,00*
Ass. secondo figlio	336	100%	*336.000,00*	0		*0,00*	0		*0,00*
Ass. nucleo familiare	94	50%	*106.744,00*	109	43%	*80.599,00*	128	55%	*96.727,00*
Un anno in famiglia	172	82%	276.959,18	155	85%	181.936,00	139	95%	213.129,00
Part time	20	90%	49.541,00	25	100%	75.264,00	20	100%	55.171,00
Prestiti sull'onore	21	55%	7.800,00	23	78%	7.800,00	17	59%	7.800,00
Part time Mongenitorialità				2	100%	7.800,00	4	75%	6.000,00
TOTALI	**753**		**334300,18**	**408**		**272.800,00**	**424**		**282.100,00**

La spesa per gli **assegni di maternità** e quelli per gli **assegni di nucleo familiari** sono erogati con fondi nazionali dall'INPS; non sono pertanto stati sommati alle altre voci; gli assegni per il secondo figlio non sono più erogati dal comune dal 2005
Il totale delle spese include i trasferimenti alle famiglie, spese per materiali informativi,ecc; non è invece comprensiva della spesa di personale.
Non comprende, invece, i trasferimenti regionali incassati nel 2006 ma per contributi riferiti al 2005.

Nel corso del biennio 2005 – 2006, i principali ambiti operativi che hanno visto impegnato l'Ufficio Politiche Familiari – Centri per le Famiglie sono stati i seguenti:

- **Conciliazione tra lavoro e impegni genitoriali (Interventi innovativi di sostegno economico ai genitori);**

:CPF: SOSTEGNO GENITORIALITA'						
	2004	SPESA 04	2005	SPESA 05	2006	SPESA 06
	N°.		N°.		N°.	
MF COLLOQUI	308		321		360	
CONS. GEN.	299		435		439	
CORSI GEN. N. INCONTRI	62		96		83	
CORSI GEN.N. PRESENZE			989		891	
		34.404,07		**34.000,00**		**36.000,00**

Dal 2000 il Comune di Ferrara ha aggiunto ai contributi regionali (Prestiti sull'Onore) e statali a sostegno delle famiglie con bambini (Assegni di Maternità e Nucleo familiare), due progetti per la conciliazione tra lavoro e impegni genitoriali: "Un anno in famiglia" e "Part-Time dei genitori". Nel 2004 la Regione Emilia-Romagna ha iniziato a finanziare questi progetti consentendo, nei primi mesi del 2005, di estendere i contributi alle madri sole con difficoltà di inserimento sociale (progetto "Monogenitorialità e Part-Time").

- **Valorizzazione Associazionismo Familiare (Bando "Le famiglie per la famiglia")**

BANDO LE FAMIGLIE PER LA FAMIGLIA								
2004		SPESA 04	2005		SPESA 05	2006		SPESA 06
N°. DOM	%		N°. DOM	%		N°. DOM	%	
19	69%	21.000,00	13	92%	20.000,00	15	80%	15.000,00
		32.882,00			**30.000,00**			**26.000,00**

Per sostenere associazioni familiari e gruppi di genitori che si impegnano in esperienze di solidarietà, mutuo-aiuto o autorganizzano risposte a comuni problemi di tipo familiare, ogni anno dal 2002 il Comune di Ferrara promuove un bando per finanziare micro-progetti di particolare rilevanza sociale.

- **Promozione Volontariato Familiare (Campagna "Famiglie Assieme")**:

"FAMIGLIE ASSIEME"						
	2004	SPESA	2005	SPESA	2006	SPESA
INCONTRI	7		5		8	
CORSI	2		1		2	
		18.275,94		**4.000,00**		**4.500,00**

Le iniziative di promozione dell'affido si sono estese nel corso del tempo a un numero crescente di realtà territoriali, grazie alla collaborazione di Amministrazione provinciale e del Centro servizi per il Volontariato, e confluiscono a fine primavera nella ormai tradizionale "Festa delle famiglie e del volontariato familiare".

- **Centri per le Famiglie: Informafamiglie&Bambini**:

INFORMAFAMIGLIE&BAMBINI						
	2004	SPESA 04	2005	SPESA 05	2006	SPESA 06
SEDI:	1		1		1	
GIORNI APERTURA	220		245		244	
CONTATTI DIRETTI	2362		2096		1950	
CONTATTI TEL.	1023		1090		1107	
CONTATTI MAIL	45		55		81	
LIBRO IN DONO	354		232		231	
		41.780,00		**43.000,00**		**41.000,00**

Nota: prima del 2006 tra le famiglie iscritte erano incluse anche le partecipanti al gruppo gestanti

Lo sportello InformaFamiglie, aperto 5 giorni la settimana presso l'Isola del tesoro, fornisce informazioni e consulenza personalizzata ai genitori di bambini, da 0 a 14 anni. Presso lo sportello si ricevono anche le domande dei contributi statali, regionali e comunali per i genitori e viene consegnato il libro in dono a tutti i nuovi genitori. Inoltre gli operatori del Centro per le famiglie di Ferrara svolgono un ruolo di coordinamento del Progetto regionale Informazione e Vita Quotidiana e del sito InformaFamiglie che costituisce la banca dati di tutti gli sportelli per i genitori presenti in Emilia-Romagna.

- **Centri per Bambini e Genitori**:

CENTRI BAMBINI E GENITORI						
	2004	SPESA 04	2005	SPESA 05	2006	SPESA 06
SEDI:	3		3		3	
FAMIGLIE ISCRITTE	565		488		408	
ISCRITTI MASS.INF.	119		151		125	
PRESTITI LIBRARI	1962		2368		2323	
LAB. SCUOLE	11		40		61	
		38.347,09		**40.000,00**		**42.000,00**

Si tratta di una delle nuove tipologie di servizio educativo più diffuse sul territorio regionale caratterizzata dalla compresenza di bambini e adulti. I tre centri per bambini e genitori del Comune di Ferrara (Isola del Tesoro, Elefante Blu e Mille Gru) dedicano molte proposte ai bambini più piccoli, con gruppi settimanali di mamme e neonati (Gruppi Piccolissimi e corsi di Massaggio Infantile), e per bambini nella fascia 12-36 mesi (Gruppi da 1 a 3).
Le aperture pomeridiane accolgono anche bambini di età maggiore, all'Isola del Tesoro anche oltre i sei anni, grazie a specifiche proposte laboratoriali (cui possono accedere anche gruppi classe di materne ed elementari) e a una vivace attività bibliotecaria.

- **Spazi Bambini:**

SPAZI BAMBINI						
	2004	SPESA 04	2005	SPESA 05	2006	SPESA 06
SEDI:	**1**		**1**		**2**	
ISCRITTI:	**5**		**18**		**30**	
		4.197,48		**25.000,00**		**55.000,00**

Tipologia di Servizio Educativo, prevista dalla L.R. 8/2004 e dal successivo Regolamento applicativo, è stata avviata a Ferrara, nel corso del 2005, dopo la conclusione dell'esperienza del Piccolo Gruppo Educativo Domiciliare. Gli Spazi Bambini Comunali sono attualmente due ed accolgono per tre mattine alla settimana un gruppo di 12 bambini da 12 a 24 mesi (SB Piccola Casa) e un gruppo di 18 bambini da 18 a 36 mesi (SB Piccole Gru).

- **Attività Estive per Bambini e Famiglie**:

ATTIVITA' ESTIVE PER BAMBINI E GENITORI						
	2004	SPESA 04	2005	SPESA 05	2006	SPESA 06
FAMIGLIE ISCRITTE	1.050		1.084		1.001	
		62.767,35		**60.000,00**		**55.000,00**

Durante l'estate, grazie alla collaborazione attiva del Terzo Settore, i Centri per le Famiglie promuovono manifestazioni culturali ed eventi di carattere educativo che coinvolgono un numero consistente di bambini e genitori ferraresi. "Piazza Aperta" ha luogo durante il mese di Maggio in Piazza XXIV Maggio ed è seguita dal calendario del Ludobus dell'Elefante che da metà Giugno a fine Luglio propone interventi di gioco e animazione per le famiglie che risiedono nella parte nord del territorio comunale. Da fine Giugno a metà Agosto il giardino del Centro Mille Gru si apre, grazie all'iniziativa l'Estate dei Piccoli, alle famiglie del quartiere che trascorrono l'estate in città mentre i primi dieci giorni di Settembre sono, da dieci anni a questa parte, riservati all'organizzazione della manifestazione più rilevante, EstateBambini.

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE - SETTORE MINORI.

I dati disponibili, raccolti per la prima volta secondo un nuovo sistema, riguardano unicamente l'anno 2006

Interventi socio assistenziali a sostegno di nuclei con figli minori in situazione di difficoltà

Al Servizio accedono nuclei di origine italiana, di paesi UE ed extra UE, con figli minori che si trovano in condizione di disagio a causa di risorse inadeguate rispetto alle esigenze di vita dei componenti la famiglia. Sono in aumento rispetto agli anni precedenti i nuclei di origine straniera che ricorrono ad interventi socio assistenziali del Servizio Sociale.

Precondizioni

Le condizioni che solitamente creano disagio sono legate prevalentemente a precarietà occupazionale (contratti a tempo determinato e mancanza di turn over delle possibilità lavorative, lavori precari al di fuori delle norme contrattuali, modifiche nell'assetto familiare in conseguenza di separazioni, decessi, uscite di membri portatori di reddito dal nucleo, malattie ecc) e a difficoltà nel reperire soluzioni alloggiative a costo contenuto sul libero mercato

Interventi Economici

Le spese che creano le più evidenti discrepanze fra risorse e necessità e mettono maggiormente in difficoltà i nuclei, inducendoli a ricorrere al supporto del Servizio Sociale, sono:
quelle legate alle spese di **mantenimento**, comprensive di vitto ed abbigliamento, soprattutto in presenza di neonati o di minori in fase evolutiva (pur in affiancamento ed in subordine a diverse agenzie del privato sociale che erogano prestazioni), per le **utenze domestiche** (gas, luce, acqua), alle **spese scolastiche** comprensive di rette di scuole d'infanzia private (ad esempio per quei minori, in carico al Servizio e in situazioni di rischio sociale, che non riescono ad accedere alle scuole d'infanzia pubbliche in corso d'anno) e di spese per **centri extra scolastici non convenzionati** (minori che per distanza, capienza, problematicità ecc. non possono accedere ai centri educativi convenzionati, ma che presentano situazioni di disagio tali da richiederne l'inserimento) **alle spese per l'abitazione** (tenendo conto che il servizio sociale entra già in subordine a tutti gli interventi in proposito dell'Ufficio abitazioni del Comune), ed a **spese sanitarie**.

Tipologie di contributi erogati

Tipologia di contributo	Percentuale sul totale	Valore economico
spese di mantenimento	33,90%	€44.822,58
utenze domestiche (gas, luce, acqua)	25,85%	€34.178,87
spese scolastiche e extra scolastiche	17,39%	€22.993,06
spese per l'abitazione	16,36%	€21.631,19
spese sanitarie	6,50%	€8.594,30
Totale	**100,00%**	**€132.220,00**

Contributi divisi per cittadini, nuclei famigliari e minori

Tipologia di contributo	Percentuale sul totale	Valore economico
A cittadini italiani	69,75%	€92.220,00
A cittadini stranieri	30,25%	€40.000,00
Nuclei famigliari italiani	60,77%	158
Nuclei famigliari stranieri	39,23%	102
Totale nuclei assistiti		**260**
Minori assistiti italiani	50,52%	194
Minori assititi stranieri	49,48	190
Totale minori assisti		**384**

Supporti alloggiativi a progetti

I supporti alloggiativi sono stati destinati a progetti:

1) accompagnamento di adolescenti maggiorenni all'autonomia,
2) madri in difficoltà con figli minori,
3) nuclei in particolare situazione di disagio sociale con minori.

Pur non trattandosi in quest'ultimo caso di una competenza del Servizio Sociale, sono state concordate forme di supporto alloggiativo a nuclei con minori, con provvedimenti di sfratto, in situazione di grave disagio, che non possono usufruire dell'assistenza dell'Ufficio abitazioni del Comune di Ferrara. Si tratta di nuclei comunque in possesso dei requisiti per potere entrare nelle graduatorie per l'accesso ad alloggi di edilizia pubblica.

Nell'anno 2006 sono stati **N° 10 i nuclei** che hanno alloggiato in abitazioni reperite con contratto ed oneri a carico del Servizio Sociale. N° 2 adolescenti, N° 2 madri in difficoltà con figli minori, N° 6 nuclei, per un onere complessivo di **€ 46.213,44** a carico del Servizio sociale.

A sostegno dei progetti 1 e 2 sono stati impiegati educatori in convenzione per un costo di circa **€ 4.088**.

Centri educativi extra scolastici

Il Servizio Sociale del Centro Servizi alla Persona di Ferrara ha due convenzioni con centri educativi extra scolastici per minori in situazione di disagio psicologico e relazionale che necessitano di un supporto educativo ad integrazione delle risorse genitoriali.

I centri sono:

Associazione Arcobaleno:
2 gruppi per minori in età compresa fra 10 e 14 anni
1 gruppo per ragazzi in età compresa fra 15 e 18 anni
Nell'anno **2006** hanno frequentato complessivamente **N° 37 ragazzi** con un onere a carico del Servizio Sociale di **€ 108.527,50**

Cooperativa Il Germoglio:
1 gruppo per età 6-11
1 gruppo per età 12-14
1 gruppo per età 14-18
Nell'anno **2006** hanno frequentato complessivamente **N° 43 ragazzi** con un onere a carico del Servizio Sociale di **€ 141.735,24.**

Interventi educativi individuali

Nell'ambito delle convenzioni con l'Associazione Arcobaleno e la Cooperativa Il Germoglio vengono concordate prestazioni di educatori professionali su progetti individuali per ragazzi che necessitano di forme intense di sostegno a causa di particolari e seri disagi psicologici o

esigenze di forte supporto e integrazione delle risorse genitoriali, attraverso un rapporto personalizzato e mirato al raggiungimento di obiettivi prefissati.

Nel **2006** sono stati **N° 10** i minori che ne hanno usufruito per un totale di **218** ore per un importo di **€ 3.835,90**.
Hanno usufruito di interventi educativi individualizzati aggiuntivi **2** ragazze rientranti nel progetto adolescenti maggiorenni accompagnate all'autonomia

Incontri Protetti

In situazione di necessità di tutela del minore (in contesti di collocazione extra familiare o di separazioni conflittuali) in occasione di incontri con il genitore non convivente possono rendersi necessari incontri cosiddetti protetti, che avvengono presso il Centro per le Famiglie del Comune di Ferrara alla presenza di un operatore o di un educatore professionale.
Nel **2006** tali incontri sono stati attuati con periodicità fissata dai singoli progetti, che ha messo a disposizione locali e materiale per un arco dell'anno, per **N° 7 progetti** con un onere complessivo per il Servizio Sociale di **€ 3.130,00** per **214 ore**.

INTERVENTI PROTETTI DI SPAZIO NEUTRO						
	2004	SPESA	2005	SPESA	2006	SPESA
INCONTRI	99		104		157	
Spesa a carico del comune		**1.800,00**		**1.000,00**		**1.000,00**
N°PROGETTI					**7**	
Spesa a carico del servizio sociale						**3.130,00**

Affidamento Familiare

In alcune situazioni si rende necessario attuare forme di integrazione delle funzioni genitoriali "importanti" o addirittura la sostituzione delle stesse per periodi di durata variabile, mantenendo rapporti con la famiglia d'origine, come da progetti condivisi o in base a provvedimenti della Magistratura minorile.
Si ricorda che le attività inerenti l'affidamento familiare vengono svolte:
- in parte dagli **operatori dei servizi territoriali**, per quanto concerne la progettualità e l'intervento sul minore e sulla famiglia d'origine
- in parte dalla **equipe centralizzata provinciale**, il cui coordinamento è in capo al Servizio Sociale di Ferrara, per quanto concerne la programmazione dell'attività centralizzata, la valutazione delle coppie disponibili, la tenuta dell'anagrafe provinciale, l'abbinamento e il sostegno alle famiglie affidatarie.

Nell'anno 2006:

L'attività territoriale ha comportato che i minori in carico al Centro Servizi alla Persona di Ferrara che hanno usufruito nell'anno di forme diverse di affidamento familiare, con collocazione sia in provincia che fuori provincia, siano stati **N° 36** con un onere per il Servizio Sociale di **€ 165.665,94.**

L'attività centralizzata ha comportato:
- l'avvio di **N° 10** nuove istruttorie sulle disponibilità
- la recezione e valutazione di **N° 22** richieste di abbinamento
- la realizzazione di **N° 11** abbinamenti
- incontri di programmazione, di coordinamento fra équipe di valutazione e di sostegno, fra équipe centralizzata e associazionismo familiare, incontri divulgativi e formativi con la scuola

Interventi sostitutivi della Famiglia

Per tutti quei minori per cui si renda indispensabile una collocazione extra familiare a tempo prolungato, per cui non sia possibile o utile una collocazione in affidamento familiare, è attuata una collocazione presso case famiglia o comunità educative per minori. In alcuni casi tali collocazioni hanno luogo insieme ad un genitore, solitamente la madre, al fine di valutare e sostenere in modo attivo le risorse e competenze genitoriali senza mettere a rischio il minore.

Nell'anno **2006** i minori collocati:

- presso **case famiglia** dell'Associazione Papa Giovanni XXIII° sono stati **N°** 7 di cui **N° 1** con la madre con un onere complessivo a carico del Servizio Sociale di **€ 82.768,81**

- presso **comunità educative** per minori, compreso il GAM convenzionato per 5 posti, sono stati **N° 43** di cui **N° 6** con la madre con un onere complessivo a carico del Servizio Sociale di **€ 895.616,86.**

Adozione

Gli interventi inerenti la tematica dell'adozione sono svolti da una équipe centralizzata provinciale di cui fanno parte due Assistenti Sociale del Centro Servizi alla Persona di Ferrara, di cui una con funzioni di coordinamento provinciale, in integrata con il settore di Psicologia clinica dello SMRIA.
L'attività centralizzata consiste in interventi di programmazione e coordinamento delle attività delle équipes territoriali, l'informazione e la preparazione delle coppie che aspirano all'adozione attraverso incontri di gruppo, l'accompagnamento nella fase del post adozione con i gruppi di sostegno successivi all'abbinamento con il bambino.
L'attività territoriale, svolta dalle medesime AASS per il territorio di Ferrara, Masi Torello e Voghiera, concerne le istruttorie delle coppie che continuano il percorso adottivo e la predisposizione della relazione al Tribunale per i Minorenni, oltre al sostegno e vigilanza individualizzati nell'anno successivo all'abbinamento con il bambino.

Gruppi

I Gruppi di informazione/preparazione sono stati **N° 8 nel 2006** (di cui 7 condotti da AASS di Ferrara)

I Gruppi di sostegno al post adozione sono stati **N° 4 nel 2006** (di cui 3 condotti da AASS di Ferrara)

Istruttorie

Le istruttorie continuate dal 2005 sono state	**N° 14**
Le istruttorie iniziate nel 2006 sono state	**N° 30**
Le istruttorie terminate nel 2006 sono state	**N° 30**

Vigilanza sugli abbinamenti

I minori per cui era in corso la vigilanza dal 2005 sono stati	**N° 15** (di cui 10 AI e 5 AN)
I minori per cui è iniziata la vigilanza nel 2006 sono stati	**N° 13** (di cui 10 AI e 3 AN)
I minori per cui è terminata la vigilanza nel 2006 sono stati	**N° 15**

Interventi a favore di Minori Disabili

I minori disabili in carico al Servizio Sociale sono stati nel 2006 **N° 47**
In loro favore sono state erogate oltre a prestazioni sociali professionali:

- prestazioni economiche a diverso titolo per **N° 16** minori disabili
  per un ammontare complessivo di **€ 5.464,32**
- SAD per **N° 4** minori
  per un ammontare complessivo di **€ 8.356,06**
- interventi educativi individualizzati per N° 136 ore destinate a **N° 4** minori
  per un ammontare complessivo di **€ 2.475,20** appoggi familiari per **N° 1** minore
  per un ammontare complessivo di **€ 2.600**
- collocazioni in case famiglia o comunità educative per **N° 3** minori
  per un ammontare complessivo di **€ 49.123,47**
- trasporti scolastici per **N° 14** minori

Interventi rivolti a ragazze minorenni o giovani con figli rientranti nel Progetto "Oltre la strada"

Il Servizio sociale si fa carico delle ragazze minorenni e dei minori figli di donne che intendono essere aiutate per uscire dalla prostituzione.
Il Servizio Sociale provvede, dopo avere ricevuto la segnalazione dalle interessate o dal Centro Donna e Giustizia o dalle forze dell'ordine, al collocamento in idonea comunità delle ragazze minorenni e formula il progetto di sostegno e recupero. Per quanto concerne i figli di donne maggiorenni il progetto di tutela, durante la fase di protezione gestita dal Centro Donna e Giustizia, viene condiviso con le operatrici del centro. Gli oneri derivanti dalla presa in carico dei minori vengono assunti dal Servizio Sociale.
Nell'anno 2006 tale impegno è ammontato a **€ 108.251,00.**

Quadro sintetico di riferimento

TIPOLOGIA SERVIZI	ANNO 2004	ANNO 2005	ANNO 2006
MINORI IN CARICO	1.357	1.514	1.471
SITUAZIONE PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI	366	279	N.P.
SUSSIDI EXTRACOMUNITARI MINORI	35	86	85
SUSSIDI MINORI	151	143	149
AFFIDAMENTO FAMILIARE	35	30	36
ABUSI	11	16	18
ADOZIONI	26	28	30
INTERVENTI CENTRI POMERIDIANI	79	79	80
INTERVENTI SOSTITUTIVI ALLA FAMIGLIA	53	48	66

Fonte: Centro Servizi alla Persona – Servizio Sociale

Città Bambina

Città Bambina è nata per ripensare alla città dal punto di vista dei bambini e degli adolescenti, del loro diritto di conoscere e di sentirsi padroni delle opportunità che la città offre, per formare cittadini sempre più consapevoli e responsabili.

I progetti si collocano principalmente in due aree di intervento:

- *Educazione civica e promozione dei Diritti per l'Infanzia* nelle Scuole elementari, Medie inferiori e Superiori;
- *Urbanistica Partecipata* per la progettazione di aree verdi pubbliche, scolastiche, percorsi sicuri.

Le attività coinvolgono principalmente le Scuole, le Famiglie, i Bambini**,** e i Ragazzi, dei vari quartieri della città, con l'obiettivo di promuovere esperienze attente ai bisogni fondamentali dei Bambini e dei Ragazzi. Una categoria di cittadini diversa, con bisogni specifici con i quali costruire un processo di crescita democratica che chiama alla corresponsabilità e alla partecipazione per migliorare la qualità della vita individuale e collettiva e l'organizzazione del territorio.
Le principali iniziative del periodo 2004 - 2006 vengono riportate nelle tabelle seguenti con l'avvertenza che la peculiarità della progettazione annuale non sempre permette una lettura comparata da un anno all'altro.

2004

DESCRIZIONE ATTIVITA'	INDICATORI
Laboratori di progettazione partecipata nelle scuole	235 alunni e 18 insegnanti
Laboratori di educazione civica e promozione dei diritti nelle scuole con particolare approfondimento del tema "bambini e bambine, ragazze e ragazzi: differenti nel genere e uguali nei diritti"	161 studenti, 16 insegnanti,
Consiglio Comunale straordinario aperto ai bambini e ai ragazzi	197 studenti, 18 insegnanti,
Tutta mia la Città	60 ragazzi
Il mercatino della coperta	160 coperte
Consiglio Circoscrizionale aperto ai bambini scuola Tumiati	100 partecipanti tra bambini ed adulti
Realizzazione n. 2 Newsletter di divulgazione attività	Realizzate 2000 News del primo numero
Collaborazione realizzazione CD Istituto EINAUDI E UNICEF sui Diritti per l' Infanzia	Realizzati 200 CD
Quaderno Una giornata in Comune: guida al funzionamento istituzionale amministrativo del Comune	Realizzate 2000 copie

2005

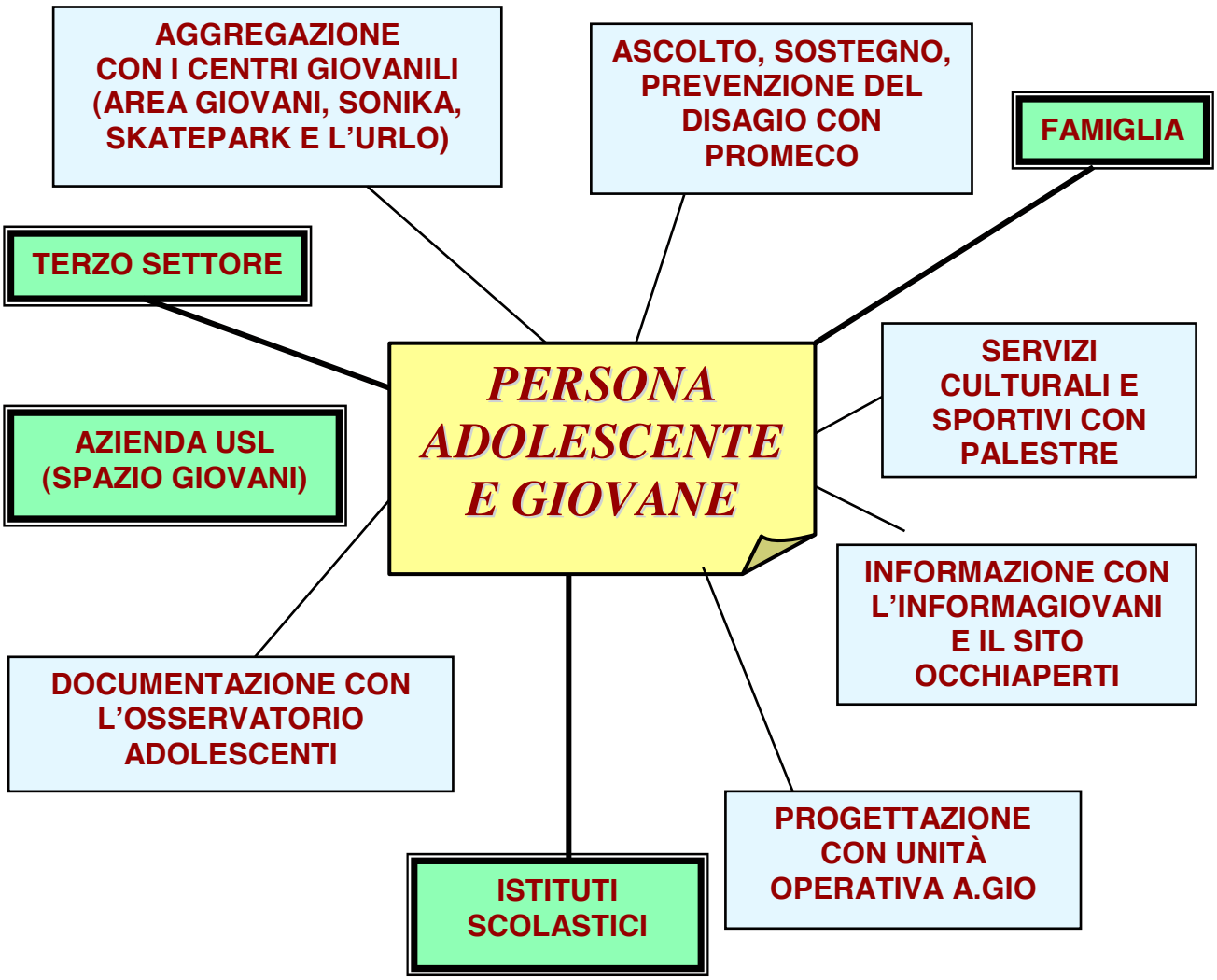
DESCRIZIONE ATTIVITA'	INDICATORI
Laboratori di progettazione partecipata nelle scuole/circoscrizioni	941 alunni 54 insegnanti, 320 adulti (famigliari)
Consiglio Comunale straordinario aperto ai bambini e ai ragazzi	232 studenti, 19 insegnanti
Mercatino della coperta con Unicef Mercatini dell'Arcobaleno con Assessorato alle attività produttive	300 coperte
Associazione Camina; Apertura della sede di Presidenza e dell'Ufficio di comunicazione e consulenza; avvio dello sviluppo di una rete nazionale delle città amiche dell'infanzia e dell'adolescenza	sito internet www.camina.it 3000 contatti 2 pubblicazioni 3 camina news 48 agende on line
Guida " Ferrara una città da scoprire ed amare" rivolta ai ragazzi dai 10 ai 16 anni Con Scuola Alberghiera	Quaderno didattico di 135 pagine in quadricromia
Progetto la città che vorrei in collaborazione con il centro commerciale il Castello	25 scuole

2006

DESCRIZIONE ATTIVITA'	INDICATORI
Laboratori di progettazione partecipata nelle scuole/circoscrizioni	620 alunni 31 insegnanti, 160 adulti (famigliari)
Percorsi sicuri casa –scuola elaborazione di un progetto partecipato nella circoscrizione centro (scuola elementare sacro cuore, scuola media dante alighieri	372 questionari compilati 95 studenti attivi 40 genitori attivi 3 proposte di soluzioni delle principali criticità evidenziate nei percorsi e degli ostacoli organizzativi e culturali ad andare a scuola "da soli" attraverso la redazione di un piano di azione contenente la corresponsabilità dei vari attori 10 laboratori scuola 8 laboratori genitori Sperimentazione di percorsi sicuri per avviare progetti di Piedibus
Diretti ai diritti – Percorso di educazione alla cittadinanza presentato nel Consiglio Comunale Straordinario Aperto ai Bambini e ai Ragazzi della Citta' sul tema del "BEN – ESSERE A FERRARA, ESSERE BENE PER I RAGAZZI"	7 scuole partecipanti 4 incontri di Formazione per insegnanti 10 incontri organizzativi 35 Numero laboratori nelle scuole
Consiglio Comunale straordinario aperto ai BAMBINI E AI RAGAZZI	148 studenti, 13 insegnanti
Realizzazione di una guida turistica per ragazzi da distribuire nelle scuole della città, nei musei, nell'ufficio informa città e nei comuni di Ravenna e Mantova	n. 20 incontri di lavoro n. 11 capitoli n. 10 esperti "volontari" n. 1.000 copie da distribuire in città n. 1.000copie da distribuire in altre città

AREA ADOLESCENTI E GIOVANI

Servizi in campo e principali contesti



Area Adolescenti e Giovani

Politiche e riferimenti generali

Orientamenti del Piano di Zona 2005 – 2007:

- Accrescere e consolidare l'offerta delle opportunità aggregative sul territorio
- Costruire una rete tra i vari soggetti pubblici e privati che operano nell'ambito dei servizi educativi extrascolastici e degli interventi di aggregazione (2006/2007); per la prevenzione dei comportamenti a rischio, della prepotenza e del bullismo
- Ampliare la gamma degli interventi a sostegno della difficoltà nella crescita;
- Coordinare, integrare e implementare le attività di orientamento e prevenzione della dispersione scolastica;
- Garantire il mantenimento del benessere sociale degli adolescenti.
- Fornire un tutoraggio e sostegno alla ricerca dell'esperienza lavorativa più adeguata a quei ragazzi in situazione di carenza di competenze personali e familiari;
- Sperimentare un progetto di orientamento più generale all'acquisizione di indipendenza e autonomia dei giovani;

Aspetti demografici e di contesto

Adolescenti a Ferrara:

Un'analisi delle singole Circoscrizioni, evidenzia che il livello più alto di popolazione giovanile è presente nella Circoscrizione Est (1.920) e nella Circoscrizione di Via Bologna (1.851) come anche si rileva negli anni passati.

Dati sulla popolazione giovanile dai 14 ai 24 anni residente nel Comune di Ferrara, disaggregata per Circoscrizione

Circoscrizioni	**2005**		
	MASCHI	**FEMMINE**	**TOTALE**
Centro Cittadino	677	691	1.368
Giardino-Arianuova-Doro	611	617	1.228
Via Bologna	906	848	1.754
Zona Est	921	954	1.875
Zona Nord	471	480	951
Zona Nord-Ovest	366	351	717
Zona Nord-Est	328	307	635
Zona Sud	471	453	924
Totale Comune dai 14 ai 24 anni	**4.751**	**4.701**	**9.452**

Circoscrizioni	**2006**				**Var. %**
	MASCHI	**FEMMINE**	**TOTALE**	**%**	**2006-2005**
Centro Cittadino	693	723	1.416	*14,5*	*3,5*
Giardino-Arianuova-Doro	638	639	1.277	*13,1*	*4,0*
Via Bologna	960	891	1.851	*19,0*	*5,5*
Zona Est	957	963	1.920	*19,7*	*2,4*
Zona Nord	487	487	974	*10,0*	*2,4*
Zona Nord-Ovest	380	358	738	*7,6*	*2,9*
Zona Nord-Est	340	303	643	*6,6*	*-1,9*
Zona Sud	457	463	920	*9,4*	*-0,4*
Senza Fissa Dimora	3	5	8	*0,1*	
Totale Comune dai 14 ai 24 anni	**4.915**	**4.832**	**9.747**	***100***	*3,0*

A differenza del biennio precedente, invece, si segnala un lieve aumento della popolazione giovanile. Risulta, infatti, che l'indice di prevalenza giovanile è passato da 7,0 a 7,3 con un aumento in numeri assoluti di 157 unità nel 2005 e 291 nel 2006; anche se l'indice di prevalenza del 2003 (9,4) è ancora molto lontano.

Circoscrizioni	2004	2005	2006	Saldo	Saldo
	Prevalenza %	Prevalenza %	Prevalenza %	2004-2005	2005-2006
Centro Cittadino	*7,0*	*7,3*	*7,5*	31	48
Giardino-Arianuova-Doro	*7,0*	*7,2*	*7,5*	33	49
Via Bologna	*6,5*	*6,8*	*7,0*	80	97
Zona Est	*7,5*	*7,6*	*7,7*	51	45
Zona Nord	*7,0*	*6,9*	*7,0*	-8	23
Zona Nord-Ovest	*6,8*	*6,6*	*6,7*	-20	21
Zona Nord-Est	*7,3*	*7,2*	*7,1*	-6	12
Zona Sud	*7,5*	*7,4*	*7,2*	-4	-4
Totale Comune dai 14 ai 24 anni	***7,0***	***7,0***	***7,3***	**157**	**291**

Nella tabella successiva è rappresentato il numero di giovani residenti nel Comune di Ferrara disaggregati per sesso e per età in modo tale da evidenziare la prevalenza giovanile maschile e femminile e il target di età di riferimento.

Classi di età	2005			2006			Var. %	Var. %
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	2005-2004	2006-2005
14 anni	472	425	897	454	412	866	*8,6*	*-3,5*
15 anni	428	419	847	487	439	926	*7,1*	*9,3*
16 anni	424	388	812	444	429	873	*6,8*	*7,5*
17 anni	395	386	781	432	399	831	*0,4*	*6,4*
18 anni	395	400	795	403	396	799	*3,2*	*0,5*
19 anni	387	406	793	402	421	823	*-6,4*	*3,8*
20 anni	468	413	881	411	429	840	*15,2*	*-4,7*
21 anni	403	407	810	502	440	942	*-9,9*	*16,3*
22 anni	467	465	932	427	439	866	*4,6*	*-7,1*
23 anni	428	501	929	501	488	989	*0,5*	*6,5*
24 anni	485	494	979	452	540	992	*-6,2*	*1,3*
Totale	**4.752**	**4.704**	**9456**	**4.915**	**4.832**	**9747**	***1,7***	***3,1***

Nel 2004 si è raggiunta per la prima volta la parità fra maschi e femmine (4.648). Ora nel 2005 e 2006 la popolazione giovanile maschile ha superato quella femminile.

Informazione e orientamento

Il primo servizio è il ***Centro Informagiovani*** *e i* ***Punti Informagiovani*** **decentrati** che permettono l'aggiornamento e l'implementazione costante con tantissime informazioni subito fruibili a disposizione, di cui evidenziamo l'utenza complessiva.

Contatti	2004	2005	2006	Var. % 2005-2004	Var. % 2006-2005
Sede centrale					
Utenza frontale	14.585	12.708	11.111	*-12,9*	*-12,6*
Utenza internet**	1.032.831	5.093.869	500.000	*393,2*	*-90,2*
Utenza *ferrar@lavoro*		451.705	451.000		*-0,2*
Utenza telefonica	6.934	6.567	6.734	*-5,3*	*2,5*
Utenza e-mail	2.919	3.124	3.246	*7,0*	*3,9*
Utenza gruppi di lavoro	347	409	445	*17,9*	*8,8*
Totale	**1.057.616**	**5.568.382**	**972.536**	*426,5*	*-82,5*
Punto decentrato Barco	192	342	442	*78,1*	*29,2*
Punto decentrato Porotto	220	*126	190	*-42,7*	*50,8*
Punto decentrato San Martino	240	259	332	*7,9*	*28,2*
Totale	**652**	**727**	**964**	*11,5*	*32,6*

* Il punto informativo è rimasto chiuso due mesi per motivi gestionali

** nell'anno 2006 sono stati calcolati non più i contatti ma l'utenza che ha visitato più pagine nel sito

Il fatto che nell'anno 2006 sono stati calcolati non più i contatti ma l'utenza che ha visitato più pagine nel sito rende difficile un paragone con gli anni precedenti ma la situazione appare comunque stabilmente consolidata.

Rapporto nuova utenza e ritorni

	2005	2006
Nuova Utenza	26%	29%
Ritorni	74%	71%

Tipologia di utenza (età, sesso, istruzione…)

Tipologie	2004 %	2005 %	2006 %
Lavoro	*41,0*	*40,0*	*41,0*
Università	*13,0*	*12,0*	*11,0*
Formazione Prof.le	*15,0*	*14,0*	*12,0*
Tempo libero e vacanze	*10,0*	*10,0*	*10,0*
Servizio Civile	*5,0*	*2,0*	*2,0*
Mobilità Internazionale	*16,0*	*12,0*	*8,0*
Navigazione internet / Altro	-	*10,0*	*16,0*

Distribuzione per sesso

Anno	2004 %	2005 %	2006 %
FEMMINE	*66*	*60*	*58*
MASCHI	*34*	*40*	*42*

Distribuzione per età

Anno	2004	2005	2006
18-21 anni	*31*	*21*	*15*
22-25 anni	*25*	*26*	*19*
26-29 anni	*24*	*15*	*18*
Più di 30 anni	*2*	*29*	*43*

Distribuzione per livello di scolarità

Diploma di maturità	*46*	*50*	*50*
Laurea	*21*	*29*	*35*
Altri	*10*	*5*	*7*

Distribuzione per posizione occupazionale

Occupazione	2004 %	2005 %	2006 %
Disoccupato	*10*	*33*	*29*
Studente Universitario	*26*	*18*	*18*
Studente	*33*	*13*	*15*
Occupato	*24*	*33*	*32*
Altro	*7*	*3*	*6*

Distribuzione per zona di provenienza

	2004 %	2005 %	2006 %
Comune	*82*	*80*	*76*
Provincia	*8*	*9*	*22*
Altre Province	*10*	*10*	*1*
Estero	*0*	*1*	*1*

Altra attività informativa ormai consolidata è ***l'orientamento di gruppo*** con Scuole Superiori, Centri di Formazione, gruppi formali ed informali e altre associazioni. Nel 2006 hanno partecipato ad interventi orientativi 445 giovani in aumento rispetto all'anno 2005 (409 giovani).

Il ***Servizio Informativo Ferrara Lavoro*** è una banca dati nata nei primi mesi del 2001 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Ferrara al fine di favorire l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro nella nostra zona. I dati numerici del servizio disponibili sono: 236 aziende inserite; 796 curricula registrati; 5.084 utenti iscritti alla mailing list lavoro; 2.652 utenti iscritti alla mailing list formazione; 1.883 utenti iscritti alla mailing list mobilità internazionale.

E' stato attivato anche ***l'Informatipico***: servizio gratuito di informazione e orientamento sulle nuove forme di lavoro che si rivolge ai lavoratori atipici. I dati disponibili si riferiscono all'anno 2005 con 87 contatti diretti.

Sito OcchiAperti e campagne di comunicazione mirate

Occhiaperti.net	2004	2005	2006
N. Pagine visitate	700.000	1.790.738	3.700.000
N. documenti in rete	2.000	3.000	4.500
N. accessi	100.000	210.000	500.000
N. redattori	15	15-16	18

Dati strutturali, di utenza e risultati

Progetti realizzati dall'Unità Operativa A.Gio

Estate insieme

Estate Insieme		2004	2005	2006
N. Laboratori		31	25	9
N. Iscritti	MASCHI	28	29	12
	FEMMINE	63	50	17
	Totale	91	79	29

La progettualità per il 2006 prevedeva 27 proposte di laboratori estivi: se ne sono effettivamente realizzati 9 per mancanza di adesioni. L'analisi del fenomeno ha riscontrato la necessità di ripensare a questo tipo di servizio

Carta Giovani

L'obiettivo di questo progetto è la realizzazione del primo sistema telematico unificato di identificazione e pagamento nazionale che consenta la fruizione di un'ampia gamma di servizi tramite l'uso di un unico dispositivo fisico, costituito da una carta personale a microprocessore. Nell'anno 2005 sono state distribuite **4.249** carte giovani e nel 2006 **5206**.

Ascolto e sostegno

Punto Informativo

Gli obiettivi del punto informativo erano: sostegno agli adolescenti che attraversano un momento di crisi e/o confusione; informazione sulle sostanze stupefacenti, in particolare ai ragazzi segnalati dalla prefettura (art. 121 dpr 309/90); sostegno ai genitori nel rapporto educativo e in comportamenti specifici dei figli; informazione sulle sostanze a educatori e insegnanti. Nel 2006 è stato sospeso il servizio per mancanza fondi nonostante tra 2005 e 2004 l'utenza sia aumentata in maniera considerevole

Punto informativo	2004	2005
Utenti		
Genitore singolo	3	7
Coppie di genitori	3	5
Adolescenti maschi	-	20
Adolescenti femmine	-	3
Totale adolescenti non segnalati dalla prefettura	**0**	**23**
Adolescenti segnalati dalla Prefettura	**31**	**43**
Totale utenti	**37**	**66**
Tipologia di interventi		
Colloquio di accoglienza	-	16
Colloquio informativo	-	18
Procedimenti Prefettura	31	43 *
Visite alla pagina web "Dire, fare, chattare"	2.165	2.165
Consulenze telematiche	36	3
Consulenze telefoniche	-	45
Interventi educativi rivolti agli adolescenti	-	41
Interventi educativi rivolti ai genitori	-	3
* di cui 31 presentati con una copertura di oltre il 73%		

Prevenzione disagio e promozione educazione

Promeco

Promeco lavora su "unità temporali" rappresentate dall'anno scolastico, pertanto è sempre difficile e poco fruttuoso misurare l'impatto delle azioni sulla base dell'anno solare. Di seguito si forniscono i dati dell'a.s. 2005/06 pur con riferimenti e confronti con quello precedente

Promeco	2004	2005	2006
Scuole			
Docenti	304	291	298
Studenti coinvolti			
di scuole medie inferiori	942	625	1.502
di scuole superiori	1.689	3.445	5.781
Totale studenti coinvolti	**2.631**	**4.070**	**7.283**

Studenti coinvolti per progetto	2005		2006	
Progetto	**Studenti scuole superiori**	**Studenti scuole Inferiori**	**Studenti scuole superiori**	**Studenti scuole Inferiori**
Progetto giovani fumatori	300		350	
Focus group sui comportamenti a rischio	800		780	
Incontri informativi sulle sostanze	200	300	0	1.026
Educazione tra pari per la prevenzione della droga	636		375	
BOB – Stasera guido io	500		600	
Contrasto del bullismo	300	75	219	75
Prevenzione del bullismo fatta dagli operatori	600	75	645	401
Prevenzione bullismo con insegnanti formati			425	
Sensibilizzazione sul bullismo			2.287	
Bullismo e legalità			100	
Prevenzione e contrasto abbandono scolastico	109		0	Progetto "passato" ad Area Giovani
Progetto europeo Golden 5		175	0	Prosegue solo la valutazione 2005/2006
Totale	**3.445**	**625**	**5.781**	**1.502**

Docenti e genitori coinvolti per iniziativa	2005				2006			
Tipologia	**Docenti superiori**	**Docenti Inferiori**	**Genitori superiori**	**Genitori inferiori**	**Docenti superiori**	**Docenti Inferiori**	**Genitori superiori**	**Genitori inferiori**
Corsi di formazione	53		215 *	90 **	50^	67***	160	170"
Org.ne delle attività con le classi	85	10			dato non rilevato			
Progetto bullismo	70	46			171^^	96***	181	267°
Prevenzione e contrasto abbandono scolastico	20				Progetto "passato" ad Area Giovani			
Progetto europeo Golden 5		7			Prosegue solo la valutazione 2005/2006			
Totale	228	63	215	90	221	163	341	437
* 7 corsi - 4 scuole					^ 42 doc e 8 ATA	*** di cui 37 scuole primarie		" solo scuole primarie
** 2 corsi - 2 interventi su singole classi - 4 scuole					^^ 147 doc e 24 ATA			°di cui 170 da primarie e 25 operatori

Nell'anno scolastico 2005/06 il lavoro di Promeco si è spostato sempre più nella direzione di intercettare i comportamenti a rischio, con un accento specifico sulle scuole medie superiori alle quali sono stati rivolti la maggior parte dei progetti attivati.

Prevenzione e contrasto dell'uso di sostanze

I progetti sperimentati nell'anno precedente sul **tabagismo** e sui **comportamenti a rischio** sono stati confermati ed ampliati fino a coprire la quasi totalità delle scuole medie superiori del distretto.
Il progetto di prevenzione del tabagismo nelle medie inferiori, proseguito ancora nell'a.s. 2004/05 a supporto del servizio di Pediatria di Comunità AUSL, è stato accantonato per concentrare maggiormente le energie sul **progetto giovani fumatori**, ai quali è stato dedicato un seminario regionale nel maggio 2006, a presentazione del lavoro svolto fino a quel momento.

Prevenzione e contrasto del bullismo

Sono aumentati gli interventi nelle classi con problemi di bullismo gestiti direttamente dagli operatori, in collaborazione con gli insegnanti delle classi

- **Anno scolastico 2004/05,** 7 percorsi di contrasto,
- **Anno scolastico 2005/06** 18 percorsi di contrasto (15 classi di scuola media superiore, 3 di media inferiore).

Il forte incremento delle attività può essere ricollegato a numerosi fattori.

- la maggiore visibilità del fenomeno,
- la sua forte attualità anche al di fuori di ambienti specialistici,
- il forte investimento voluto da tutti i Distretti Socio-Sanitari nel Piano di Zona 2005,
- la progressiva affermazione di Promeco come partner per la scuola su problemi di bullismo,
- l'ampliamento del progetto integrato che prevede l'inserimento di un operatore nella scuola.

La sperimentazione è stata effettuata presso la Scuola Media dell'Istituto Comprensivo "C. Tura" di Barco e Pontelagoscuro nell'a.s. 2004/05, con l'inserimento di una psicologa per un giorno alla settimana con compiti di consulenza, progettazione, ascolto, intervento nelle classi.

La metodologia ha dato risultati apprezzabili sia in termini di tempestività e efficacia dell'intervento con i ragazzi, sia di supporto reale ai docenti, ed è stata riproposta nell'a.s. 2005/06 in un maggior numero di scuole.
A quella originaria infatti si sono aggiunte l'Ipsia di Cento e, a Ferrara, la Scuola Media "De Pisis" e l'Istituto Alberghiero.

Miglioramento delle relazioni e motivazioni allo studio

Sia nell'anno scolastico 2004/05 sia nel 2005/06 Promeco ha partecipato al **Progetto Europeo "Golden 5"** di cui è l'unico partner italiano.
Il progetto è guidato dall'Università di Siviglia e vede la partecipazione di un centro di formazione per docenti norvegese e di uno polacco.

È finalizzato a sperimentare una metodologia specifica di gestione del gruppo classe che riduca i problemi di relazioni tra i ragazzi e innalzi la motivazione allo studio.

Nella nostra città ha coinvolto, nell'anno scolastico 2004/05, 2 classi di altrettante scuole medie inferiori e, nell'anno scolastico 2005/06, 6 classi di 4 scuole medie inferiori del territorio distrettuale.

Infine è ripreso un progetto iniziato due anni prima e poi sospeso, rivolto a prevenire e **contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico** nella scuola media superiore.
Il progetto è stato rivisitato e sperimentato presso l'Istituto Professionale "L. Einaudi" di Ferrara con l'apertura di uno sportello di orientamento e la formazione di un gruppo di studenti volontari del IV anno, con un compito di "educatori tra pari" verso i compagni del biennio in difficoltà scolastiche.

Aggregazione e partecipazione

Centri aggregativi

La finalità principale dei centri aggregativi, facenti capo ad Area Giovani, è quella di promuovere attività positive e di comunità rivolte alla popolazione in età adolescenziale. Gli obiettivi sono: migliorare i contesti e gli stili di vita per un target che va dai 13 ai 25 anni; favorire la relazione e l'azione educativa; creare una rete di risorse territoriali (agenzie private e servizi pubblici).
La rete dei centri aggregativi offre: **Centro Giovani, Centro giovanile "l'Urlo", la CorrieraSTRAvagante, il Centro musicale "Sonika", lo Skatepark**.

Centri aggregativi		2004	2005	2006
N. centri / spazi aggregativi sul territorio				
di Area Giovani - Comune		5	4	4
di associazioni	- Centro "*I Regni Giovani* " di ArciRagazzi	1	1	1
Mezzo per lavoro di strada	- *Corriera Stravagante*	-	1	1
Totale		**6**	**6**	**6**

Centro Giovani				
N°contatti		**2.748**	**8.445**	**13.323**
Sonika				
Numero utenti		1.950	3.200	3.000
Numero utenti di sera			960	1270
Centro aggregativo " ***L'Urlo "***				
N°contatti			7940	13595
Skatepark				
Presenze giornaliere	Estate	60	50	70
	Inverno	30	20	7
Corriera Stravagante*				
N°contatti			3660	1080

* la corriera stravagante è stata operativa solo in gennaio e febbraio 2006 e nei mesi estivi a Copparo

Processi partecipati

Giovani e Europa

Programma Gioventù						
Progetti di invio	**2004**		**2005**		**2006**	
Destinazioni	Finlandia, Polonia, Germania, Francia, Spagna (2), Gran Bretagna, Marocco	8	Malta, Lettonia, Spagna, Turchia	4	Spagna, Polonia, Portogallo	3
Partecipanti	15-17 anni	37	15-17 anni	13	15-17 anni	18
	18-25 anni	16	18-25 anni	11	18-25 anni	5
	Over 25	9	Over 25	-	Over 25	-
Partecipanti per residenza %	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*69,4*	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*83*	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*74*
	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*30,6*	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*17*	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*26*

Progetti di accoglienza	Stranieri		Stranieri		Stranieri	
Partecipanti	Stranieri (Francia, Estonia, Spagna, Finlandia)	58	Stranieri (Spagna, Slovenia, Romania, Turchia, Germania, Bulgaria, Marocco)	69	(Romania, Finlandia, Estonia, Marocco, Polonia, Barcellona, Bulgaria, Romania, Slovacchia, Germania, Turchia, Francia)	168
	Ferraresi	54	Ferraresi	74	Ferraresi	54
	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*64,8*	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*84*	di cui dal Comune di Ferrara (%)	*80*
	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*35,2*	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*16*	di cui dalla Provincia di Ferrara (%)	*20*
			di cui dai 15-18 anni	34	di cui dai 15-18 anni	34
			di cui dai 18-25 anni	39	di cui dai 18-25 anni	39
	Totale partecipanti	**112**	*Totale partecipanti*	**143**	*Totale partecipanti*	**222**

Un Po di muscoli 2005

Partecipanti *	675
Età dei partecipanti	15-18 anni
Periodo	Marzo e Giugno
Luogo	Volano (Fe)

Provenienti dai Comuni ferraresi:
Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Goro, Jolanda di Savoia, Mesola, Migliarino, Ostellato, Migliaro e Massa Fiscaglia

Torneo Delta del Po 2006
Al quarto anno la grande manifestazione sportivo-culturale che accanto agli incontri agonistici propone incontri e work-shop sull'attività sportiva quale veicolo di pace ed integrazione. Rispetto alle edizioni precedenti, è stato dato maggior rilievo alla presenza delle squadre femminili e sono stati chiamati "esperti" ad affrontare coi ragazzi la questione doping-sport.

Partecipanti *	543
Età dei partecipanti	15-18 anni
Periodo	dal 20 al 24 aprile
Luogo	Parco del Delta

Provenienti dai Comuni ferraresi: Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Goro, Tresigallo, Mesola, Migliarino, Ostellato e Massa Fiscaglia

Progetto INVOLVE (Intercultural Network of Volunteers and Organization of Local Ventures in Europe*)*

Dal 22 luglio all'11 agosto 2005 cinque giovani ferraresi tra i 18 e i 27 anni aderenti al progetto INVOLVE! hanno soggiornato a Berlino e partecipato ad un Summer Academy sul tema della "Partecipazione dei giovani alla vita della città".
Ciascuno ha rappresentato una realtà locale diversa:

- l'Associazione Nazionale Camina,
- il Comune di Ferrara (Assessorato alle Politiche per i Giovani),
- l'Associazione Arciragazzi
- il Liceo Scientifico di Codigoro (Ferrara).

Erano inoltre presenti i rappresentanti di altri 4 paesi europei: Spagna, Francia, Polonia e Germania per un totale di 25 giovani partecipanti e 5 formatori/accompagnatori.

Il progetto giunto alla fase estiva ha previsto lo svolgimento della Summer Academy che ha visto impegnati i giovani ferraresi in workshop, lavori di gruppo, visite alle associazioni di giovani, incontri con le autorità locali berlinesi ma anche feste interculturali e visite nelle città.

INVOLVE	**2005**
Partecipanti *	5
Età dei partecipanti	18-27 anni
Periodo	22 Luglio – 11 Agosto
Luogo	Berlino

Campi di lavoro internazionali

Campi di lavoro internazionali	2005	2006
Partecipanti	13*	15
Periodo	10 Luglio – 24 Luglio	10 Luglio – 24 Luglio
Luogo	Casaglia (Fe)	Casaglia (Fe)
* provenienti da: Francia, Spagna, Grecia, Serbia, Russia, Repubblica Ceca		

Hanno collaborato al sostegno ed all'organizzazione dei campi:
Associazione Lunaria (Roma), Provincia di Ferrara (Ass.to Ambiente e Agenda 21 Locale), Comune di Ferrara (Ass.to Politiche per i Giovani/Rapporti Internazionali e Corpo di Polizia Municipale), LIPU di Ferrara e Ass.ne Vab.

Conferenze e seminari di EURODESK – Informagiovani:

- **gennaio:** Bologna – partecipazione alla presentazione del Progetto "Retegiò", realizzato da Eurodesk Italy con il finanziamento della Regione Emilia Romagna;

- **marzo:** 3 incontri di orientamento sulla MOBILITA' DEI GIOVANI IN EUROPA, rivolto agli studenti delle ultime classi del Liceo Classico Ariosto di Ferrara e 1 stesso incontro all'Istituto Professionale "L. Einaudi"; Partecipazione alla commissione giudicante del Concorso "EUROPAMENTE", promosso dall'Assessorato alle Attività Economiche – Sportello Europa;

- **aprile:** Seminario di presentazione su "IL FUTURO DEL PROGRAMMA GIOVENTU'", rivolto ai partecipanti al Progetto di formazione per operatori giovanili provenienti da 5 paesi europei "OLD EUROPE NEW EUROPE" – Il tema della cittadinanza attiva nell'organizzazione di progetti di mobilità giovanile" organizzata da Arci Ferrara;

- **maggio:** 2 incontri di formazione sui temi dell'Unione Europea e dei Programmi Europei per la mobilità dei giovani, rivolti ai volontari in servizio presso l'Informagiovani; Conferenza Stampa di presentazione delle iniziative per la Festa dell'Europa; Intervento su "Portale Europeo per i Giovani" e "Eurosummer jobs" all'interno dell'incontro pubblico "l'Europa per i Giovani", organizzato in collaborazione di C.D.E. e Uff. Scambi giovanili internazionali; Realizzazione di 2 nuove Newsletters specifiche su "Mobilità Giovanile e lavoro all'estero", e "Eurodesk news";

- **30 maggio – 2 Giugno:** Partecipazione all'Incontro Annuale di coordinamento nazionale di rete Eurodesk;

- **ottobre:** Partecipazione al Seminario per operatori sulla "Mobilità Internazionale" organizzato dall'Associazione Eurocultura di Vicenza;

- **dicembre**: "Settimana europea dei giovani": organizzazione di vari eventi a livello locale e provinciale, in collaborazione con altri uffici del nostro Assessorato e Associazioni del territorio; Partecipazione all'incontro annuale di Coordinamento Nazionale di Rete Eurodesk.

Dati di Bilancio

Anno 2005 spese

Tipologia di Servizio	Personale/ Spese Generali	Acquisto di beni	Prestazioni di Servizi / Incarichi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti / Contributi	Totale
Informagiovani	154.833,34 39.043,52	15.350,00	21.262,00	37.000,00 per fitto locali		**112.655,52**
A.Gio	38.708,33	2.500,00	28.500,00 5.490,00			**75.198,33**
Progetto Creatività Giovanile		2.000,00	12.200,00			**14.200,00**
Progetto Area Giovani	90.216,00		8.000,00 49.150,00		21.350,19	**174.206,19**
Promeco	92.891,23	5.500,00	83.720,00 53.060,56		54.810,56	**289.982,35**
Scambi giovanili					18.313,80	**18.313,80**
Totale						**684.556,19**

Anno 2005 entrate

Tipologia di Servizio	Entrate da R.E.R.	Entrate dalla Provincia	Entrate da U.E.	Entrate da altri Enti	Entrate da utenza	Risorse proprie del Comune	Totale
Informagiovani		1.000,00		2.000,00			**3.000,00**
A.Gio					1.000,00		**1.000,00**
Progetto Creatività		5.000,00			2.500,00		**7.500,00**
Progetto Anno dei Giovani							
Progetto Area Giovani	56.850,19						**56.850,19**
Progetto Skatepark							
Promeco	120.139,62		10.000,00	33.500,00			**163.639,62**
Scambi Giovanili		10.000,00				8.500,00	**18.500,00**
Totale							**250.489,81**

Anno 2006 spese

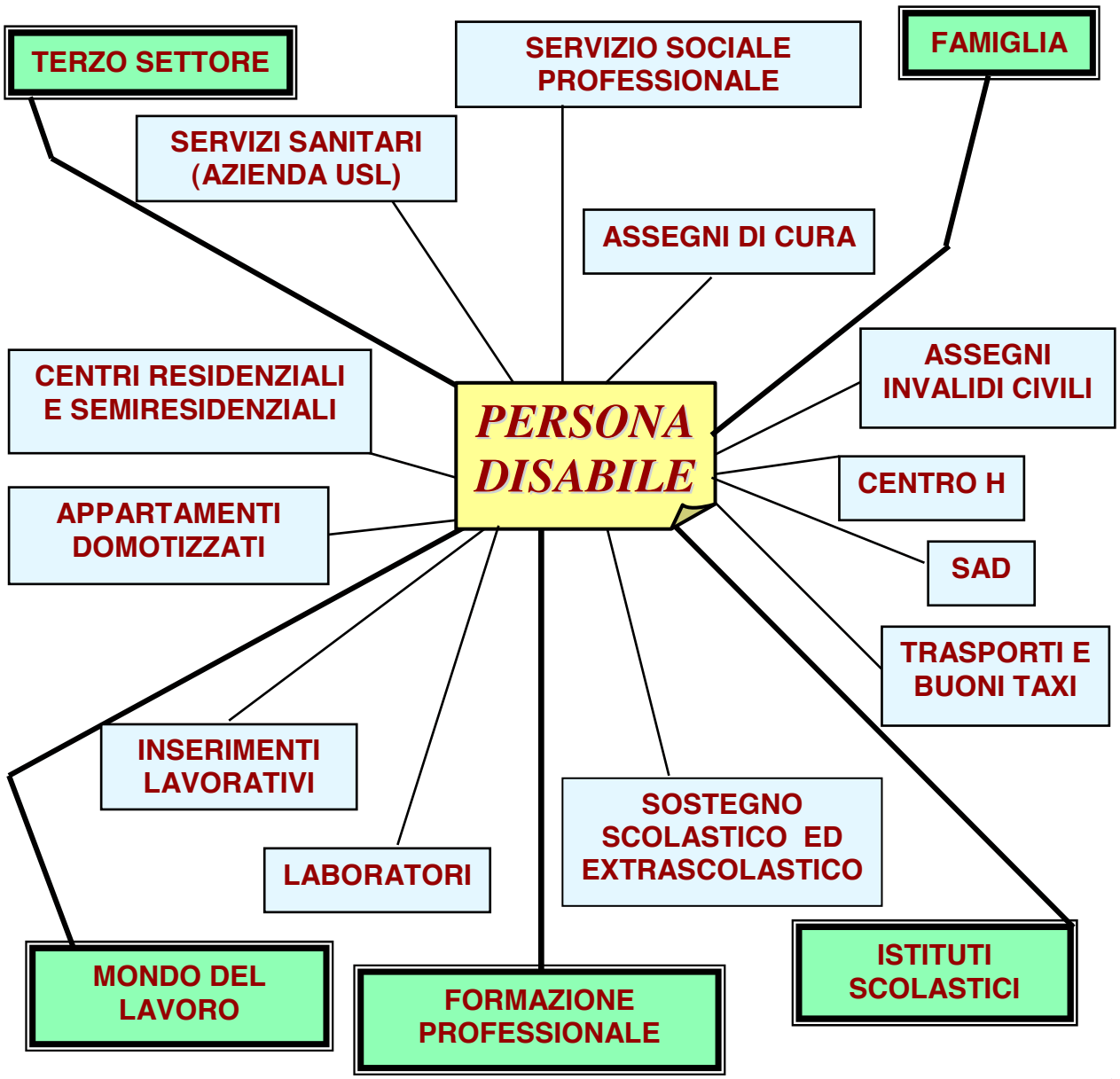
Tipologia di Servizio	Personale/ Spese Generali	Acquisto di beni	Prestazioni di Servizi / Incarichi	Utilizzo beni di terzi	Trasferimenti / Contributi	Totale
Informagiovani	154.833,34 39.043,52	15.350,00	21.262,00	37.000,00 per fitto locali		**112.655,52**
A.Gio	38.708,33	2.500,00	28.500,00 5.490,00			**75.198,33**
Progetto Creatività Giovanile		2.000,00	12.200,00			**14.200,00**
Progetto Area Giovani	90.216,00		8.000,00 49.150,00		21.350,19	**174.206,19**
Promeco	92.891,23	5.500,00	83.720,00 53.060,56		54.810,56	**289.982,35**
Scambi giovanili					18.313,80	**18.313,80**
Totale						**684.556,19**

Anno 2006 entrate

Tipologia di Servizio	Entrate da R.E.R.	Entrate dalla Provincia	Entrate da U.E.	Entrate da altri Enti	Entrate da utenza	Risorse proprie del Comune	Totale
Informagiovani		1.000,00		2.000,00			**3.000,00**
A.Gio					1.000,00		**1.000,00**
Progetto Creatività		5.000,00			2.500,00		**7.500,00**
Progetto Anno dei Giovani							
Progetto Area Giovani	56.850,19						**56.850,19**
Progetto Skatepark							
Promeco	120.139,62		10.000,00	33.500,00			**163.639,62**
Scambi Giovanili		10.000,00				8.500,00	**18.500,00**
Totale							**250.489,81**

AREA AUTONOMIA

Servizi in campo e principali contesti



Area Autonomia

Politiche e riferimenti generali

Orientamenti del Piano di Zona 2005 – 2007:

Presa in carico e accesso alla rete dei servizi - settore adulti. Definizione delle modalità per il passaggio della presa in carico della persona disabile dalla minore età all'età adulta. Attivare l'EVOD in modo che possa sostenere la costruzione dei progetti di vita da parte del Settore Adulti del Servizio Sociale di Ferrara.
Integrazione scolastica e orientamento. Mantenimento degli interventi di sostegno scolastico ed educativo da parte dei Comuni nelle scuole comunali e statali in applicazione dell'Accordo di programma provinciale. Potenziare i servizi extrascolastici come i doposcuola.
Servizi per l'autonomia personale. Promozione di percorsi tesi a favorire l'integrazione sociale e la partecipazione della persona disabile alle opportunità del territorio: sport, teatro, tempo libero, eventi che promuovano il protagonismo del disabile
Lavoro. Aumento dell'impegno all'inserimento lavorativo da parte delle aziende private e degli enti pubblici, con introduzione di strumenti di defiscalizzazione e meccanismi incentivanti. Ampliare le opportunità di tirocini formativi, borse lavoro, inserimenti lavorativi protetti Promuovere la Cooperazione di tipo B e aumentare la committenza del settore pubblico rispetto ai servizi offerti dalle Cooperative di tipo B
Vita indipendente e Dopo di noi. Costruire percorsi di vita autonoma/residenziale (anche temporanea) durante la vita in famiglia, anche come azione di sollievo. Sostenere ed allargare le esperienze dei gruppi di auto aiuto e di sostegno ai caregivers
Trasporti. Facilitare la mobilità per poter usufruire delle opportunità sociali, lavorative, ricreative, sanitarie del territorio

SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO E INTEGRAZIONE SCOLASTICA

SOSTEGNO SCOLASTICO COMUNALE PER ALUNNI DISABILI

Nel 1996 il Comune di Ferrara ha costituito un Servizio stabile (Unità Operativa Integrazione, U.O.I - Servizio Istruzione) a competenza pedagogica ed educativa con il compito di seguire i percorsi scolastici ed extrascolastici dei bambini/ragazzi disabili e delle loro famiglie, a partire dal Nido fino alle Scuole Superiori ed oltre.
Nell'ambito dell'area disabili l'U.O.I. svolge le proprie attività nel versante dell'integrazione scolastica\extrascolastica . Nell'ambito del sostegno scolastico l'UOI organizza Servizi e Interventi di supporto, di competenza degli Enti Locali, che riguardano la Scuola, dal Nido alla Scuola Superiore.

In particolare:

1. assegna personale educativo comunale nelle Scuole (con funzioni di sostegno e di assistenza specialistica), fornisce ausilii e strumentazioni specifiche per assicurare il Diritto allo Studio:
2. realizza attività di formazione e documentazione per insegnanti, educatori e figure non professionali in collegamento con il Centro Servizi Consulenza e Documentazione (CSC) e il Centro di Documentazione Integrazione Handicap (CDIH):
3. si occupa di orientamento post scolastico verso i Servizi Educativi territoriali per i ragazzi con maggiori difficoltà in collaborazione con il Servizio Sociale e il Servizio SMRIA:
4. sostiene progetti di doposcuola e di servizio estivo finalizzati all'integrazione

	A.S. 2004\2005		A.S. 2005\2006		A.S. 2006/2007°	
Sostegno scolastico comunale	N. alunni disabili con sostegno comunale	% su disabili iscritti	N. alunni disabili con sostegno comunale	% su disabili iscritti residenti	N. alunni disabili con sostegno comunale	% su disabili iscritti residenti
Nidi Comunali	7	100	6	85,7	6	85,70%
Scuole Materne Comunali	24	96	26	89,6	26	89,65%
Scuole Materne Statali	-	0	0		0	
Scuole Materne Autonome	-	-	-		30	40,50%
Scuole Elementari	28	42,4	26	40,6	27	40,20%
Scuole Medie	20	33,9	27	40,9	27	50%
Scuole Superiori	31	64,5*	26	55,3		
al. Dis.In scuole fuori comune con supporto comunale	2		1		2	
Totale	**112**	38,9	**112**		**118**	

	A.S. 2004\2005		A.S. 2005\2006		A.S. 2006\2007	
Ore di sostegno settimanali	N.		N.		N.	
personale professionale comunale* (comprese ore di qualificazione e progetti rilevanti)	1.398*		1516		1464	
Personale non professionale (obiet.volontari, tutor)	790**		400		516	
N°ore totale	**2.188**		**1916**		**1980**	
** ore medie						

SOSTEGNO EXTRASCOLASTICO (CRE) PER MINORI DISABILI

Gli interventi extrascolastici per minori disabili si concentrano prevalentemente nell'ambito dei Servizi Estivi **(**0-6 anni; 6-14 anni; over 14 anni), nei quali l'UOI organizza i supporti necessari all'integrazione di bambini e ragazzi.

Vi sono altri interventi di supporto (attraverso contributi economici) a Progetti di Integrazione nei doposcuola e in attività socio-sportive.

Nel caso di ragazzi disabili con più di 14 anni ma frequentanti ancora la Scuola Media, possono essere organizzati interventi individualizzati di concerto fra Assessorato Pubblica Istruzione e Servizio Sociale: tali progetti possono comportare, oltre alla retta, un onere aggiuntivo a carico della famiglia per l'educatore di sostegno, in relazione al costo generale del servizio.

SERVIZIO ESTIVO INFANZIA (0-6 anni)						
DISABILITA'					DISAGIO	
Anno	Presenze Luglio	Presenze Agosto	Presenze totali	Iscrizioni totali	Presenze Luglio	Presenze Agosto
2004	16	6	22	16		
2005	15	8	23	11	44	35
2006	15	7	22	16	46	33

CENTRI RICREATIVI ESTIVI (6-13 ANNI)								
DISABILITA'							DISAGIO	
Anno	Presenze Luglio	Presenze Agosto	Presenze totali	Iscrizioni totali	Educatori totali	Note	Presenze Luglio	Presenze Agosto
2004	26	20	46 *	29	36 (di cui 3 per progetto)	n. 3 over 14 (agosto)		
2005	39	28	67*	42	32,5 (di cui 4 per progetto)	* n. 4 over 14 (1 lu + 3 ag)	62	39
2006	32	22	54*	35	37,5 (di cui 3 per progetto)	* n. 4 over 14 (2 lu + 2 ag)	40	31

CENTRO SERVIZI CONSULENZE E DOCUMENTAZIONE (CSC) DELL'UNITA' OPERATIVA INTEGRAZIONE

Il Centro Servizi Consulenze e Documentazione (CSC) fa parte dell'Unità Operativa Integrazione (UOI) del Comune di Ferrara e svolge compiti di supporto ai processi di integrazione scolastica e sociale attraverso attività di informazione, formazione, consulenza ricerca e documentazione educativa rivolte a scuole, famiglie, servizi, terzo settore.

CDIH /CSC	2006
N. iniziative di formazione	14
N. richieste di partecipazione	615
N. consulenze	253
Visitatori del sito www.ritardomentale.it	192.000

Fonte: U.O.I. – (Unità Operativa Integrazione) Servizio Istruzione e formazione

CENTRO H

Il servizio è gestito dal 2000, per conto del Comune di Ferrara, dall'Associazione di Volontariato A.I.A.S. con la collaborazione della Cooperativa Sociale Integrazione Lavoro.
Il Centro è impegnato a garantire, nella maniera più ampia possibile, i servizi informativi e di consulenza alle persone disabili ed alle loro famiglie rispetto a:

- tutela e promozione dei diritti di minori e adulti portatori di handicap,
- opportunità formative e lavorative,
- gestione del tempo libero e a tutti gli altri
- aspetti specifici della vita delle persone in difficoltà.

CENTRO H	2004	2005	2006
N. Contatti	670	294	422
N. Richieste	217	407	625
Tipologia delle richieste			
Agevolazioni Fiscali	41	114	256
Provvidenze economiche	38	139	184
Trasporto Accompagnamento	37	25	72
Appartamenti domotizzati disponibili	2	2	2
Appartamenti domotizzati (accessi)	21	20	12
Tutela diritti Pratiche legali	19	6	15
Turismo	17	13	
Sanità	15	56	72
Prestito Ausili	7	11	35
Altre richieste	22	43	

CAAD (Centro Adattamento Ambiente Domestico)

Situato presso il Centro H di via Ungarelli, 43 opera a livello provinciale ed è formato una equipe multiprofessionale (geometra, fisiatra, assistente sociale, operatore Az. Usl e un consulente del Centro H) Le attività riguardano: informazioni, consulenza, anche presso il domicilio degli utenti, per favorire la vita domestica mediante modifica dell'ambiente e introduzione di ausili.

Le prestazioni erogate, nell'Anno 2006, ammontano ad un totale di 248 richieste, concretizzate in 559 consulenze totali: in sede, a distanza, sopralluoghi…: di cui 229 direttamente con gli utenti e 330 con operatori e familiari

Richieste divise per età	Numero	%
Minori (0-17)	26	10,48387
Adulti (18 – 64)	116	46,77419
Anziani (oltre 65 anni)	106	42,74194
Totale	248	89,51613

Fonte: Servizi e interventi sociali - Centro H

Dettaglio delle prestazioni	Anno 2006
Sopralluoghi	41
Prestazioni a distanza (email, fax, telefono, posta	263
Consulenza in sede	255
Totale	559

Fonte: Servizi e interventi sociali - Centro H

Contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico a favore di persone disabili (Legge 29/97)"

Il Centro H, è competente per il Distretto Centro-Nord (Ferrara-Copparo), per ricevere e istruire le domande dei cittadini disabili per i contributi erogati dalla legge regionale n. 29/97.

Tale normativa eroga contributi per l'acquisto di automobili e adattamenti, e di ausili per la vita quotidiana, per persone in possesso di certificazione L. 104/92 in condizione di gravità e valore ISEE non superiore ai 21.000 euro.

- articolo 9 (acquisto e adattamento di veicoli privati destinati a persone con disabilità)
- articolo 10 (acquisto ausili e tecnologie per permanenza dei disabili nella propria abitazione)

Riepilogo attività

Anno 2006	
Domande presentate	
Articolo 9	22
Articolo 10	16
Totale domande presentate	**38**
Domande accolte	
Articolo 9	16
Articolo 10	13
Totale domande accolte	**29**

Fonte: Servizi e interventi sociali - Centro H

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA, SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE

ACCESSO E PRESA IN CARICO	**2004**		**2005**		**2006**	
	Adulti		**Adulti**		**Adulti**	
N. disabili adulti in carico ai Servizi sociali comunali	**N**	**%**	**N**	**%**	**N**	**%**
di cui inseriti in strutture residenziali	42	14,69	44	13,88	45	11,81
di cui seguiti a domicilio	244	85,31	317	87,81	336	88,19
Totale	286		361		381	

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

L'assegno di cura si rivolge a persone disabili (minori ed adulti) con certificazione grave di disabilità fisica e/o psichica (secondo i parametri della Legge 104/92), prioritariamente di età compresa fra i 19 e i 64 anni.

L'erogazione dell'assegno di cura è strettamente connessa alla presenza di un progetto socio-assistenziale che può riguardare la risposta dai bisogni primari a quelli relazionali e di socializzazione. La proposta di erogazione formulata dall'assistente sociale di territorio viene valutata da un'apposita commissione multiprofessionale, sulla base di un programma socio-assistenziale che contiene le indicazioni relative all'impiego del contributo, l'ammontare e la scadenza, rinnovabile fino al termine massimo della sperimentazione.

L'erogazione mostra un andamento stabile nel biennio 2005 – 2006 in rapporto al periodo sperimentale precedente.

ASSEGNI DI CURA	2004	2005	2006
N. assegni di cura erogati	N.	N.	N.
Minori	7	4	4
Adulti	43	51	48
totale	50	54	52
di cui prorogati dal 2004	25	42	40
di cui attivati nel 2005	25	13	13
N. assegni di cura erogati per fasce di importo	N.	N.	N.
€10.33	36	38	11
€15.49	14	17	0

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

Servizio di assistenza domiciliare (SAD), ormai consolidatosi negli anni, risponde ai principali bisogni di cure igieniche, ambientali, somministrazione pasti, accompagnamenti, socializzazione e trasporti.

SAD	2004	2005	2006
N. disabili adulti seguiti (più un utente in ADI)	28	46	31
N.utenti disabili adulti per frequenza di SAD	N.	N.	
Necessità variabili fino a 2/3 v. giorno	1	0	0
2 volte al giorno	1	2	2
3 volte al giorno	0	1	3
quotidianamente	7	1	4
1 volta a settimana	12	12	6
2 volte a settimana	6	14	7
3 volte a settimana	0	4	0
4 volte a settimana	0	1	1
5 volte a settimana	0	2	1
6 volte a settimana	0	9	7
Solo giorni festivi	1	0	0
SERVIZIO PASTI	**2004**	**2005**	**2006**
n. utenti disabili **adulti**	12	20	24
Di cui 1 volta al giorno	6	12	16
Di cui 2 volte al giorno	6	8	8

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

Le attività legate ai **trasporti**, sono rivolte a persone sole o che nel loro ambito familiare/parentale non hanno possibilità di provvedere autonomamente.
Negli anni la gestione diretta da parte del Servizio Sociale del Centro Servizi alla Persona si è integrata in maniera sempre più significativa attraverso convenzioni specifiche con Associazioni e Cooperative sociali, in stretto raccordo col Centro H.
A questo si aggiungono gli interventi rispetto all'uso del proprio mezzo (rilascio dei contrassegni e adeguamento veicoli) o di mezzi pubblici.

SERVIZIO TRASPORTI DISABILI - adulti	2004	2005	2006
n. utenti trasportati dal Servizio Sociale	17	11	29
Di cui utilizzo quotidiano	10	6	16
Di cui utilizzo saltuario	3	11	13
Da coop. Integrazione lavoro	2	6	6

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' PER DISABILI	2004	2005	2006
N. nuovi utenti Buoni Taxi	11	6	7
N. buoni taxi in essere al 31.12	166	6	7
N. contrassegni invalidi civili rilasciati	935	864	987
N. contrassegni invalidi civili in essere al 31.12	2.986	3.850	4023
N. domande per adeguamento veicoli	4	26	24

Fonte: Servizio interventi sociali - Assessorato sanità e politiche sociali

I **contributi economici** erogati dal servizio sociale per persone disabili minori o adulti variano da €50 a €250, con una media mensile di €140 per periodi variabili da 3 a 12 mesi (in prevalenza continuativi).

SUSSIDI	2004	2005	2006
N. sussidi erogati adulti	24	34	49
N. sussidi erogati una tantum	7	9	15
Totale	31	43	64

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

Gli **inserimenti lavorativi** attivati dal Servizio Sociale (Centro Servizi alla Persona) si rivolgono

- a minori (che abbiano assolto l'obbligo scolastico),
- a giovani e adulti in condizioni di svantaggio personale (handicap, disabilità, nomadi, extracomunitari, disagio sociale, devianza, disagio psichiatrico compensato, problematiche psico-socio-familiari).

Gli inserimenti avvengono attraverso tre tipologie di azioni:

- stage socio-lavorativi (secondo il protocollo di intesa fra Comune, Az. USL, organizzazioni imprenditoriali, enti di formazione professionale);
- inserimenti presso enti/aziende convenzionate: due cooperative sociali di tipo B (Coop. 81 e Terra Ferma), un'associazione (ANFFAS), un'azienda privata del settore florovivaistico (Azienda Boarini)
- gestione diretta da parte del Servizio Sociale comunale del laboratorio di Via Verga, attivo già dal 1987, che accoglie prevalentemente casi di disagio sociale e alcuni di handicap.

INSERIMENTI LAVORATIVI –adulti disabili	2004	2005	2006
N stage socio-lavorativi - disabili	19	32	40
N stage socio-lavorativi totali (disabili, nomadi, nuove povertà)		72	79
N.inserimenti in enti/aziende convenzionate	50	50	40
Di cui a Coop 81	33	34	32
Di cui a Terra ferma	6	5	5
Di cui ANFFAS	11	11	11
Di cui Azienda Boarini	2	2	2
Utenti Laboratorio V. Verga	12	11	5

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

Le attività residenziali e semi-residenziali coinvolgono gli utenti in diverse attività riabilitative ed educative sia interne (laboratori grafici, espressivi, di piccola cucina, di psicomotricità, di attività artigianali, ecc.) sia esterne alla struttura (ippoterapia, piscina, organizzazione di gite, visite, ecc.).
Da notare che nel 2006 sono pienamente operativi due presidi avviati nel 2005: Casa Famiglia di Baura e CSR "S.Chiara"

PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI NEL TERRITORIO COMUNALE ATTIVI NEL 2006

STRUTTURA	DATA DI AVVIO	ENTE TITOLARE	ENTE GESTORE
CSR S. Martino: centro diurno	1970	ASL Ferrara – Servizio Salute Anziani	ASL Ferrara – Servizio Salute Anziani
CSR Navarra: centro diurno	1985	Coop.va SERENA	Coop.va SERENA
Casa XX Settembre: solo residenziale, non più centro diurno	1990	Centro Servizi alla Persona – Servizio Sociale	Coop.va CIDAS per la gestione delle attività quotidiane 8appalto con il servizio Sociale che si occupa delle linee progettuali e delle verifiche)
CSR Rivana: centro diurno	1991	Coop.va CIDAS	Coop.va CIDAS
Casa Famiglia di Baura: solo residenziale, per H. medio-lievi	**2005**	Centro Servizi alla Persona Servizio Sociale- ASL Ferrara Distretto Centro-Nord	Cooperativa Sociale "Integrazione Lavoro"
CSR Residenziale per H.adulto "S.Chiara": solo residenziale	**2005**	AUSL di Ferrara	società Casa di Cura Malacarne s.r.l.

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

CENTRI DIURNI SOCIO RIABILITATIVI	2004	2005	2006
CSR Navarra	17	**25**	24
CSR Rivana	15	**26**	26
CSR S. Martino	12	**18**	20
STRUTTURE RESIDENZIALI			
N. disabili adulti inseriti	42	**45**	**67**

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

Per quanto riguarda i **contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche occorre specificare che n**el 2006 sono state presentate 50 domande in corso di valutazione ed in attesa di certezza di finanziamenti, visto il consistente calo delle risorse regionali.

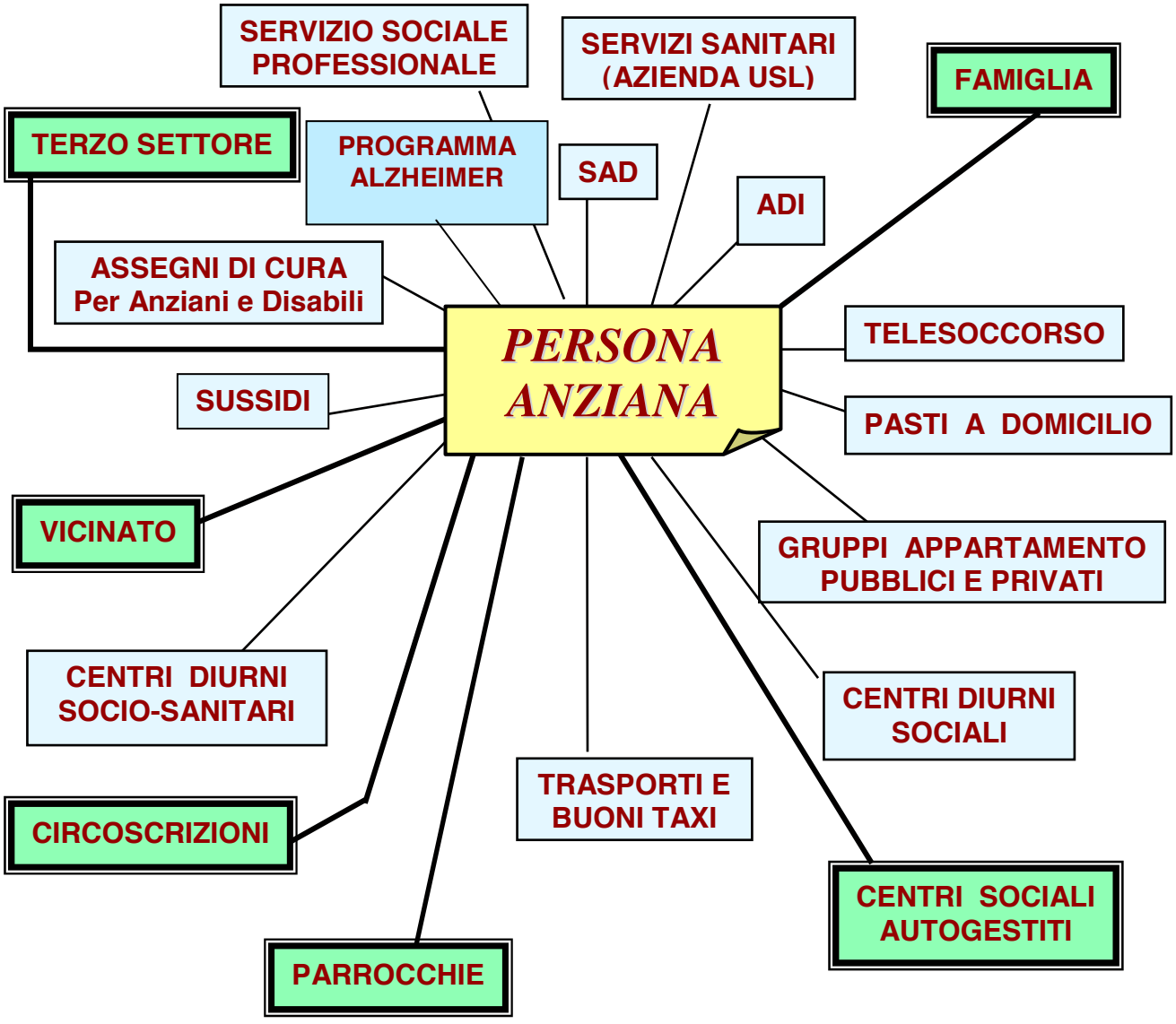
CONTRIBUTI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	2002	2003	2004	2005	2006
N. domande finanziate	3	55	20	16	
Quota regionale	15.000	193.000	77.339	62.563	42.168
Fonte: Servizio Abitazioni - Assessorato politiche abitative					

DATI DI BILANCIO

AREA DISABILITA'	2005	2006
Tipologia di servizi		
Centro H – Appartamenti domotizzati	33.053,24	33.053,24
Progetto disabili	19.800,00	19.800,00
Contributo "Autonomia domestica"	22.919,00	22.919,00
Contributo progetto inserimento nel mondo lavorativo		
Assegno di cura disabili	41.211,85	95.202,60
Servizio pasto		
Servizio trasporti	28.000,00	28.000,00
Buoni Taxi		7,00
Sussidi economici		742,00
Inserimenti lavorativi (Boarini, Anfass, Coop 81, Terra Ferma)	242.670,00	245.581,00
Inserimenti in CSR diurni (rette)	403.000,00	406.200,00
Inserimenti in Centri residenziali (rette)	364.850,00	407.138,00
Inserimenti in centri residenziali (res., diurno, emerg.)		
Contributi abbattimento barriere architettoniche		
Ufficio invalidi civili	20.390,00	20.390,00
Totale	**1.176.609,09**	**1.279.025,84**

AREA DOMICILIARITÀ

Servizi in campo e principali contesti



Area Domiciliarità

Politiche e riferimenti generali

Orientamenti del Piano di Zona 2005 – 2007:

1 Gli interventi a favore delle persone anziane autonome o parzialmente autonome (specialmente di chi vive solo)

- Attivazione di una rete tra tutti i Servizi di sostegno agli anziani in condizione di fragilità
- Prosecuzione del Servizio di Assistenza Domiciliare rivolto ad anziani fragili
- Avvio sperimentazione progetti teleassistenza, telesorveglianza, telemedicina

2. I servizi non pubblici di aiuto domiciliare

Realizzare l'aggiornamento della mappatura e la messa in rete dei servizi proposti dai vari soggetti, al fine di una migliore identificazione degli interventi ed una maggiore capillarità nell'erogazione degli stessi

Favorire il protagonismo dei Centri Sociali per l'attività di socializzazione nelle Circoscrizioni del Comune di Ferrara

Migliorare il sistema di trasporti

Aumentare l'attività motoria e/o la ginnastica dolce per anziani soli

Sviluppare servizi di domiciliazione di commissioni varie

3. Gli interventi a rilevante integrazione socio-sanitaria

Qualificare la professionalità delle operatrici straniere regolarizzate che svolgono lavori di cura al domicilio, promuovendo iniziative formative e istituendo un albo specifico per questo settore professionale pressi il Centro per l'Impiego

Verificare se le agenzie private che offrono assistenza domiciliare possiedono i requisiti necessari per l'accreditamento

Potenziare i posti di sollievo nel Distretto per la tutela dei caregivers

Prosecuzione nell'erogazione degli assegni di cura

Percorsi formativi a favore di caregivers di persone non autosufficienti

Estensione del Protocollo sulle dimissioni protette a tutti i reparti dell'ospedale S.Anna, alle Case di cura e alle Case Protette

Coinvolgere l'Università al fine di condividere percorsi formativi integrati che garantiscano una formazione specifica agli operatori che a vario livello si occupano di geriatria (infermiere geriatrico e/o geriatra)

4. Gli interventi e le iniziative a favore delle persone anziane affette da demenza e delle loro famiglie

Azioni di orientamento alla rete dei servizi rivolte a caregivers a cura dell'Associazione AMA

Continuità delle attività formative sul tema della valutazione nell'ambito delle demenze

Prosecuzione del Progetto "Domus"

Riconfermare il raccordo di rete sul tema delle demenze fra i Centri esperti, i Comuni, l'IPAB, l'Asl, l'ospedale S.Anna, i Centri di Formazione, l'AMA, tramite stesura di un Accordo di Programma

Utilizzo a livello distrettuale del Nucleo Alzheimer dell'IPAB (2006)

Prosecuzione attività di sostegno dei caregivers(2006)

a) corsi formativi rivolti a caregivers formali ed informali;
b) sostegno individuale (anche con supporto psicologico).

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA
SERVIZIO SOCIALE TERRITORIALE – AREA ANZIANI

Servizi domiciliari

Servizi domiciliari	2004	2005 al 31.12	2005 nell'anno	2006 al 31.12	2006 nell'anno
ASSISTENZA DOMICILIARE					
N. utenti	285	195	**246**	**170**	**241**
- di cui anziani over 80 (%)	*65,3*	***44,6***	**65%**	***50%***	**60%**
- di cui anziani non autosufficienti certificati (%)	*24,5*	***17,95***	**24%**	***25%****	**24%***
- di cui anziani che vivono da soli (%)	*44,5*	***33,85***	**46%**	***45%***	**45%**
Popolazione > 65 anni	34.505	34.891			
Grado di copertura assistenza domiciliare (%)	*0,8*	*0,6*			
ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA					
N. utenti con oneri di rilievo sanitario	70		56	**42***	**57***
PASTI A DOMICILIO					
N. utenti	352	295	439	**231**	**337**
TELESOCCORSO					
N. utenti	54		49	**31**	**46**
CENTRI DIURNI SOCIO-SANITARI					
N. presidi	1	1	1	1	1
N. posti convenzionati	55	55		**55**	**55**
N. utenti inseriti nell'anno	84	89			**82**
Grado di utilizzo dei posti (utenti/posti x 100) (gli utenti possono frequentare solo alcuni giorni alla settimana)	152,7	161,8			**149**
ASSEGNO DI CURA					
N. anziani fruitori	384	343	504	**345**	**497**
SERVIZIO TRASPORTO					
N. utenti	305	331			**173**

per un totale di 2.475 trasporti solo per il settore anziani

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

● ADI (Assistenza domiciliare integrata)
Il servizio di assistenza domiciliare integrato con prestazioni sanitarie fornite dall'Asl consente all'anziano di beneficiare di una prestazione sociale ma anche sanitaria, infermieristica e riabilitativa, ed è rivolto ad una utenza anziana particolarmente specifica, soprattutto dopo una degenza ospedaliera.

● SAD (Servizio di assistenza domiciliare) - Pasti a domicilio - Telesoccorso
Il servizio di assistenza domiciliare di natura socio-assistenziale si accompagna al servizio di pasti veicolati e di telesorveglianza e si rivolge ad una utenza anziana meno problematica di quella del servizio ADI. Originariamente nato sul versante della prevenzione, con l'evoluzione dei bisogni della popolazione anziana il servizio si è spostato sul versante dell'assistenza alla cronicità in forma alternativa all'istituzionalizzazione.

● ASSEGNO DI CURA
Si tratta di un contributo economico che va da un minimo di 216,81 € ad un massimo di 464, 81 € al mese, che mira a sostenere la famiglia o altre persone che intrattengono con l'anziano consolidati e verificabili rapporti di cura, nella cura e nel mantenimento a casa dell'anziano non autosufficiente. Viene ricompreso nei servizi socio-sanitari integrati in accordo e con il contributo dell'Asl.

● CENTRI DIURNO SOCIO-SANITARI
Centri diurni socio-sanitari ospitano anziani nelle ore diurne, proponendo attività adeguate alle loro capacità, per mantenere o migliorare le loro abilità funzionali e l'autonomie residue. Accolgono un'utenza molto specifica con una forte componente di bisogno sanitario.

● CENTRO SOCIALE DIURNO
Aperto a Villanova di Denore in una struttura comunale data in convenzione dalla Circoscrizione Nord-Est alle Associazioni ARCI e Camelot, opera più sul versante socializzativo che socio-sanitario. Nasce come tentativo di risoluzione dei problemi di solitudine degli anziani che vivono nelle frazioni. Gli anziani pagano una retta diversa da quella del centro diurno socio-sanitario.

● TRASPORTO
Servizio di trasporto erogato dal Servizio Sciale Comunale per anziani in stato di bisogno socio-economico che necessitano di trasporto per motivi di cura o di frequenza ai centri socio-sanitari diurni. Dal 2004 prevede una compartecipazione alla spesa da parte dell'utente.

● PROGETTO "GIUSEPPINA"
Obiettivo del progetto è aiutare gli anziani con più di 75 anni a risolvere alcuni problemi di tutti i giorni rimanendo il più possibile al proprio domicilio.Nel corso del 2006 si è conclusa l'indagine campione che ha evidenziato come primari i bisogni relativi a: trasporti, consegna della spesa e del farmaco a domicilio. Successivamente le circoscrizioni hanno raccolto le disponibilità delle associazioni di volontariato rispetto a questi bisogni specifici in vista dell'avvio di un vero e proprio servizio previsto nel 2007.

● "UFFA CHE AFA"
Attività di sostegno alle persone in difficoltà per prevenire i disagi legati all'eccessivo caldo estivo.Le persone a rischio vengono segnalate dai medici di medicina generale e ricevono una telefonata dal call center di Cup 2000 per essere inseriti in un programma di teleassistenza. Il servizio telefonico riceve chiamate di emergenza sociale indirizzando poi il caso ad Associazioni e Servizi in grado di risolverlo. Nel 2006 le telefonate effettuate sono state 2367 e gli utenti seguiti 175.

- **"PROGRAMMA ALZHEIMER"**

Attraverso la sottoscrizione di un accordo di programma
- Comune di Ferrara
- Azienda USL di Ferrara
- Università degli Studi di Ferrara
- Azienda Ospedaliero-Universitaria
- Centro Servizi alla Persona
- Associazione Malattia Alzheimer

hanno costituito una rete integrata di supporto per le malattie dementigene. Tali patologie, ed in particolare l'Alzheimer, risultano tra quelle in aumento a seguito del progressivo invecchiamento della popolazione, come dimostrato dai dati riferiti all'attività ambulatoriale del 2004.

Dati sull'attività ambulatoriale nel 2004

Descrizione	**Dati**
Popolazione di età superiore ai 65 anni nel territorio provinciale	87.290
Punti ambulatoriali	4
Media soggetti per ambulatorio	21.822
Prime visite nel 2004	1.268
Diagnosi di demenza sulle prime visite	1.052
Percentuale di diagnosi dì demenza sul totale prime visite	82,97%
Diagnosi di demenza definita sul totale diagnosi	885
Diagnosi di rischio di sviluppo della patologia sul totale diagnosi	167

Secondo quanto previsto dall'accordo il progetto si è focalizzato sul rafforzamento delle sinergie territoriali al fine di migliorare il servizio di cura e di assistenza ai pazienti e di supporto tecnico e psicologico alle famiglie.
Ciò allo scopo di:

1. Garantire una diagnosi tempestiva ed adeguata, con attenzione e razionalizzazione dei trattamenti dell'intervento farmacologico;
2. Sviluppare l'espansione della rete dei Servizi nella presa in carico.

L'attuazione del progetto prevede il potenziamento di servizi e di attività già in essere e lo sviluppo di nuovi servizi ed attività fra cui si evidenziano:

Il progetto integrato "Domus", che ha l'obiettivo della qualificazione dell'attività di cura domiciliare e delle azioni di sollievo per i famigliari di persone affette da Alzheimer. Nel biennio 2005/2006 ha interessato 6 utenti con le rispettive famiglie.

Il progetto "Lotta all'Alzheimer", attivo dal mese di Settembre 2006, si propone di fornire supporto ai caregiver attraverso la costituzione di un Gruppo di Auto Mutuo Aiuto a loro rivolto.

Per far fronte alle esigenze in termini di risorse finanziarie necessarie per lo sviluppo degli obiettivi alla base del Programma Alzheimer è stato previsto un apposito fondo ad integrazione delle risorse già in precedenza destinate all'assistenza ed alla cura dei pazienti affetti da Alzheimer.Come schematizzato nella tabella seguente le risorse sono state ripartite tra gli attori coinvolti nel progetto e suddivise in tre annualità.

Tabella n. 2: Assegnazione delle risorse

	FONDI 2005	**FONDI 2006**	**FONDI 2007**
Azienda USL Ferrara	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Azienda Ospedaliere Universitaria	13.000,00	13.000,00	13.000,00
A.M.A.	4.000,000	4.000,00	4.000,00
Comune di Ferrara	13.000,00	13.000,00	13.000,00

Servizi residenziali

Servizi Residenziali	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2006-2005
CASE PROTETTE						
N. presidi	6	6	6	6	6	0
N. posti in convenzione	512	512	512	512	565	10,3
N. utenti inseriti		660	594	666	776	n. posti autor. 15
di cui a carico (parz. o tot.) del Servizio Sociale Comunale			254	229	251	8,8
RSA						
N. presidi	4	4	3	3	1	-67
N. posti disponibili	95	95	95	95	55	-42
N. utenti inseriti		327	302	403	333	-25
di cui a carico (parz. o tot.) del Servizio Sociale Comunale		327	115	121	105	-13
GRUPPI APPARTAMENTO						
N. presidi	3	3	3	2	1	-50
N. utenti inseriti	12	12	8	4	4	0

Fonte: Servizio Sociale - Centro Servizi alla persona

● Case di Riposo
Il Servizio Sociale Comunale paga interamente o integra a seconda della capacità contributiva dell'anziano la retta alberghiera per la permanenza in casa di riposo.
Sono strutture a carattere residenziale rivolte ad anziani autosufficienti o con lieve non autosufficienza.

● Case Protette - RSA
Servizi Residenziali per anziani non autosufficienti bisognosi di prestazioni sociali e sanitarie. Il Servizio Sociale Comunale paga interamente o integra a seconda della capacità contributiva dell'anziano la retta alberghiera. Di norma la casa protetta ospita anziani non autosufficienti con bisogni assistenziali di diversa intensità. La RSA ospita non autosufficienti con elevanti bisogni sanitari e correlati bisogni assistenziali.

● Gruppi appartamento
Nati negli anni '70 come forme auto-gestite alternative alla Casa di Riposo. I gruppi appartamento ospitano anziani autosufficienti nello svolgimento delle attività quotidiane.

● Gruppo famiglia
È una forma di assistenza privata: un gruppo di anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti abita insieme ad una famiglia a cui pagano una retta.
Il Servizio Sociale Comunale ha sostenuto con attività di counselling questa esperienza - per quanto isolata - perché alternativa all'istituzionalizzazione.

Contributi e sostegni economici

Contributi e sostegni economici	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2006-2005
MOBILITA'						
N. fruitori abbonamenti ACFT	442	511	578			0
Buoni taxi (a carico del S. Sociale dal 1 agosto 2005)				**21**	**34**	62
SUSSIDI						
N. sussidi erogati (una tantum e periodici)	80	60	72	**63**	**78**	24

Fonte: Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

● Buoni taxi
Erogati per favorire la mobilità di anziani sopra i 65 anni, a seconda della condizione fisica ed economica dell'anziano.

● Agevolazioni abbonamenti AMI
Gestito dal Servizio Interventi Sociali del Comune consiste in un intervento a favore della mobilità degli anziani attraverso l'incentivo all'utilizzo del mezzo di trasporto pubblico. Il Comune si fa carico di una quota parte del costo dell'abbonamento dell'autobus per anziani, secondo requisiti fissati annualmente dalla Regione Emilia-Romagna.

● Sussidi economici
Erogati dal Servizio Interventi Sociali del Comune per aiutare l'anziano in caso di difficoltà reddituale nel far fronte alle esigenze quotidiane (bollette, ecc.).

Attività di socializzazione

● Centri sociali anziani auto-gestiti
Si collocano sul versante delle politiche per la generalità della popolazione anziana. Sorti in immobili offerti dal Comune in comodato d'uso gratuito, sono gestiti da associazioni di anziani che hanno nel tempo allargato l'offerta della proprie attività da sempre basate sull'autofinanziamento.
Nell'ultimo biennio si sono inseriti in maniera più marcata e stabile all'interno della rete socio-assistenziale per anziani, incentivando iniziative di mutuo-aiuto per il superamento della solitudine e dell'abbandono. Bisogna anche considerare l'evoluzione del profilo degli anziani frequentanti i Centri Sociali: si stima che siano **13.000** gli anziani iscritti e frequentanti tali Centri; l'età media degli anziani frequentanti, con l'innalzamento dei limiti pensionistici, tende sempre di più ad aumentare; le nuove generazioni di anziani, con un maggior grado di istruzione, tenderanno a manifestare bisogni socializzanti e culturali diversi più legati alla fruizione individuale che collettiva dei momenti di svago.

● Convenzione per riduzione ingressi a Cinema e Teatri
Convenzione effettuata dal Comune con i gestori di Cinema e Teatri per favore ingressi ridotti per anziani. Si colloca nel quadrante delle politiche per la generalità degli anziani.

● Convenzione per soggiorni estivi per anziani
Dal 2002 è attiva una convenzione fra il Comune e con alcune associazioni di volontariato (Auser, Antea, Centri Sociali anziani) per l'organizzazione di soggiorni estivi rivolti agli anziani. Rispetto alla mappa si colloca nel quadrante delle politiche per la generalità degli anziani.

● Contributi per soggiorni estivi per anziani

Erogati dal Servizio Interventi sociali del Comune per favorire il soggiorno estivo di anziani in condizioni socio-economiche di difficoltà.

SOGGIORNI PER ANZIANI	2002	2003	2004	2005	2006	Var. % 2006-2005
N. domande presentate	1.527	1.563	1.317	1.163	1.074	-7,6
N. utenti	1.379	1.270	1.105	1.132	964	-14,8
Grado di accoglimento domanda (N. domande presentate/N.utenti) (%)	*90,3*	*81,2*	*83,9*	*97,3*	*89,7*	

Fonte: Servizio Interventi sociali - Assessorato sanità, politiche sociali

DATI DI BILANCIO

AREA ANZIANI	2005					
Spese	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizio	Trasferimenti	Totale	%
Servizi domiciliari						
Assistenza domiciliare (SAD)/ADI			1.020.000,00		1.020.000,00	23,74
Telesoccorso			16.333,00		16.333,00	0,38
Pasti a domicilio			848.336,00		848.336,00	19,74
Centro diurno socio-sanitario			41.000,00		41.000,00	0,95
Assegno di cura				117.767,12	117.767,12	2,74
Servizio trasporto			30.000,00		30.000,00	0,70
Centro sociale diurno Tenore -Marrara			55.813,15		55.813,15	1,30
Servizi residenziali						
Rette Case protette/RSA			1.468.814,00		1.468.814,00	34,18
Rette istituti non convenzionati			465.000,00		465.000,00	10,82
Contributi IPAB per gestione case protette/RSA				70.000,00	70.000,00	1,63
Contributi e sostegni economici						
Abbonamenti anziani Acft				36.316,55	36.316,55	0,85
Sussidi economici anziani				62.000,00	62.000,00	1,44
Contributi per soggiorni estivi anziani				7.746,85	7.746,85	0,18
Attività di socializzazione						
Convenzione per soggiorni estivi anziani			7.746,85		7.746,85	0,18
Progetto Giuseppina – Sollievo alla cura			47.500,00	2.500,00	50.000,00	1,16
Progetto Uffa che afa – Emergenza caldo						
Totale generale			4.000.543,00	296.330,52	4.296.873,52	100,00

Fonte: Servizio Interventi sociali - Assessorato sanità, politiche sociali; - Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

AREA ANZIANI	2006					
Spese	Personale	Acquisto di beni	Prestazioni di servizio	Trasferimenti	Totale	%
Servizi domiciliari						
Assistenza domiciliare (SAD)/ADI			1.000.000,00		1.000.000,00	25,49
Telesoccorso			14.333,00		14.333,00	0,37
Pasti a domicilio			790.000,00		790.000,00	20,13
Centro diurno socio-sanitario			41.000,00		41.000,00	1,04
Assegno di cura				110.635,72	110.635,72	2,82
Servizio trasporto						
Centro sociale diurno Denore-Marrara			55.813,15		55.813,15	1,42
Servizi residenziali						
Rette Case protette/RSA			1.213.000,00		1.213.000,00	30,92
Rette istituti non convenzionati			465.000,00		465.000,00	11,85
Contributi IPAB per gestione case protette/RSA				85.000,00	85.000,00	2,17
Contributi e sostegni economici						
Abbonamenti anziani Acft				31.316,55	31.316,55	0,80
Sussidi economici anziani				62.000,00	62.000,00	1,58
Contributi per soggiorni estivi anziani				7.746,00	7.746,00	0,20
Attività di socializzazione						
Convenzione per soggiorni estivi anziani			7.746,00		7.746,00	0,20
Progetto Giuseppina – Sollievo alla cura				30.000,00	30.000,00	0,76
Progetto Uffa che afa – Emergenza caldo			10.000,00		10.000,00	0,25
Totale generale			3.596.892,15	326.698,27	3.923.590,42	100,00

Fonte: Servizio Interventi sociali - Assessorato sanità, politiche sociali; - Servizio sociale - Centro Servizi alla persona

AREA INCLUSIONE SOCIALE

Servizi in campo e principali contesti

Area Inclusione Sociale

Politiche e riferimenti generali

L'Area dell'Inclusione sociale rivolge la sua attenzione alle problematiche dei seguenti gruppi: cittadini immigrati, nomadi, donne in difficoltà, prostituzione, devianza/tossicodipendenza, detenuti ed ex detenuti, senza fissa dimora.

Gli obiettivi generali, condivisi dai diversi soggetti pubblici (Servizi sociali comunali, Az. USL, Casa Circondariale) e privati (associazioni, cooperative sociali) che operano nell'area dell'inclusione sociale sono:

Orientamenti del Piano di Zona 2005 – 2007:

a) accoglienza/politiche abitative

- Migliorare i rapporti fra i soggetti della rete dell'accoglienza potenziando il coordinamento degli interventi;
- Avviare la sperimentazione di un fondo di garanzia per agevolare l'accesso delle persone immigrate nel mercato degli affitti
- affrontare il problema dei richiedenti asilo d'intesa con tutti gli Enti locali interessati, la Regione e gli organismi decentrati dello stato al fine di individuare fondi e modalità comuni;
- Realizzare forme di accoglienza che tengano conto della specificità di certe situazioni particolarmente delicate (es. minori, donne sole con figli, persone in condizioni di multiproblematicità, badanti, ecc.)

b) formazione e lavoro

- Raggiungimento e stesura di un accordo/patto territoriale sul tema inserimento lavorativo.
- Sensibilizzare il mercato del lavoro e diffondere una maggiore informazione della normativa in materia, rivolgendosi soprattutto alle realtà lavorative del territorio, con introduzione di strumenti di defiscalizzazione e meccanismi incentivanti.
- Sviluppare le azioni di orientamento e formazione al fine di formare le persone con competenze specifiche
- Aumentare il numero degli inserimenti lavorativi che si compiono con esito positivo, incrementando le azioni di tutoraggio, impostando interventi di inserimento che prevedano una fase preliminare di orientamento e differenziando percorsi specifici per le diverse tipologie di persona
- Migliorare il coordinamento tra i soggetti che operano in questo settore, anche in collegamento con la rete che si è attivata nell'ambito dell'accoglienza, e tramite la messa in rete di tutti gli sportelli del territorio che si occupano di lavoro
- Promuovere la cooperazione di tipo B e aumentare la committenza del settore Pubblico rispetto ai servizi offerti dalle Cooperative di tipo B
- Attivazione di un Settore per gli Inserimento Lavorativi presso il Servizio Sociale

c) Aspetti sanitari e prevenzione delle dipendenze

- Istituire il Tavolo "Sanità-Immigrazione"
- Migliorare l'attività sanitaria di base a favore dei cittadini immigrati
- Potenziare gli interventi di prevenzione
- Potenziare la mediazione linguistica e culturale nei servizi socio-sanitari
- Migliorare il raccordo tra Comuni, Az. Usl, Az. Ospedaliera e Associazioni in tema di politiche sanitarie

Servizi e interventi

Sussidi economici: contributi che permettono prestazioni sanitarie gratuite a soggetti adulti che vivono in condizioni economiche svantaggiate. E' da rimarcare il notevole aumento nel biennio 2005 e 2006.

SUSSIDI ECONOMICI	2004	2005	2006
N. sussidi per adulti	204	500	968
N. sussidi per tossicodipendenti	41		
N. sussidi per extracomunitari adulti	26	40	93
N. sussidi per invalidi del lavoro	10	9	15
Totale	281	549	1076

Fonte: Servizio sociale comunale - Centro Servizi alla persona

Accoglienza abitativa

PRINCIPALI STRUTTURE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACCOGLIENZA			DATI ANNO 2005		DATI ANNO 2006
Strutture	**Tipologia**	**Note**	**Posti disponibili**	**Utenti accolti nell'anno (dato di flusso)**	**Posti disponibili**
Viale K					
Villa Albertina	Dormitorio pubblico: accoglienza di uomini che necessitano di tempi brevi di accoglienza	Bassa soglia; pernottamento e colazione	28	135	15
Casa di Stefano	Accoglienza di persone inviate dal Ser.T, dai Servizi sociali o dimesse dall'ospedale	Prima accoglienza (vitto e alloggio)	12	42	5
Comunità Rinascita	Accoglienza di ex detenuti o detenuti che usufruiscono dei benefici di legge, persone seguite dal Ser.T, altri emarginati	Bassa soglia (vitto e alloggio).Coltivazione di terreno agricolo e allevamento di animali da cortile	15	63	16
Via Mambro	Centro di ascolto, prima accoglienza e mensa pubblica	Prima accoglienza (vitto e alloggio)	20	110	20
Appartamento in Via Bologna	Accoglienza di persone che lavorano	Casa in parte autogestita	10	12	5
Appartamento destinato a donne	Accoglienza donne sole, ragazze madre, donne in difficoltà economica e sociale	Prima accoglienza (vitto e alloggio)	8	34	1
"Il Focolare"	Immobile in fase di ristrutturazione che verrà destinato all'accoglienza di donne sole e minori dati in affidamento				
Totale			93	396	72

Cooperativa La Casona					
Via Smeraldina n.35	Comunità di accoglienza		Capienza massima: 18 posti letto (6 camere da letto)	32	10
Appartamenti a Barco				15 (tra cui molti minori)	2 nuclei
Migliarino	Appartamento da affittare a famiglie	Uno dei componenti della famiglia ospitata è dipendente della cooperativa		5 (famiglia di albanesi)	
Pontisette				11 persone (2 famiglie di nomadi)	11 pers
Totale			18	58	21 + 2 nuclei
Centro Donna e Giustizia					
Appartamento Progetto "Oltre la strada"		31 ragazze accolte nel "territorio" (es. in albergo o presso strutture gestite da altri enti)	9	16	19
Appartamento Progetto "Uscire dalla violenza" ("Casa rifugio")			14	23	7
Totale			23	39	25
Strutture di accoglienza della Comunità Papa Giovanni XXIII					
Comunità di Denore	Comunità terapeutica	Persone accolte: tossicodipendenti, alcolisti, persone con gravi problemi di marginalità	17	27	17
Casa Famiglia	Casa Famiglia (3 strutture)	Minori anche disabili, donne maltrattate e vittime di sfruttamento sessuale, persone con problemi di grave marginalità	3 strutture	8	1

Fonte: Servizio Interventi sociali - Assessorato sanità, politiche sociali

Nel territorio di Ferrara l'attività di accoglienza viene gestita, secondo l'esperienza consolidata negli anni precedenti, in gran parte in collaborazione e convenzione con organismi del terzo settore.
In particolare si possono distinguere due livelli:
-un primo livello di accoglienza abitativa in strutture gestite dal privato sociale (Cooperativa La Casona, Associazione Viale K., Centro Donne Giustizia) con cui il Comune di Ferrara da diversi anni ha sottoscritto convenzioni specifiche per l'accoglienza e l'assistenza.
-un secondo livello di accoglienza abitativa in alcuni appartamenti in parte gestiti dalle associazioni, in parte dal Comune (in questo caso si tratta di 2 fabbricati ex ACER per famiglie richiedenti asilo politico e donne in difficoltà).

Sostegno abitativo

Nonostante il Comune di Ferrara sia stato uno dei primi a delimitare diverse aree PEEP sulle quali hanno potuto costruire la propria abitazione, ad un costo accessibile, più di 2.200 famiglie e la nostra città sia al di sopra della media nazionale per numero di famiglie proprietarie di alloggio (73,4 % contro il 69,5% a livello nazionale) il problema della casa continua a rappresentare un bisogno sociale, cui l'Amministrazione comunale tenta di rispondere attraverso una molteplicità di azioni ormai consolidate:

• l'assegnazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica a favore di nuclei familiari cha hanno (o sono privi di) un reddito secondo i limiti fissati dalla normativa;
• l'erogazione all'ACER di contributi per ripianare parte delle morosità di assegnatari particolarmente in difficoltà;
• l'applicazione a circa 3.400 assegnatari ERP di un canone rapportato al proprio reddito, decisamente più contenuto rispetto al valore di mercato.

Per coloro invece che non hanno usufruito di un alloggio ERP e vivono in affitto il Servizio Abitazioni del Comune di Ferrara eroga contributi sui canoni di locazione attraverso il Fondo Sociale per l'affitto nei confronti di famiglie a basso reddito, così da prevenire situazioni di disagio con evidenti benefici anche per i proprietari di alloggi.
Per gli assegnatari di alloggi ERP e per coloro che sono in affitto da privati e percettori di reddito IRPEF entro i limiti fissati dal Comune, il Servizio Abitazioni opera inoltre:
a) erogando contributi per la manutenzione e l'adeguamento degli impianti di riscaldamento degli alloggi;
b) esentando dal pagamento della TIA (Tariffa di Igiene Ambientale) mediante corresponsione ad HERA degli importi delle fatture.

INTERVENTI DI SOSTEGNO ABITATIVO		2004	2005	2006
	N. domande ricevute	1.151	204	241
	di cui da stranieri extracomunitari	250	70	94
	N. alloggi assegnati nell'anno	96	104	157
Assegnazioni alloggi ERP	N. di assegnatari ERP totale al 31.12	5.089	3.174	3206
Contributi per l'affitto		1.162	1.311	1.405
T.I.A. (esenzione)		517	503	1061
Contributi per impianto termico		285	-	0
Buoni casa per giovani coppie	N. domande finanziate	16	26	35

Inserimenti lavorativi

Utenti inserimenti lavorativi	2004	2005	2006
N. Stage	62	72	72
- di cui disabili	19	24	22
- di cui problemi psichiatrici	14	15	15
- di cui problemi psico-sociale-familiare	16	16	16
- di cui devianza	2	2	2
- di cui nomadi	7	5	5
- di cui richiedenti asilo politico	4	4	4

Fonte: Servizio sociale comunale - Centro Servizi alla persona

Progetto "Oltre la strada"

L'attività di accoglienza ed integrazione sociale e lavorativa di ragazze vittime di sfruttamento sessuale viene attuata utilizzando una casa di accoglienza con 8 posti letto e tramite accoglienza territoriale. Le emergenze si risolvono con l'accoglienza in albergo e nei casi più delicati con l'accoglienza presso la casa rifugio di Ravenna.
L'èquipe è costituita da una coordinatrice, due operatrici, una mediatrice ed alcune volontarie.
Per i casi di donne che debbano essere allontanate dal nostro territorio per motivi di sicurezza personale si cerca accoglienza idonea anche con l'aiuto della Rete regionale "Oltre la strada";
Nel 2006 attenzione particolare è stata riservata alla fase dell'inserimento lavorativo e nella formazione. Nell'ottobre 2006 è stata finalmente possibile l'apertura di una casa di accoglienza per giovani madri ed i loro bimbi, sempre inserite nei programmi di integrazione sociale La casa è predisposta per ospitare tre nuclei, formati da madri con bimbi piccolissimi, ed è inoltre stata messa a punto un'equipe, composta dalla coordinatrice, la operatrice responsabile della casa, un'educatrice, ed alcune volontarie.

I dati di attività riferiti al 2006 sono i seguenti:
L'attività di Counseling (colloquio di sostegno ed attività informativa senza presa in carico) ha coinvolto **39 donne**
41 donne, (di cui 25 entrate nel 2005 e 16 nel 2006) **sono state prese** in carico nel programma di protezione sociale:;Di queste:

Incinte o già con bimbi al seguito	12
Ospitate nella casa adulte (senza figli):	13
Ospitate nella casa mamme	2
Regolarizzate con permesso di soggiorno a Ferrara	31
Hanno sporto denuncia per sfruttamento	19
Hanno visto il loro permesso di sogg. convertito per lavoro	13
Hanno beneficiato di corsi di alfabetizzazione	10
Hanno beneficiato di corsi di orientam al lavoro (con stage aziendale)	10
Hanno beneficiato di tirocini formativi	4
Numero di inserimenti lavorativi attivati	19
Accompagnamenti per tematiche mediche (Usl, Ospedale etc:)	127
Accompagnamenti per tematiche legali (Ambasciate, tribunali, Questure)	106
Accompagnamenti per tematiche sociali (ricerca casa, sostegno generico etc.)	63
Hanno concluso positivamente il progetto:	11
Sono state trasferite presso altre Associazioni	8
Hanno abbandonato il percorso:	4

Progetto Uscire dalla Violenza

Attraverso questo progetto si offre sostegno concreto e psicologico alle donne a ai bambini; che sfuggono da forme di violenza (generalmente del marito). Si provvede all'allontanamento ed in seguito si offre ospitalità in una casa rifugio che ha disponibili 7 posti. Gli operatori coinvolti sono 1 coordinatrice psicologa, 1 operatrice, 1 volontaria, 1 psicoterapeute, 1 educatore area minori, 1 avvocato, 1 contabile amministrativo

In totale il progetto ha interessato 96 donne (55 straniere e 41 italiane): 83 accolte nel 2006 e 13 in carico dagli anni precedenti.
Nella casa rifugio sono state ospitate 7 donne e 7 bambini.
Le donne hanno un'età compresa fra i 30 e i 40 anni; arrivano spesso su propria iniziativa ma anche inviata dalle Forze dell'ordine e dai Servizi Socio-Sanitari.

Progetto Fuori campo ("Lacio Drom" – buona strada)

Il progetto ha come obiettivo l'integrazione della popolazione Sinta del Comune di Ferrara. Si tratta di una comunità residente presso il Campo Comunale di Via delle bonifiche 39 e la casa di Via Pontisette, 12.
Appartengono prevalentemente allo stesso clan con una significativa tendenza alla stabilità territoriale anche se abituati a vivere in roulottes o case mobili
In totale ci si riferisce a 56 persone distribuite in diversi nuclei famigliari.
Aree di intervento:

- integrazione scolastica dei minori
- integrazione sociale del gruppo, attraverso figure stabili di educatori/mediatori culturali
- ricerca di sistemazioni abitative definitive
- formazione e avviamento al lavoro
- interventi educativi e ricreativi

Risorse destinate: 15.000 euro ogni anno, destinate alla Cooperativa Sociale "La Casona" e alla Associazione "Ferrara Terzo Mondo"

Progetto "Verso l'autonomia: interventi di formazione e avviamento al lavoro di soggetti svantaggiati"

Rivolto a persone che versano in condizioni di marginalità sociale, caratterizzata prevalentemente da difficoltà economiche e materiali per mancanza di un'attività lavorativa da cui si possa ricavare il sostentamento che consente una condizione di autonomia. L'obiettivo è favorire un inserimento lavorativo durevole collegando assistenza ed autonomia. Per questo si favorisce la comunicazione verso le persone accolte presso le strutture (la Casona e V.le K) in collaborazione con l'Area inserimento lavorativo dei servizi sociali. Nel 2006 ci sono stati 24 inserimenti con tempi determinati, 3 di questi sono divenuti assunzioni.

CENTRO SERVIZI INTEGRATI PER L'IMMIGRAZIONE (CSII)

Obiettivi e competenze

Il CSII funziona come punto di raccordo provinciale che coordina, supporta e mette in rete, i servizi e le istituzioni che operano nel campo dell'immigrazione.

La gestione del progetto è affidata tramite appalto alla Cooperativa Sociale Camelot.

Le sue principali attività, in collaborazione con le realtà pubbliche e del Terzo Settore che a vario titolo si occupano di migranti, sono:

- coordinamento e supporto della rete informativa provinciale per cittadini stranieri,
- gestione del repertorio provinciale dei mediatori linguistico culturali,
- formazione e aggiornamento degli operatori,
- informazione,
- documentazione,
- promozione e progettazione di iniziative.

Il centro opera per l'inserimento sociale dei cittadini stranieri attraverso:

- Assistenza individuale
- Mediazione culturale
- Corsi di formazione
- Corsi di alfabetizzazione
- Consulenza legale e progettuale

con particolare attenzione alle problematiche dei gruppi più fragili: donne e minori, richiedenti asilo, con precaria situazione abitativa, di salute e scolastica.

DATI A CONSUNTIVO (Servizi attivi dal 2004)	**2004**	**2005**	**2006**
Centro Servizi Integrati per l'immigrazione			
Contatti e richieste di informazione/orientamento e problem solving	996	1034	1201
Consulenza legali a operatori pubblici, cittadini italiani e non, soggetti di diritto privato	91	103	140
Protocolli/accordi sottoscritti e/o monitorati	9	9	10
Newsletter informative ad operatori e iscritti	86	94	88
Iniziative di formazione professionale e di alfabetizzazione all'italiano L2 supportate	32	36	34

DATI A CONSUNTIVO (Servizi riorganizzati dal 2005)	**2005**	**2006**
Rete informativa per cittadini stranieri		
Numero sportelli coordinati	31	80 (+patronati)
Incontri formativi/informativi per operatori rete	19	20
Seminari/incontri pubblici organizzati/supportati	14	18
Sportello informativo per richiedenti asilo politico e rifugiati		
Utenti seguiti dalla sportello	41	83
Repertorio provinciale dei mediatori interculturali Re.Media	**A.S. 05-06**	**A.S. 06-07**
Numero ore di mediazione in ambito scolastico	4259	4594
Numero di alunni interessati	176	254
Numero di scuole coinvolte nel Comune di Ferrara	25	31
Numero di direzioni didattiche coinvolte nel Comune di Fe	7	5
Numero ore di mediazione con i servizi sociali	37	115

I servizi hanno carattere provinciale e, ad esclusione dei casi in cui viene diversamente specificato, i dati riguardano l'attività complessiva del Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione e non soltanto quella svolta a favore del Comune di Ferrara.

Attività per i richiedenti asilo

Ferrara, ultima in Emilia Romagna per numero e percentuale assoluta di migranti presenti, è invece, dopo Bologna, la città della regione col più elevato numero di rifugiati e richiedenti asilo. Il Comune di Ferrara negli anni, pur con la giusta attenzione all'uso delle risorse pubbliche, ha compiuto un grande sforzo economico ed organizzativo, per un potenziamento dell'accoglienza senza travalicare i limiti oggettivi della realtà territoriale.
Ciò si è concretizzato con l'accoglienza diffusa nelle diverse case/strutture distribuite sul territorio comunale con l'obiettivo primario dell'integrazione e dell'autonomia.

Per quanto riguarda i richiedenti asilo, nell'ottobre 2005 è stato aperto uno sportello informativo, presso gli uffici del Centro Servizi Integrati per l'immigrazione con le seguenti attività:

- Informazione, consulenza sui diritti e orientamento di base del richiedente,anche attraverso la fornitura di un primo kit contenente opuscoli informativi sui diritti, sulle possibilità offerte dalla rete dei servizi territoriale e sulle modalità specifiche di presentazione della pratica presso la Questura.

- Invio del richiedente alla Questura e raccordo con il personale per l'ottimizzazione dei tempi, anche in virtù del Protocollo firmato tra la Questura e il Centro Servizi Integrato per l'Immigrazione sulla rete informativa territoriale (e comunicazione tramite fax dell'avvenuto svolgimento della pratica)

- Consulenza legale

- Reperimento del servizio di interpretariato a favore degli Enti che lo richiedono

- Azioni specifiche di formazione degli operatori della rete informativa provinciale

- Comunicazione/invio alla struttura di prima accoglienza territoriale, e per conoscenza al Servizio Sociale di Ferrara e alla Prefettura di Ferrara, di tutti i casi di Richiedenti Asilo che richiedono l'inserimento in una prima accoglienza di emergenza, che vengono accolti in prima istanza dallo Sportello.

Il "Protocollo d'Intesa tra Comune di Ferrara, Associazione "Viale K", Azienda Ospedaliere - Universitaria S.Anna, Azienda Usl, Centro Servizi alla Persona - Servizio Sociale, Cooperativa Sociale Camelot per il Centro Servizi Integrati per l'Immigrazione, Ecipar Ferrara, Prefettura, Provincia e Questura, in materia di accoglienza e inserimento sociale dei richiedenti asilo e rifugiati a livello territoriale", è stato sottoscritto nel 2006.
Le procedure previste richiedono il coordinamento delle politiche di intervento a favore dei richiedenti asilo, attraverso il dialogo fra tutti gli attori coinvolti.
In questo quadro di riferimento il Comune di Ferrara - Assessorato alla Salute e Servizi alla Persona, Servizio Interventi Sociali:

- Garantisce il coordinamento tra i diversi progetti in atto sul tema dei richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria, sia a livello locale che nazionale
- Promuove, coordina e partecipa ad incontri specifici della rete dei servizi territoriali sulla progettazione in atto sul tema
- Coordina l'attuazione del presente Protocollo, mettendo a punto e applicando un sistema di valutazione e monitoraggio del processo e della situazione presente sul territorio, in raccordo con l'Osservatorio Provinciale dell'Immigrazione della Provincia di Ferrara
- Coordina e gestisce a livello locale il progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno per l'anno 2006 per 15 posti in accoglienza per il territorio di Ferrara.

Le risorse impegnate si trovano all'interno del quadro complessivo dell'intera area: significativo è valutare l'andamento numerico del fenomeno come illustrato in questa tabella:

Anno	Richiedenti	Rifugiati	Umanitari	Dinieghi	In attesa	Totale annuo
2002	57	1	10	39	7	114
2003	49	8	8	4	29	98
2004	84	0	6	3	75	168
2005	47	0	0	2	45	94
2006	22	0	0	1	21	44
TOTALE	259	9	24	49	177	

E' evidente che non è possibile individuare una linea di tendenza costante per un dato che dipende da fattori di portata internazionale. Le cifre assolute rimangono interessanti e confermano la capacità di accoglienza della nostra città.

Progetti relativi al carcere

Progetto di mediazione culturale per detenuti stranieri ed italiani

Attraverso un servizio di mediazione interculturale e di informazione, anche legale, a favore dei detenuti stranieri e italiani si tende a facilitare la comprensione, la comunicazione e la fruizione di opportunità trattamentali intra ed extramurarie.Tale attività viene effettuata in collaborazione con gli operatori del trattamento della Casa Circondariale e offre un sostegno ai detenuti nella costruzione di una rete di riferimento che consenta loro, ove possibile, l'accesso a percorsi di inserimento sociale regolari, nel rispetto della legislazione vigente.

Progetto per il miglioramento delle condizioni di vita dei detenuti - Progetto di formazione e lavoro a favore di soggetti in esecuzione pena – Progetto SESAMO"

L'obiettivo del progetto è quello di favorire e agevolare il positivo reinserimento dei detenuti nel tessuto sociale e lavorativo, per una concreta attuazione del protocollo d'intesa fra Ministero del Lavoro e della Giustizia in applicazione della legge n. 193 del 22/06/00 "Smuraglia" e delle specifiche Leggi Regionali soprattutto per:

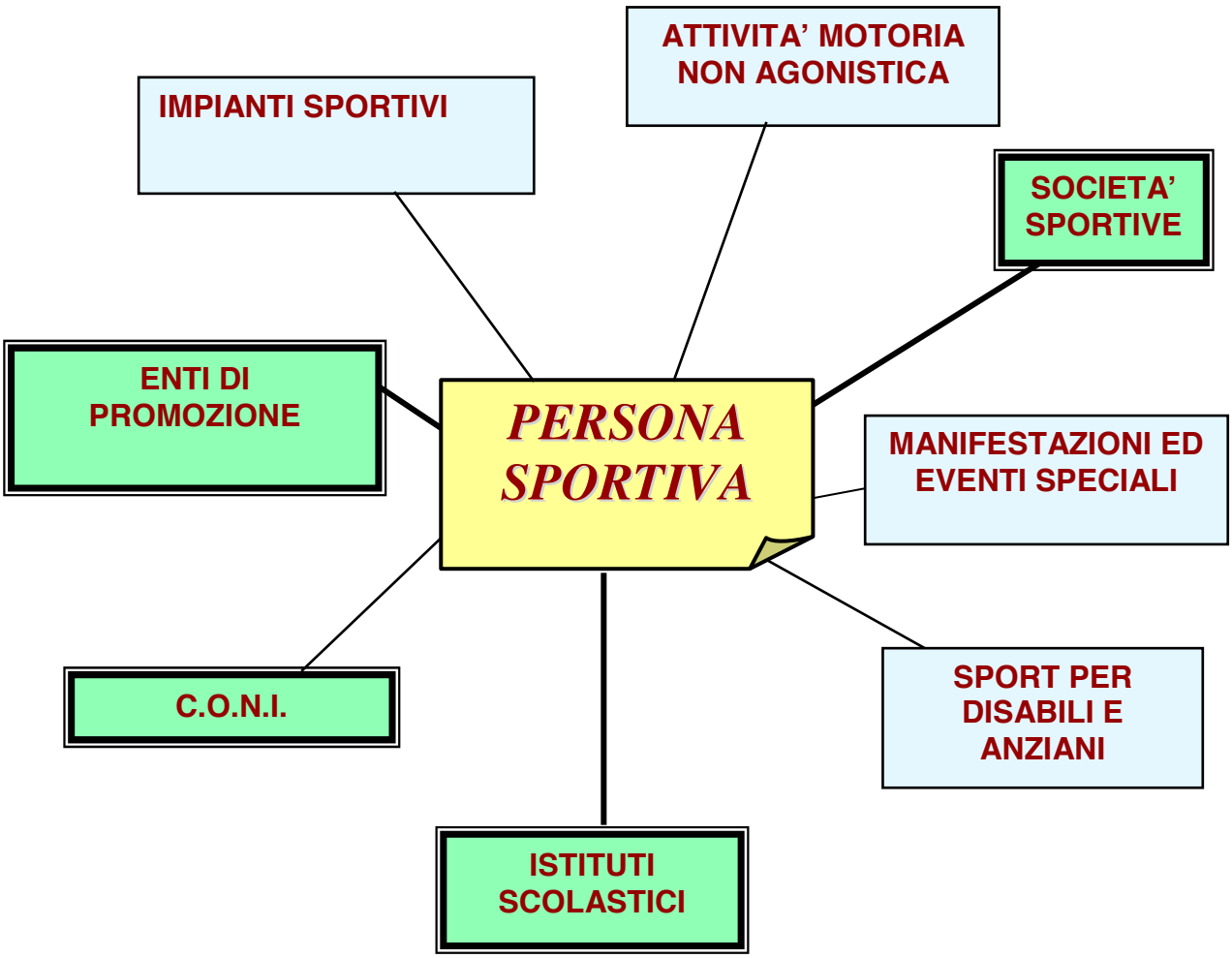
- sensibilizzare/informare il mondo imprenditoriale sulle agevolazioni e sgravi fiscali previsti per le imprese che assumono detenuti;
- reperire nuove opportunità di inserimento al lavoro dei detenuti ed ex detenuti, anche con specifici accordi di collaborazione e protocolli d'intesa con il Centro per l'Impiego;
- informare/sensibilizzare i cittadini con una corretta informazione attraverso messaggi positivi al fine di abbassare la soglia dell'allarme sociale.

DATI DI BILANCIO

AREA INCLUSIONE SOCIALE	2005			2006		
Tipologia di servizi	Prestazioni di servizio	Trasferimenti	Totale	Prestazioni di servizio	Trasferimenti	Totale
Centro servizi integrati per l'immigrazione	177.967,37	15.000,00	192.967,37	223.636,45	15.000,00	238.636,45
Progetto Carcere – Progetto "Le porte aperte" (area detenuti)		61.885,00	61.885,00		61.885,00	61.885,00
Progetto povertà estreme (Programma contro la povertà)		47.879,85	47.879,85	79.973,15	83.801,57	163.774,72
Progetto riduzione del danno – Unità di strada	11.000,00	11.000,00	22.000,00	18.400,00	18.400,00	36.800,00
Progetto "Oltre la strada"		72.285,00	72.285,00		114.696,00	114.696,00
Progetto "Uscire dalla violenza"		93.548,76	93.548,76		93.548,76	93.548,76
Progetto "Fuori campo" – Opera nomadi		15.000,00	15.000,00		15.000,00	15.000,00
Contributi per politiche senza fissa dimora		25.823,00	25.823,00		25.823,00	25.823,00
Esenzione ticket a favore di indigenti per prestazioni Az. USL		12.493,71	12.493,71		0,00	0,00
Convenzione Az. Ospedaliera per esenzione ticket		10.911,00	10.911,00		0,00	0,00
Contributi ad ass.ni per gestione centri di accoglienza extracomunitari		87.000,00	87.000,00		87.000,00	87.000,00
Sussidi economici tossicopdipendenti		18.000,00	18.000,00			0,00
Sussidi economici adulti		42.000,00	42.000,00		42.000,00	42.000,00
Sussidi economici extracomunitari adulti		12.000,00	12.000,00			
Sussidi economici invalidi del lavoro						
Contributi per l'affitto		240.000,00	240.000,00		240.000,00	240.000,00
Contributi per impianto termico		2.453,00	2.453,00		2.453,00	2.453,00
Contributo T.I.A. (erogato dal Comune ad HERA)		85.000,00	85.000,00		85.000,00	85.000,00
Morosità inquilini ACER (ripiano)		20.000,00	20.000,00		17.200,00	17.200,00
Contributi per famiglie sfrattate		238.315,00	238.315,00		180.315,00	180.315,00
Totale	188.967,37	1.110.594,32	1.299.561,69	322.009,60	1.082.122,33	1.404.131,93

LO SPORT DAL PUNTO DI VISTA SOCIALE

Servizi in campo e principali contesti



Lo Sport dal punto di vista sociale

Politiche e riferimenti generali

La rete composta dalle associazioni sportive dilettantistiche, dal CONI con le sue Federazioni e dagli Enti di Promozione Sportiva, cerca, attraverso il proprio lavoro, coordinato dal Servizio Sport del Comune di Ferrara, di dare risposte adeguate alla crescente domanda di attività motorio sportiva senza trascurare i bisogni delle fasce sociali più deboli e con particolare attenzione alla crescente sedentarietà della nostra comunità.
L'obiettivo è quello di rendere questo tessuto un vero e proprio sistema sportivo in rete, più idoneo a produrre risposte integrate, condivise ed innovative.

Per realizzare questa finalità primaria il Servizio Sport ed il mondo dell'associazionismo sportivo hanno collaborato per:

1. Garantire a tutti i cittadini il diritto di praticare, in corrispondenza alle proprie doti ed attitudini,
    a. attività motorio - sportive
    b. attività di movimento non agonistica
    c. attività per migliorare la condizione fisica
2. Fornire risposte adeguate, flessibile ed efficaci, alla domanda di movimento e pratica motorio - sportiva della comunità.
3. Sostenere, qualificare, sviluppare e completare l'azione dell'associazionismo sportivo locale per meglio corrispondere alle innovate esigenze della comunità.
4. Salvaguardare e migliorare lo stato di manutenzione dell'impiantistica e degli spazi adibiti alla pratica delle attività motorio -sportive.
5. Migliorare l'accessibilità e l'uso garantendo la pubblica funzione dei singoli impianti.
6. Attrezzare i grandi spazi urbani (Parco Bassani, Mura, Argine del Po e le piste ciclabili) per sostenere lo sport per tutti e ampliare la gamma di attività rivolte al tempo libero.

I praticanti della attività motoria-sportiva

Il livello di attivazione dei cittadini ferraresi alla pratica motorio-sportiva che si registra negli ultimi anni indica che circa il 30% dei cittadini pratica sport in maniera organizzata e regolare, un altro 35% svolge attività in maniera spontanea ed autorganizzata, mentre il restante conduce una vita sedentaria.
Anche nel 2005 /2006 si conferma la tendenza degli ultimi anni: un costante calo di coloro che praticano sport organizzati a beneficio di un aumento di coloro che si dedicano allo sport in maniera libera, autogestita e sporadica. Il sistema sportivo cittadino tende sempre più a caratterizzarsi sul piano quantitativo come sistema sportivo a forte carattere amatoriale.

Praticanti uno o più sport nel Comune di Ferrara

N. Praticanti organizzati	2004		2005		2006		Var. % 2005 - 2004	Var. % 2006 - 2005
Attività Motorio-Sportiva								
fino a 4 ore	9.311		10.184		10.207		*0,4*	*0,2*
da 4 a 8 ore	6.433		6.694		6.943		*0,1*	*3,7*
oltre 8 ore	2.392		2.650		2.316		*0,1*	*-12,6*
Attività sporadica	21.063		21.639		21.639		*0,3*	*0*
Maschi	31.682	*80,7*	31.587	*76, 7*	31.596	*76,7*	*1*	*0,02*
Femmine	7.571	*19,3*	9.580	*23,3*	9.874	*23,3*	*-0,9*	*3*
Totale praticanti	39.119		41167		41470		*1,2*	*0,7*

Il tasso di attivazione sportiva delle donne nello sport organizzato, ha avuto un'impennata fra 2004 e 2005 rimanendo poi stabile nel 2006. La presenza di donne è comunque più rilevante nelle attività sportive autorganizzate e libere. Ginnastica, nuoto e pallavolo continuano ad essere gli sport più graditi dalle donne ferraresi.

Tasso di attivazione sportiva delle Donne

	2004	2005	2006	Var. % 2006-2005
Donne praticanti	7.571	9.580	9.874	*3*
% sui praticanti	*19,3*	*23,2*	*23,85*	*2,8*
% su donne residenti	*10,8*	*15,4*	*15,85*	*2,9*
Uomini praticanti	31.682	31.587	31.596	*0,02*
% sui praticanti	*80,8*	*76,8*	*76,75*	*-0,1*
% su uomini residenti	*51,4*	*44,7*	*45,04*	*0,34*

La pratica sportiva nelle principali fasce di età recupera il calo dei giovani segnalato nel 2004 registrando un progresso generalizzato in tutte le fasce giovanili.
Si conferma, inoltre, la crescita costante di praticanti della terza età.

La pratica sportiva nelle principali fasce di età

	SCUOLA DELL'OBBLIGO		Sc. Medie SUPERIORI e UNIVERSITA'		Fascia della MATURITA' 25-55 anni		III ETA' 55 anni e oltre		**TOTALI**	
	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005	2004	2005
Popolazione residente per fasce	7.353	7.672	9.671	10.145	58.290	60.089	51.542	52.020	126.856	127.979
Praticanti attività motorio-sport.	5.384	5.980	4.636	4.910	18.648	19.457	10.531	10.820	39.199	41.167
% praticanti sul totale fascia d'età residente	73,2%	77,9%	47,9%	48,3%	32,0%	32,3%	20,4%	20,8%	30,9%	32,1%
%praticanti per fascia d'età sul totale praticanti	13,7%	14,5%	11,8%	11,9%	47,6%	47,2%	26,9%	26,2%	100,0%	100,0%

L'associazionismo sportivo

In generale il tessuto d'associazioni sportive cittadino dopo una fase caratterizzata da una certa dinamicità di nascita, fusione o scioglimento nel biennio 2005/2006 si è stabilizzato, almeno dal punto di vista strettamente numerico.
Il rapporto medio fra n. di associazioni sportive/popolazione residente nel Comune di Ferrara è nel 2006 pari a 1/396, che è inferiore sia al contesto europeo (1/1.112 nel 1998), sia a quello nazionale (1/892 nel 1999) e regionale (1/716 nel 2000). Il dato costante è quello di una capillare presenza dell'associazionismo sportivo che però può essere letta anche come eccessiva polverizzazione, se si pensa alle potenzialità economiche ed organizzative che il sistema associativo sportivo ferrarese può mettere in campo nelle sue singole componenti.

Associazionismo Sportivo	1992	2002	2005	2006	Var. % 2005-2002	Var. % 2006-2002
Associazioni di 1°livello	322	258	268	268	*3,9*	*3,9*
Associazioni di 2°livello	63	66	68	68	*3*	*3*
Totale	**385**	**324**	**336**	**336**	*3,7*	*3,7*
Rapporto Popolazione/Ass. Sportive	-	1/504,5	1/490,1	1/396		

Radicamento

In questo contesto è interessante analizzare la **permanenza temporale dell'associazionismo sportivo** per capirne il radicamento sociale all'interno del tessuto cittadino.
Come si nota, più della metà delle associazioni sportive di 1° livello si è costituita dopo il 1960 parallelamente al fenomeno della pratica sportiva di massa, che nella realtà cittadina si è manifestata a partire dalla seconda metà degli anni '60.
Le società sportive rappresentano un patrimonio non soltanto per il mondo sportivo organizzato e professionale, ma anche per la città nel suo complesso, se è vero che alcune di queste organizzano (11,9%) attività motorio-sportive per disabili o attività di avviamento allo sport per bambini (46.2%).

Permanenza temporale dell'associazionismo sportivo

Associazionismo sportivo 1°livello	2005	%	2006	%
Con più di 100 anni	3	*1,1*	3	*1,1*
Con più di 50 anni	41	*15,3*	41	*15,3*
Nate dopo il 1960	71	*26,5*	71	*26,5*
Nate dopo il 1970	48	*17,9*	48	*17,9*
Nate dopo il 1980	56	*20,9*	56	*20,9*
Nate dopo il 1990	49	*18,3*	49	*18,3*
Totale	**268**	***100***	**268**	***100***

L'Associazionismo nelle Circoscrizioni

Se si esclude la Circoscrizione Centro che registra un'associazione ogni 292 abitanti (in pratica 3,4 associazioni ogni 1.000 residenti), le altre zone cittadine si collocano leggermente sotto il dato medio comunale.

L'Associazionismo nelle Circoscrizioni

Circoscrizioni	2005			
	Popolazione residente	N. Associazioni Sportive 1°Livello	Rapporto Pop. Resid. / Ass. Sportive	N. Associazioni Sportive ogni 1.000 ab.
Centro	18.776	65	288,9	3,4
Giardino	17.045	35	487	2
Via Bologna	25.911	44	588,9	1,7
Zona Est	24.665	41	601,3	1,7
Zona Nord	13.802	23	600	1,7
Zona Nord-Ovest	10.852	21	516,8	1,9
Zona Nord-Est	8.832	15	588,8	1,7
Zona Sud	12.537	24	522,4	2
Totale	**132.410**	**268**	**494**	**2**

Circoscrizioni	2006			
	Popolazione residente	N. Associazioni Sportive 1°Livello	Rapporto Pop. Resid. / Ass. Sportive	N. Associazioni Sportive ogni 1.000 ab.
Centro	18.376	65	282,62	3,5
Giardino	16.949	35	484,25	2
Via Bologna	26.107	44	593,40	1,7
Zona Est	24.760	41	603,90	1,7
Zona Nord	13.808	23	600,34	1,7
Zona Nord-Ovest	11.035	21	525,47	1,9
Zona Nord-Est	9.007	15	600,46	1,7
Zona Sud	12.734	24	530,58	2
Totale	**132.776**	**268**	**497**	**2**

La gestione dell'impiantistica sportiva

Si conferma il numero degli impianti sportivi o spazi attrezzati per la pratica sportiva. presenti nel territorio del Comune di Ferrara che è 253.

Tabella impianti sportivi e spazi attrezzati

Tipologia di impianto sportivo	Comune		Altri Enti Pubblici		Privati		Totale	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Palestre	55	*59,1*	12	*13*	26	*27,9*	**93**	***100***
Piscine	4	*57,2*	2	*28,5*	1	*14,3*	**7**	***100***
Campi di calcio	26	*54,2*	5	*10,4*	17	*35,4*	**48**	***100***
Impianti per il tennis	8	*26,6*	5	*16,7*	17	*56,7*	**30**	***100***
Impianti per le bocce	6	*54,6*	/	/	5	*45,4*	**11**	***100***
Polivalenti	13	*61,9*	2	*9,5*	6	*28,6*	**21**	***100***
Altri impianti	15	*34,1*	9	*20,4*	20	*45,5*	**44**	***100***
Totale	**127**	***50,3***	**35**	***13,8***	**91**	***35,9***	**253**	***100***

Il rapporto impianti e/o spazi attrezzati per lo sport e per la popolazione residente del Comune di Ferrara al 31/12/2006 è di 1/526 (526 abitanti per impianto, in leggero aumento rispetto al 2004). Ciò colloca Ferrara ad alti livelli di dotazione impianti sportivi.
Questo dato puramente quantitativo diventa più articolato se si entra nel merito della funzionalità di ogni singolo impianto e nell'analisi dei rapporti popolazione e sottosistemi monosportivi territoriali. Infatti i soli impianti omologati oppure omologabili dalle federazioni sportive risultano 195
Non va infine trascurato che è molto diffusa la pratica sportiva all'aria aperta utilizzando spazi che non possono essere censiti dalle statistiche sugli impianti: non si può negare che il circuito delle mura sia una sorta di grande impianto all'aperto.

Manifestazioni sportive

Nel 2006 le manifestazioni sportive -ricreative e del tempo libero sono calate significativamente in rapporto al 2004 e aumentate rispetto al 2005.
Significativa è anche la riduzione delle risorse destinate a tali attività.

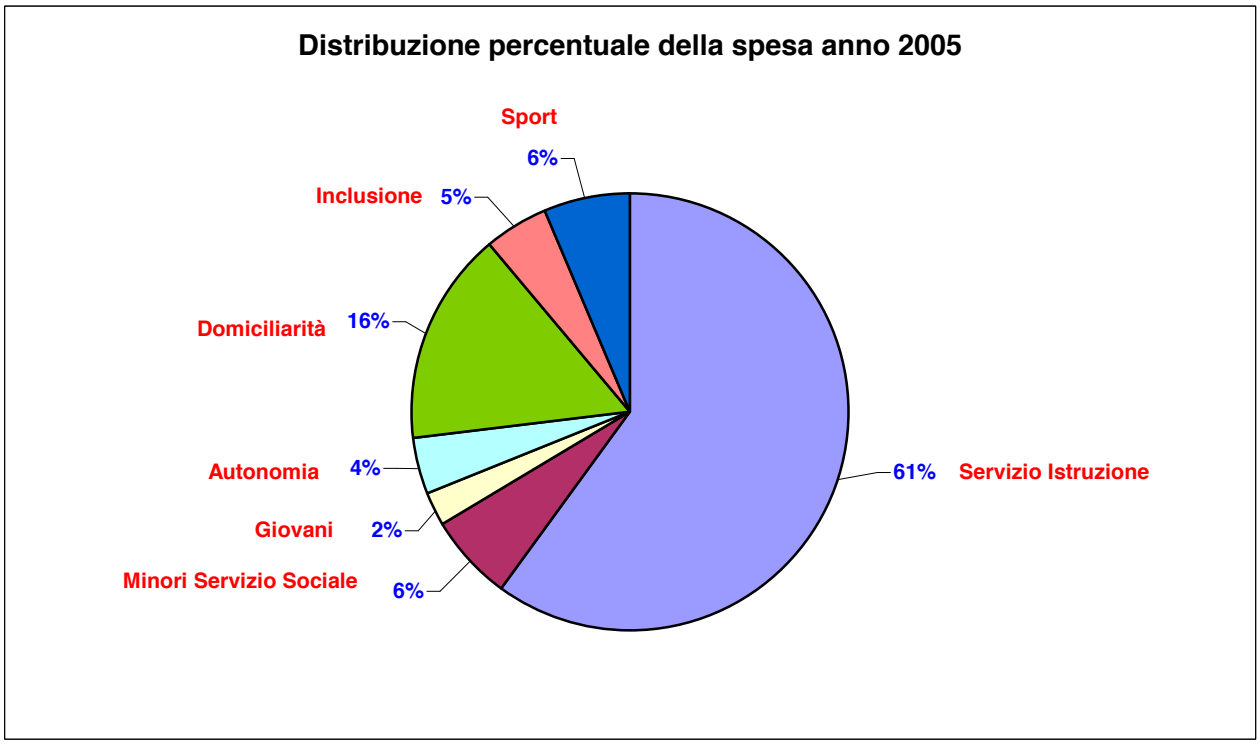
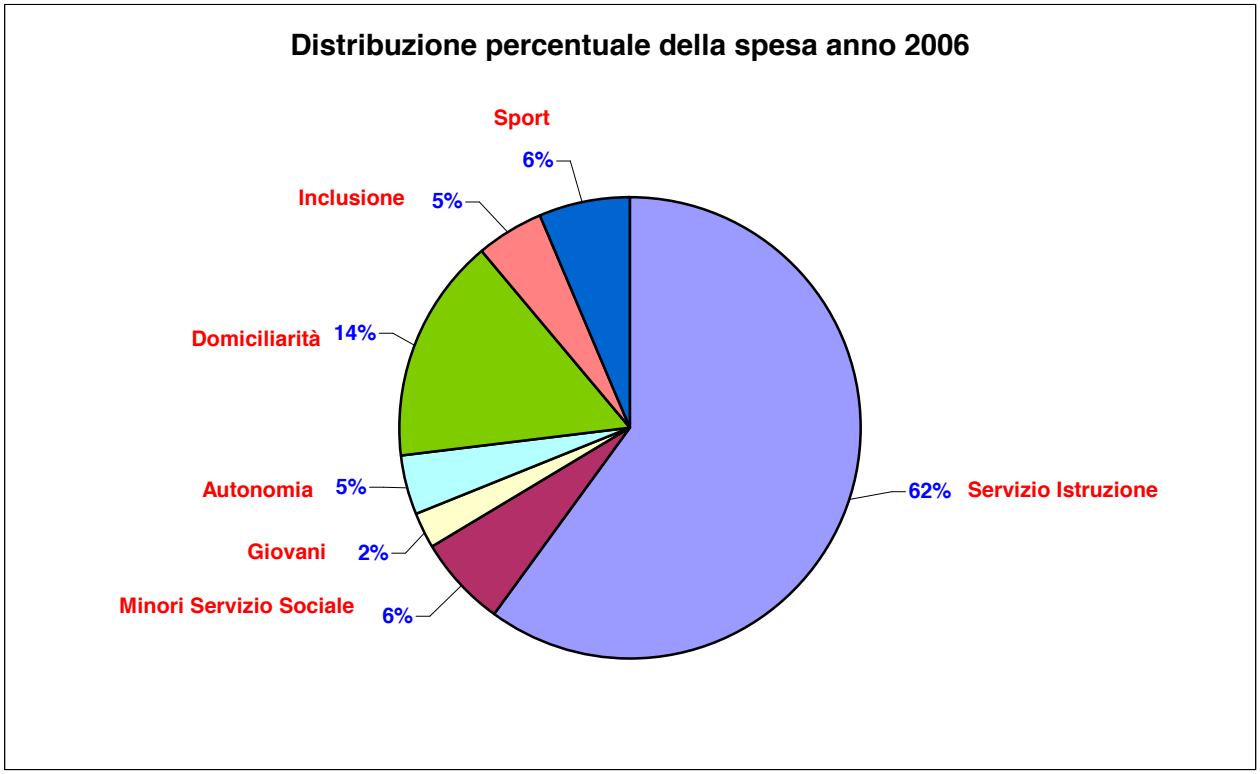
Manifestazioni Sportive	**2004**	**2005**	**2006**
Con patrocinio	220	127	179
Senza patrocinio	36	77	62
Totale	**256**	**204**	**241**
Impegno economico comunale			
Contributi ad enti e associazioni	135.489	92.783	70.322
Formazione montepremi	14.461	14.000	14.000
Attività promozionali	27.428	19.260	15.600
Totale	**117.379**	**126.043**	**99.922**
Sostegno medio per manifestazione	692,9	617,8	414,61

DATI DI BILANCIO

Andamento spese d'esercizio ed entrate – Servizio Sport

Servizio sport	**2004**	**2005**	**2006**
Spese di esercizio	1.734.153	1.725.792	1.599.981
Entrate per attività sportiva	73.887	107.600	107.600
% copertura delle entrate	*4,3*	*6,2*	*6,7*
Spese per investimenti			
Previsione iniziale (€)	665.678	815.000	815.000
Consuntivo investimenti (€)	203.804	668.000	668.000
% consuntivo/previsione	*30*	*82*	*82*

SERVIZIO SPORT ***Spese d'esercizio per tipologia***	**2005**	**2006**	**%**
Personale	**402.321**	**344.933**	**21,5**
Acquisto di beni	**55.240**	**39.160**	**2,5**
Impianti sportivi Acquisti Beni di consumo	*38.040*	*21.960*	
Manifestazioni Attività e Progetti	*17.200*	*17.200*	
Prestazioni di servizio	**789.504**	**742.277**	**46,4**
Per impianti sportivi	***764.774***	***726.677***	
Per manifestazioni	***24.730***	***15.600***	
Utilizzo beni di terzi	**84.690**	**61.191**	**3,8**
Fitti per impianti sportivi e uffici	*84.690*	*61.191*	
Trasferimenti	**250.632**	**277.664**	**17,4**
Per gestione impianti sportivi in convenzione	*167.848*	*226.342*	
Per sostegno attività e manifestazioni sportive	*82.783*	*51.322*	
Interessi e oneri finanziari	**143.404**	**134.756**	**8,4**
TOTALE GENERALE	**1.725.792**	**1.599.981**	**100,0**

SERVIZIO SPORT ***Spese d'esercizio per attività***	**2005**	**2006**	**%**
Gestione Impianti Sportivi	982.020	984.967	61,6
Gestione Convenzionata Impianti Sportivi	238.926	226.342	14,2
Rilascio Licenze pesca e tessere caccia	62.500	59.600	3,7
Organizzazione e promozione Eventi sportivi	178.325	151.700	9,6
Sostegno Associazione Sportivo	71.300	70.322	4,4
Attività motorio-sportiva disabili	7.500	1.500	0,1
Attività motorio-sportiva per stranieri	11.000	1.000	0,1
Ripopolamento faunistico ed ittico	5.500	2.500	0,2
Sostegno attività cinofile	4.900	0	0,3
Convenzioni uso pubblico impianti	31.200	34.400	2,2
Valorizzazione spazi urbani fini sportivi	34.000	32.000	2,0
Promozione Sport femminile	11.000	0	0
Progetto Sport e salute	24.000	0	0
Progetto contrasto abbandono precoce	11.700	0	0
Progetto Contrasto obesità infantile	16.500	0	0
TOTALE	**1.690.371**	**1.564.331**	**97,8**
Altre spese dell'area	**35.421**	**35.650**	**2,2**
TOTALE GENERALE	**1.725.792**	**1.599.981**	**100**

In conclusione proponiamo i grafici con la distribuzione in percentuale delle spese per gli anni 2005 e 2006. Il confronto è significativo anche se va precisato che la quota del Servizio Istruzione comprende i costi del funzionamento delle Scuole d'Infanzia che, per la propria rilevanza non sono immediatamente comparabili ad altre attività con un campo di intervento più limitato.